



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 22 febbraio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 22
— Ammortamenti » 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 32

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 75
— Consigli notarili » 76

- Rettifiche » 76

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 76

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.G.S. ELSAG - S.p.a.

Sede legale in Varena (TN), via Valgambis, 5
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento n. 16942
Partita IVA 01422220226

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Elsag Bailey in Genova, via Puccini 2, per il giorno 13 marzo 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Varena.

Genova, 13 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Gianni Maria Germanis

S-2149 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE BALESTRA - S.p.a.

S.I.B.A. - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 7
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al n. 8529/91 del registro società
presso il Tribunale di Roma
N. 735417 della C.C.I.A.A. di Roma

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 13 marzo 1996, alle ore 12,30 in Roma, via della Dataria n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Regolamentazione acquisizione fondi presso soci ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. del 1° settembre 1993 n. 385 e conseguente modifica statutaria.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo sede di Roma, nei modi e termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Simon Pietro Salini.

A-106 (A pagamento).

**CESI - CENTRO ELETTRONICO
SPERIMENTALE ITALIANO
GIACINTO MOTTA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Rubattino, 54

Capitale sociale di L. 16.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 84067/2376/8626

Codice fiscale e partita IVA n. 00793580150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale di via Rubattino n. 54, per il giorno di venerdì 15 marzo 1996 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di sabato 16 marzo 1996 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Bilancio e relativa nota integrativa chiuso al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Ratifica dell'incarico della certificazione del bilancio;
4. Determinazione del numero e nomina degli amministratori e deliberazioni relative;
5. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, a termini di legge e di statuto, depositare le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Elio Colucci

A-108 (A pagamento).

EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI - S.p.a.

Sede legale in Napoli-Capodichino, via Comunale Tavernola presso il centro addestramento «Renato Bonifacio»

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli registro società n. 2140/90

Codice fiscale n. 06043150637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 marzo 1996, alle ore 12, presso la Direzione generale dell'Alfa Romeo Avio - Società Aeromotoristica per azioni in Pomigliano d'Arco, Napoli, viale Impero, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1996, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa della Società, in Napoli-Capodichino, via Comunale Tavernola, centro addestramento «Renato Bonifacio».

Il presidente: ing. Filippo De Luca.

S-2146 (A pagamento).

**SAMANTA - Servizi Aerei Monitoraggio Avanzato
Natura Territorio Ambiente - S.p.a.**

Sede legale in Capodichino-Napoli, presso il Centro Addestramento Renato Bonifacio, via Comunale Tavernola s.n.c.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5291/89

ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 465301

Codice fiscale n. 05931950637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1996, alle ore 10, in Roma, v.le M. Ilo Pilsudski n. 92, presso Alenia, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale.

Il presidente: gen.le Gennaro Adamo.

S-2147 (A pagamento).

S.S.I. - SPACE SOFTWARE ITALIA - S.p.a.

Sede legale Taranto, viale del Lavoro, 101

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 10114/89

alla C.C.I.A.A. di Taranto al n. 95729

Codice fiscale n. 02102250632

Partita IVA n. 01789730734

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 15 marzo 1996, alle ore 12, presso gli uffici della società in Taranto, viale del Lavoro 101, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 395.056.000 a copertura perdite ed eventuale ricostituzione a L. 2.500.000.000; delega poteri.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Albareto

S-2148 (A pagamento).

R.D.S. SECURITIES - S.p.a
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede Milano, via Torino, 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08649230151

L'assemblea ordinaria della Società è convocata per il giorno 12 marzo 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 2 ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 15 marzo 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina membri del Consiglio di Amministrazione;
2. Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Leonardo Belloni

S-2155 (A pagamento).

AVIOFIN - S.p.a.

Sede in Roma
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 543/93 del registro società
Codice fiscale n. 05166620632
Partita I.V.A. n. 04438051007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale, via Alessandro Marchetti 111, per le ore 16 del giorno 11 marzo 1996, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1996/1998.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale.

Roma, 16 febbraio 1996

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: dott. Pierluigi Alemanni

S-2170 (A pagamento).

GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale Verbania Pallanza (NO), viale Azari, 72
Capitale Sociale L. 7.962.000.000 interamente versato
Registro Tribunale Verbania n. 6549
Codice fiscale n. 00080440886
Partita I.V.A. n. 01205730037

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede Amministrativa di Ragusa - Zona Industriale - per il giorno 9 marzo 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 16 dello stesso giorno per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto azioni proprie;
Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le sedi sociali o amministrative almeno cinque giorni prima.

Verbania Pallanza, 13 Febbraio 1996

p. Il Consiglio amministrazione:
Rosario Baglieri

S-2156 (A pagamento).

ELITALIANA - S.p.a.

Palermo, via Ugo La Malfa, 169
Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro soc. 10809 vol. 48/178
Codice fiscale n. 00114300825

L'assemblea degli Azionisti della società è convocata presso la Sede Sociale per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Delibera art. 2446 e 2447.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a termine di legge.

Elitaliana S.p.a.
Il Presidente: Nicolò Vella

S-2171 (A pagamento).

ROTOMECC - S.p.a.

Sede in Nogara (VR), via Molino di Sopra, 56
Capitale sociale L. 2.800.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00666090238

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Nogara (VR), via Molino di Sopra n. 56, per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale.

Nogara, 12 febbraio 1996

Il presidente del Collegio Sindacale:
dott. Giorgio Giara

S-2175 (A pagamento).

ENTE PER LA RICOSTRUZIONE DELL'IRPINIA - S.p.a.

in liquidazione

Mercogliano (Avellino), via Nazionale Torrette n. 11

Capitale Sociale L. 500.000.000

Registro società Tribunale di Avellino n. 2696

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società, in prima convocazione il giorno 16 aprile 1996 alle ore 22, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 aprile 1996 alle ore 17, presso la sede sociale in Mercogliano - Torrette, via Nazionale n. 11, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative.

Si ricorda ai signori soci che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato il titolo presso la sede sociale o presso lo studio di liquidazione dell'avv. Giovanni Chieffo in Avellino alla via Vasto n. 29 almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Mercogliano, 17 gennaio 1996

Il liquidatore: avv. Giovanni Chieffo.

S-2176 (A pagamento).

SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE TARANTINA - S.p.a.

Sede Taranto, viale Virgilio n. 4

Capitale sociale L. 200.022.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Michele Grippa, Taranto, via Massari 8 per il giorno 23 aprile 1996 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arturo d'Ayala Valva

S-2180 (A pagamento).

DANTE NOSELLA - S.p.a.

Sede legale in Portogruaro, via Pordenone A. n. 13

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13913 reg. soc. e n. 20082

del vol. del Tribunale C.P. di Venezia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722190279

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Dante Nosella S.p.a. di Portogruaro sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Portogruaro, via Pordenone A n. 13, per il giorno 25 aprile 1996 alle ore 20 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1996 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 con relazione amministratori e sindaci;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Portogruaro, 12 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dorigo Antonio

S-2181 (A pagamento).

WUBER - S.p.a.

Sede sociale in Medolago (BG), via Privata Felice Beretta n. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 10724 reg. soc. n. 9773 vol.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 157698 r.d.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00575730163

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti della Wuber S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria alle ore 8,30 (otto e trenta) presso la sede sociale in Medolago (BG), via Privata Felice Beretta n. 5 per il giorno 17 aprile 1996 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1996 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1995; relazione sulla gestione; relazione del collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare, nei termini di legge, le proprie azioni presso le casse sociali.

Medolago, 15 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittore Beretta

S-2182 (A pagamento).

FA.MA.ZOO. - S.p.a.

Sede legale in Colorno (PR), via Martiri della Libertà n. 61/63
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167670348

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Garbagnati, in Milano via T. Tasso 1, per il giorno 14 marzo 1996, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1996, medesimi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore e conferimento poteri;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la Cassa sociale.

Colorno, 9 febbraio 1996

L'amministratore unico: Mario Bellorini.

S-2211 (A pagamento).

EDILMAREO - S.p.a.

Sede Marebbe (BZ), San Vigilio n. 143
 Capitale sociale L. 748.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 12825/13277
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01231010214

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 17 e in assemblea straordinaria alle ore 18 presso la sala riunioni dello studio del rag. Pasquale Verginer, Marebbe (BZ) - San Vigilio n. 286 ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 marzo 1996 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 con relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il 1995;
4. Rinnova delle cariche sociali determinate dalla scadenza dei relativi mandati;
5. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Delibera di scioglimento della società e nomina dei liquidatori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino regolarmente iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Vigilio di Marebbe, 12 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Erlacher Ludwig Anton

S-2212 (A pagamento).

FIN.P.O. - S.p.a.

Sede legale Casale Monferrato, strada Prov. Casale-Valenza km 0,5
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. n. 3686

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Casale Monferrato, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 11; ed eventuale seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995;
2. Proposta di fusione per incorporazione della «Poletti & Osta S.r.l.» nella «Fin.P.O. S.p.a.» entrambe con sede in Casale Monferrato;
3. Delibere conseguenti.

Intervento in assemblea a sensi di legge e di statuto.

Casale Monferrato, 13 febbraio 1996

p. FIN.P.O. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Osta Francesco

S-2210 (A pagamento).

GRANDI ALBERGHI GRADO - S.p.a.

Sede in Spilimbergo (PN), via Ostoldi n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 i.v.
 Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 10121

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Spilimbergo, presso il notaio Annalisa Gandolfi il 14 marzo 1996 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda il 15 marzo 1996 alle ore 16, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione Collegio sindacale; delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per copertura perdite;
2. Aumento capitale sociale sino a lire 6,5 miliardi;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Adeguamenti consequenziali dello statuto;
5. Adeguamento statuto in materia di finanziamenti soci.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Spilimbergo, 7 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Lovato dott. Roberto

S-2213 (A pagamento).

BENI RUSTICI DI PRECENICCO - S.p.a.

Sede in Precenico (UD)
 Capitale sociale L. 200.000.000 i.v.
 Registro società commerciali n. 2931 del Tribunale di Udine
 Durata al 31 dicembre 2000
 Codice fiscale 00160990305

L'assemblea degli azionisti è convocata in adunanza straordinaria per il giorno 13 marzo 1996 alle ore 17 in Udine, piazza XX Settembre n. 5, presso lo studio del notaio dottor Marino Tremonti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione della società Beni Rustici di Precenico - S.p.a., con sede in Precenico (UD), mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione;
2. Approvazione dello statuto sociale della costituenda nuova società La Valle S.r.l.: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Delega poteri.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 14 marzo 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora con il medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Battista Aldè

S-2214 (A pagamento).

CASA DEL TABACCAIO - S.p.a.

Sede in Rimini, Via Cina, 3

Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2433 reg. soc. del Tribunale di Rimini

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 18 del giorno 5 aprile 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 aprile 1996, stessi luogo ed ora, pur discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Approvazione della relazione sulla gestione;
3. Deliberazioni relative;
4. Nomina nuovo Consiglio d'amministrazione;
5. Nomina Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Li, 5 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gualtiero Bonatelli

S-2215 (A pagamento).

RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI - S.p.a.

Sede in Messina, via S. Raineri, 22
Capitale sociale L. 6.455.000.000 i.v.
Tribunale di Messina reg.soc. n. 623
C.C.I.A.A. di Messina n. 93574
Codice fiscale 00082410838

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Rodriguez Cantieri Navali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Messina, via S. Raineri, 22, per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 marzo 1996, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale società controllata.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza abbiano a tal fine depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano o Banca Nazionale dell'Agricoltura.

per Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Barbasso Gattuso

S-2216 (A pagamento).

SAMAR - S.p.a.

Sede legale: Mottalciata (BI), via Martiri Libertà n. 68
Capitale sociale interamente versato e sottoscritto
L. 20.000.000.000 (ventimiliardi)
Registro società Tribunale di Biella n. 5124
C.C.I.A.A. di Vercelli n. 100682
Codice fiscale e partita IVA 00164580029

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Samar S.p.a. presso la sede sociale di Mottalciata, via Martiri Libertà n. 68 come segue:

prima convocazione il 19 aprile alle ore 9;
seconda convocazione il 30 aprile alle ore 90.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995 e delle relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Mottalciata, 9 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Erminio Torello Pichetto

S-2217 (A pagamento).

**STRUTTURE ELETTRICALI E LAMIERE (STEL)
Società per azioni**

Sede Sassari, zona Industriale Predda Niedda Sud
Capitale sociale L. 6.000.000.000 inter. vers.
Tribunale di Sassari n. 6480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 marzo 1996 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 13 marzo 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Costituzione di ipoteche a favore di terzi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianuario Luigi Salis

S-2219 (A pagamento).

OPUS IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Mestrina n. 107
Capitale sociale L. 232.500.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Venezia
Società n. 12432, volume n. 19590

Su richiesta dell'azionista Vittorio Ircando il Consiglio di amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea degli azionisti sugli argomenti richiesti, a sensi dell'articolo 2367.

I signori azionisti sono pertanto convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Venezia-Mestre, via Mestrina n. 107, in prima convocazione per il giorno 13 marzo 1996 ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1996 ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello Statuto sociale negli articoli:
 - 2 per la eliminazione della destinazione dei beni immobili;
 - 5 per la eliminazione del vincolo di sottoscrizione;
 - 7 per la modificazione del vincolo di trasferimento;
 - 13 per l'eliminazione del vincolo di appartenenza dei consiglieri.

Parte ordinaria:

1. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore Bettiol Armando per violazione dell'art. 2392 C.C., 2° comma, e dei sindaci effettivi Tagliaro Ezio, Olivetti Maurizio, Fattorello Salimbeni Giuseppe, in relazione al dimezzamento del canone di locazione dell'immobile, con revoca e sostituzione di tutti i menzionati;
2. Revoca degli amministratori in carica e nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Mestre, 12 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Mengo

S-2220 (A pagamento).

CEN.SER. S.p.a
CENTRO SERVIZI

Sede sociale in Rovigo, piazza Garibaldi n. 6
Capitale sociale L. 7.683.125.000 interamente versato
Tribunale di Rovigo, Registro società 7344

Convocazione assemblea

Si comunica che è stata indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno di mercoledì 20 marzo 1996, alle ore 18, presso la sede sociale, Camera di Commercio I.A.A., piazza Garibaldi n. 6, Rovigo, in prima convocazione, ed, occorrendo, nello stesso luogo per il giorno 21 marzo 1996, alle ore 4 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Lettura ed approvazione del verbale n. 3/95 del 5 ottobre 1995 relativo alla riunione andata deserta, e verbale n. 4/95 relativo alla seduta del 6 ottobre 1995;
2. Determinazioni assunte il 29 dicembre 1995 in occasione dell'incontro informale, presente l'intero Capitale sociale: Approvazione;
3. Fase attuativa dei progetti in corso: Provvedimenti;
4. Progetto Università, Aula Magna, Sala Congressi Provvedimenti;
5. Sottoscrizione capitale sociale. Situazione aggiornata alla data della riunione dell'assemblea;
6. Acquisto area per parcheggi: Provvedimenti.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie: Provvedimenti.

Il presidente: avv. Vincenzo Cappellini.

S-2221 (A pagamento).

PANTEX - S.p.a.

Sede sociale: Mongrando, via Monte Grappa n. 11
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
N. 5306 reg. soc. Cancelleria Tribunale di Biella

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via XX Settembre n. 2, presso lo studio del notaio Giovanni Fulcheris, per le ore 18 del giorno 9 marzo 1996 in prima convoca e per la stessa ora del giorno 11 marzo 1996 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.020.000.000.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pier Carlo Bena

S-2226 (A pagamento).

CAPITALFIN CAPITALI
& FINANZA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Brenta n. 2/A
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7654/88

Il giorno 15 marzo 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il 18 marzo 1996, in seconda convocazione stessa ora presso la sede sociale in Roma, via Brenta n. 2/A è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Giancarlo Pieri

S-2228 (A pagamento).

COLORFIL - S.p.a.

Sede in Martinengo (BG)
Capitale sociale L. 1.966.000.000
Iscritta nel reg. delle società del Tribunale di Bergamo
al n. 4657, vol. 3806

Convocazione di assemblea

I soci della società Colorfil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Martinengo (BG), via Trieste n. 55, per il giorno 9 marzo 1996 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 marzo 1996 alle ore 9, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società;
2. Eventuale adozione dei provvedimenti previsti dagli articoli 2446 e 2447 Codice civile;
3. Revoca degli amministratori;

4. Nomina dei nuovi amministratori;
5. Eventuale deliberazione ai sensi dell'art. 2393 Codice civile;
6. Eventuale deliberazione ai sensi degli articoli 2407 e 2393 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Martinengo, 16 febbraio 1996

Il presidente: Renato Buelli

S-2276 (A pagamento).

ASSIMOCO EMILIA-ROMAGNA - S.p.a.

Assicurazione Movimento Cooperativo

Sede in Bologna, via Calzoni n. 1/3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna, registro società n. 20845

Codice fiscale 00617600374

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, Bologna, via Calzoni n. 1/3 (Palazzo UNICOPER) il giorno 2 aprile 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, il giorno 16 aprile 1996 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, e destinazione dell'utile netto.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 700.000.000, mediante emissione di n. 200.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, da assegnare alla pari gratuitamente agli azionisti, in ragione di due azioni di nuova emissione ogni tre possedute, e n. 200.000 azioni ordinarie da L. 1.000 da assegnare a pagamento, con proposta di esclusione del diritto di opzione per gli azionisti;
2. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Delega a presidente per l'esecuzione delle delibere.

Il Consigliere delegato: dott. Piergiorgio Mottaran.

B-128 (A pagamento).

D.A.E.M. - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO) via Bonazzi 45/c-d

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17869 del registro del Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 aprile 1996 alle ore 21 in Castel Maggiore (BO), via Bonazzi n. 45/c-d in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1996, stesso luogo alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Castelmaggiore, 6 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernasconi Ezechiele

B-129 (A pagamento).

GRUPPO FINANZIARIO CASSE EMILIANO ROMAGNOLE - S.p.a. FINCAER - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 60283

C.C.I.A.A. n. 343753

Codice fiscale e Partita IVA 04132420375

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per il giorno di lunedì 11 marzo 1996 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di partecipazioni alla Capogruppo Caer S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 13 febbraio 1996

Il presidente: Furio Bosello.

M-131 (A pagamento).

GRUPPO SARPLAST - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede in Priolo Gargallo (SR), via Blanco 8/10

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Siracusa n. 1697

C.C.A.A. n. 51879

Codice fiscale 00050760891

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Gruppo Sarplast S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società S.CO.A. S.r.l. in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio 23, per il giorno 13 marzo 1996, alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di poteri straordinari al Consiglio di amministrazione e ratifica dell'operato dello stesso;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Filippo Gotti.

M-758 (A pagamento).

FUNIVIE VIGEZZINE - S.r.l.

Sede in Craveggia - Frazione di Prestinone (Prov. di Verbania)
 Capitale sociale L. 825.000.000
 Codice fiscale 00118430032

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso gli uffici di Prestinone di Craveggia, per le ore 9 del giorno 20 aprile 1996 in prima convocazione, e per le ore 10 del giorno 21 aprile 1996 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Surroga dei Consiglieri uscenti.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno attenersi alle disposizioni previste dalla legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Craveggia, 12 febbraio 1996

Il presidente: cav. Pio Provaso.

M-752 (A pagamento).

PRODOTTI BAUMANN - S.p.a.

Sede in Cortine di Nave (BS), via Brescia 261
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 N. 6114 registro società del Tribunale di Brescia

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Visconti di Modrone 19, presso lo studio del dott. Gustavo Spizzico, per il giorno 28 marzo 1996, alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il 29 marzo 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1995/96, 1996/97 e 1997/98 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995/96, 1996/97 e 1997/98 e designazione del Presidente;
4. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale. Le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Credito Italiano.

Un amministratore: dott. Gustavo Spizzico.

M-759 (A pagamento).

SAM - S.p.a.

Sede in Palermo, via Tramontana n. 28/F
 Capitale sociale L. 270.000.000
 Tribunale di Palermo reg. soc. 19060, vol. 123, fasc. 49
 Partita IVA 02469810820

I signori azionisti della Sam S.p.a. sono convocati in Milano, Corso Matteotti n. 10, per il giorno 31 marzo 1996, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 aprile 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 novembre 1995 comprensivo della nota integrativa e della relazione accompagnatoria; rinnovo cariche sociali; provvedimenti connessi e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Ettore Maria Tosi.

M-760 (A pagamento).

GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale Travedona Monate (VA), via Trevisani, 6
 Capitale sociale L. 6.785.000.000 versati L. 6.662.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Golf Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione in data 16 marzo 1996, alle ore 7, o in seconda convocazione il giorno 17 marzo 1996 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Travedona Monate, via Trevisani n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera dell'atto di fusione con la Società Allevamento del Lupo S.r.l.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Locatelli

M-772 (A pagamento).

PIOMBIFERA BRESCIANA - S.p.a.

Sede in Maclodio (BS), via Molino Emili n. 26
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori soci sono convocati in via Milano via della Posta n. 10 presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in assemblea straordinaria in programma in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1996 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Sarpi Metalli S.p.a. con sede in Calcara di Crespellano (BO) via Confortino n. 36, C.F. 00878360031.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Sommariva

M-776 (A pagamento).

SARPI METALLI - S.p.a.

Sede in Calcara di Crespellano (BO), via Confortino, 36
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori soci sono convocati in via Milano via della Posta n. 10 presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in assemblea straordinaria in programma in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1996 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Piombifera Bresciana S.p.a. con sede in Maclodio (BS) via Molino Emili n. 26, C.F. e P.I. n. 01665830178.

L'amministratore unico:
Valerio Fiori

M-777 (A pagamento).

COECO IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano via Lovanio n. 5
Codice fiscale n. 09426000155

I soci della Coeco Immobiliare Finanziaria S.p.a. con sede legale in Milano via Lovanio n. 5 capitale sociale L. 2.912.000.000 sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 Marzo 1996 alle ore 9,30 nella casa sita in Buccinasco (MI) via dei Lavoratori 8/10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995;
Relazione del Consiglio di amministrazione;
Relazione del Collegio sindacale;
Delibere conseguenziali;
Rinnovo Collegio Sindacale.

Milano, 13 febbraio 1996

Il presidente: Paolo Galli.

M-778 (A pagamento).

COECO IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lovanio n. 5
Codice fiscale n. 09426000155

I soci della Coeco Immobiliare Finanziaria S.p.a. con sede legale in Milano via Lovanio n. 5 capitale sociale L. 2.912.000.000 sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 marzo 1996 alle ore 11 nella casa sita in Buccinasco (MI) via dei Lavoratori 8/10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario convertibile settennale di L. 509.600.000 (cinquecentonovemilioneicentomila).

Milano, 13 febbraio 1996

Il presidente: Paolo Galli.

M-779 (A pagamento).

FALQUI PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sabotino, 19/2
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1996 alle ore 17 presso la sede sociale in Milano viale Sabotino 19/2, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Roberto Montanari

M-788 (A pagamento).

BENFER SCHELLER - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 20
Capitale sociale L. 420.000.000 i.v.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della società a Milano, viale Monza 265, in prima convocazione, il giorno 12 marzo 1996 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 marzo 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame della situazione economico-finanziaria della società - Delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

3. Delibere concernenti il risanamento del capitale sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali oppure presso le banche incaricate almeno cinque giorni prima dell'assemblea, a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. Benfer Scheller S.p.a.
L'amministratore delegato: Holger Fox

M-794 (A pagamento).

SOLIDARIETÀ & FINANZA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Dogana, 3
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale Milano reg. soc. 274252, vol. 7061, fasc. 2

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° aprile 1996, ore 10, in Milano, presso la sede legale di via Dogana 3, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 3.000.000.000 da effettuarsi entro il 31 dicembre 1996 oneroso alla pari.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 12 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Cassol

M-796 (A pagamento).

SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sapri n. 26

Capitale sociale L. 5 miliardi i.v.

Registro società del Tribunale di Milano n. 143772/3577/22

Codice fiscale n. 00844930156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la direzione centrale della Banca Commerciale Italiana Palazzo Besana, piazza Belgioioso, 1 per giorno 29 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1996-1998 previa determinazione del numero dei consiglieri e fissazione dell'emolumento annuo.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 6 ed inserimento del nuovo art. 10 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti al libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso gli sportelli delle banche partecipanti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Muccio

M-801 (A pagamento).

PUBLICITAS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, via Emanuele Filiberto n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 58912, vol. 1872, fasc. 2685

Codice fiscale 00747460152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 12, presso la sede della Sipra di Milano, corso Sempione n. 73, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 1° aprile 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995: relazione del liquidatore, del Collegio sindacale, della società di revisione; delibere conseguenti;

2. Varie, eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da via Emanuele Filiberto n. 4, Milano a corso Sempione n. 73, Milano;

2. Varie, eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: Eberle Emilio.

M-807 (A pagamento).

COGECO GALILEO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Cassala n. 16

Capitale sociale L. 7.200.000.000

Reg. soc. 355647

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Cassala n. 16 per il giorno 15 marzo 1996 alle ore 10 ed occorrendo per il giorno 20 marzo 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Cogeco Galileo S.p.a.

Il presidente: dott. Piergiorgio Secco

M-798 (A pagamento).

ELVITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, via Emanuele Filiberto n. 4

Capitale sociale L. 1.360.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 123842

Codice fiscale 00729380154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 12,30 presso la sede della Sipra di Milano, corso Sempione n. 73, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 1° aprile 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995: relazione del liquidatore, del Collegio sindacale, della società di revisione; delibere conseguenti;

2. Varie, eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da via Emanuele Filiberto n. 4, Milano a corso Sempione n. 73, Milano;

2. Varie, eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: Eberle Emilio.

M-808 (A pagamento).

KAINÀ FIN - S.p.a.

Sede Milano, via Savona n. 65/B

Capitale sociale L. 610.000.000 interamente versato

I signori azionisti e i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio di notaio dott. Massimo Napolitano, in Milano, corso Matteotti, n. 8, alle ore 17, per il giorno 17 marzo 1996, in prima convocazione e per il giorno 18 marzo 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore e conferimento dei poteri.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Alfreso Imparato.

M-811 (A pagamento).

PRADA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 93

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 284.738 reg. soc.

Codice fiscale n. 09330330151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lodovico Barassi in Milano, via Sant'Andrea 10/A, per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000;

2. Proposta di spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 9 febbraio 1996

Il presidente: Maria Prada Bianchi.

M-812 (A pagamento).

NEWTEK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via R. Tonoli n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 334786 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Francesco Maragliano, in Milano via Manin, 33 per il giorno 19 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie;

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 12 febbraio 1996

L'amministratore delegato: Pietro Provolo.

M-816 (A pagamento).

CHARLES RIVER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 31

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 86149/2418/1892

Con il presente avviso viene convocata l'assemblea dei soci nello studio dell'avv. Luigi Malchiodi, Milano, via Visconti di Madrone 19, per i giorni 18 marzo 1996 ore 17 (prima convocazione) e 19 marzo 1996 ore 17 (seconda convocazione), con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore.

Azioni da depositare presso Istituto Bancario San Paolo di Torino, Merate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dott. Cesare Lucca

M-815 (A pagamento).

CRAVEDI - S.p.a.

Sede Fontane di Villorba, via della Repubblica n. 4/C

Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 10648

Codice fiscale n. 01903400016

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1996 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1996 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relazioni che l'accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Cravedi Sergio.

C-3599 (A pagamento).

CARATTONI & MONTI - S.p.a.

Sede S. Giovanni Lupatoto (VR), via F. Garofolo n. 32

Capitale sociale L. 965.000.000

Reg. soc. 514 - fasc. 1406

Partita I.V.A. n. 00232540237

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dal Collegio sindacale, a sensi dell'art. 2406 Codice civile per il giorno 12 marzo 1996 alle ore 12 presso lo studio del notaio Alberto Androvetto in Verona via Scalzi 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 Codice civile e delibere relative;
2. Variazione sede sociale.

Verona, 12 febbraio 1996

I sindaci:

Marchiori dott. Gianluigi - Malchiori dott. Giovanni - Lugoboni dott. Giancarlo

C-3671 (A pagamento).

ALULAZIO - S.p.a.

Verona, via Messedaglia, 8/c
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Reg. soc. 36901 - F.A.C. 42213
 C.C.I.A.A. VR 241591
 Partita IVA 02487830230
 Codice fiscale 01518460595

I signori azionisti sono convocati, in prima convocazione, in assemblea per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Giuffrè in Verona, p.zza Cittadella n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni per quanto sopra;
4. Dimissioni amministratore unico, deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Approvazione bilancio straordinario al 31 gennaio 1996;
2. Provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile;
 - a) azzeramento capitale sociale a parziale copertura delle perdite;
 - b) ricostituzione capitale sociale, con facoltà per l'organo amministrativo di collocare presso terzi le azioni inoptate;
 - c) riduzione capitale sociale a copertura delle residue perdite.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge in materia e quanto previsto dallo statuto.

Verona, 8 febbraio 1996

L'amministratore unico: Santagati geom. Adamo.

C-3672 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Novara
 Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
 N. 5479 reg. soc. Tribunale di Novara
 Codice fiscale 00487290033

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novara, Corso Vercelli n. 120 C, D, in prima convocazione per il giorno 22 aprile 1996 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1996 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Emolumento annuale al Consiglio di amministrazione;
3. Varie.

Deposito delle azioni da effettuarsi presso la sede sociale, ai sensi art. 2370 Codice civile.

Novara, 14 febbraio 1996

Il presidente: dott. Franco Ravera.

C-3674 (A pagamento).

UFN Leasing - S.p.a.

Sede in Novara
 Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato
 N. 10021 reg. soc. Tribunale di Novara
 Codice fiscale 01163170036

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novara, Corso Vercelli n. 120 C, D, in prima convocazione per il giorno 22 aprile 1996 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1996 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Emolumento annuale al Consiglio di amministrazione;
3. Varie.

Deposito delle azioni da effettuarsi presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Novara, 14 febbraio 1996

Il presidente: dott. Pierfranco Nigri.

C-3675 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA**

Soc. coop. a resp. limitata
 Pradalunga (BG), via Grumelle 41/a
 Riserve L. 13.381.892.091
 Tribunale di Bergamo reg. n. 49100

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1996, vengono applicate le seguenti commissioni: max. scoperto 0,50%; rimborso spese per rate mutuo L. 5.000; spese singola operazione max. L. 2.500; spese chiusura conto max L. 50.000.

p. Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana
 Il direttore: R. Perazza

S-2277 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTELBOLOGNESE E CASOLA VALSENO

Soc. coop. a r.l.
 Sede legale Castelbolognese (RA)
 Reg. soc. n. 150 Trib. Ravenna
 Codice fiscale e Partita IVA 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che i tassi di interesse creditori applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti, con decorrenza 1° febbraio 1996, di 0,50 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo al 2,50%.

Castelbolognese, 9 febbraio 1996

Il presidente: Sangiorgi Severino.

B-120 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA**Soc. coop. a r.l.**

Sede Imola, (BO), via Appia n. 21

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cooperativa di Imola comunica che con decorrenza 1° febbraio 1996 ha apportato una variazione generalizzata in diminuzione sui tassi passivi nella misura di: 0,50.

Comunica inoltre, con decorrenza 1° gennaio 1996, l'aumento sistematico delle spese per operazione dei conti correnti di L. 300, mantenendo come limite massimo L. 3.200 e la diminuzione da 120 a 100 del numero di operazioni esenti da spese, come concordato per alcune categorie di conto denominate «convenzione».

Il resp. uff. legale: dott. Gabriele Turrini.

B-127 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**S. SISTO BOLOGNA****Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Bologna, via A. Calzoni 1/3

Reg. soc. n. 14536 Trib. Bologna

Codice fiscale 00281630376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 10 febbraio 1996 i tassi a credito della clientela vengono ridotti dello 0,25 con esclusione dei depositi a risparmio con giacenza inferiore a 70 milioni che rimangono invariati.

Il Top-rate viene ridotto dello 0,25% e passa al 19,00%.

Il Top-rate sui mutui ipotecari ordinari viene ridotto dello 0,50 e passa al 13,75%.

Bologna, 12 febbraio 1996

Il presidente: Pietro Bagattoni.

B-132 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE**Soc. Coop. a r.l.**

(fondata nel 1886)

Partita I.V.A. 00093640795

In ottemperanza alla legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1996, viene applicata sui tassi passivi, la seguente diminuzione:

depositi a risparmio: meno 0,25% su tutti i rapporti al 2,25%; meno 0,50% sui rapporti compresi fra il 2,50% e l'8,50%; meno 0,25% sui rapporti all'8,75%; meno 0,50% sui rapporti al 9,00%; meno 0,75% sui rapporti al 9,25%;

Conti correnti: meno 0,25% sui rapporti al 2,25%; meno 0,50% sui rapporti compresi fra il 2,50% e l'8,50%; meno 0,25% sui rapporti all'8,75%; meno 0,50% sui rapporti al 9,00%; meno 1,00% sui rapporti al 9,50%.

Restano esclusi dalla manovra i conti sotto codice gruppo.

Crotone, 1° febbraio 1996

Il direttore generale: Mario Cubelli.

C-3616 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI S. CATERINA E VALLELUNGA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Caterina Villarmosa (CL), via Roma, 120

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere alle seguenti variazioni delle condizioni praticate alla clientela con decorrenza 1° febbraio 1996:

conti correnti con affidamento:

tasso creditore: 2% lordo con capitalizzazione annuale;

tasso creditore per i soci: 5% lordo per giacenze superiori a L. 10.000.000 con capitalizzazione annuale;

tasso debitore: con capitalizzazione trimestrale:

— soci 1° tasso 14,00%, 2° tasso 17,00%;

— non soci 2° tasso 16,25%, 2° tasso 19,25%;

tasso debitore su conti non affidati: soci: 17,00%; non soci: 19,25%;

oltre la commissione dello 0,50% sul massimo scoperto trimestrale, per i non soci e 0,25% per i soci; spese fisse trimestrali L. 20.000 per i non soci; spese unitarie per operazione L. 1.500 per i non soci; spese unitarie per operazioni L. 1.200 per i soci.

Rimborso dell'imposta di bollo, dovuta per legge.

Il presidente: avv. Fortunato Bonasera.

C-3617 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO C.R.A.
DI CRETA DI C.S. GIOVANNI - S.c.r.l.**

Sede C.S. Giovanni (PC), via XXV Aprile, 1

Capitale sociale e riserve L. 7.232.661.515

Tribunale di Piacenza, reg. soc. n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 9 febbraio 1996, i tassi di interesse sono modificati come segue:

tassi passivi: diminuzione pari allo 0,50%.

Castelsangiovanni, 7 febbraio 1996

p. Credito cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana
di Creta di Castelsangiovanni
Il vice presidente: Bassi Tarcisio

C-3620 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'AGRO BRESCIANO - GHEDI (BS) - S.c.r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 12 febbraio 1996 i tassi sui depositi sono variati nella seguente misura: -0,25% per i tassi fino al 5%; -0,50% per tassi superiori al 5% e fino al 7,50%; -0,75% per tassi superiori al 7,50%.

Ghedi, 9 febbraio 1996

Il direttore: (firma illeggibile).

C-3621 (A pagamento).

GUARISCO INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

Sede sociale Grandate, via F.S. Catelli, 7
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Como, registro società n. 6.350

*Avviso di rimborso anticipato di
prestito obbligazionario convertibile*

Premesso:

che con delibera di assemblea straordinaria in data 27 aprile 1993 a rogito dott. Antonio Gelpi notaio in Como, n. 108.948 di repertorio omologata in data 28 maggio 1993 e trascritta in data 15 giugno 1993 è stato deliberato di emettere un prestito obbligazionario di L. 1.200.000.000 (unmiliardo duecentomilioni), convertibile in azioni della società, duraturo al 30 giugno 1998, rappresentato da n. 120.000 (centoventimila) obbligazioni al portatore da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna, fruttanti l'interesse annuo del 10% (dieci per cento), da pagarsi in rate semestrali posticipate scadenti al 31 dicembre ed al 30 giugno di ogni anno;

che detto prestito obbligazionario è stato collocato per un importo complessivo di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Si comunica che il Consiglio di amministrazione in data 6 febbraio 1996 ha deliberato di rimborsare anticipatamente la parte di prestito obbligazionario collocato, rimborso che avverrà alla pari, senza alcuna detrazione per spese, presso la cassa sociale a norma del regolamento del Prestito Obbligazionario allegato alla delibera assembleare del 27 aprile 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guarisco Mario

S-2274 (A pagamento).

INDUSTRIE GRES CERAMICO MONOCIBEC - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO)
Tribunale di Modena n. 12593 reg. soc.

Avviso (ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile)

Si avvisa i possessori delle obbligazioni convertibili «01 maggio 1985/31 dicembre 2000», che la società ha deciso di sottoporre ai propri soci un Progetto di Fusione mediante incorporazione della stessa, nella «Fincibec S.p.a.» con sede in Sassuolo (MO), iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 9597.

Viene pertanto data facoltà ai possessori delle obbligazioni convertibili di cui sopra di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sassuolo, 16 febbraio 1996

Il presidente: Romano Zagni.

S-2278 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 118743/3070/43
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771010154

Avviso di rimborso anticipato di prestito obbligazionario inconvertibile

Si avvisano i portatori delle n. 60.000 obbligazioni inconvertibili 15% 1993/1997 da nominali L. 100.000 ciascuna e così per un totale di L. 6.000.000.000, emesse a seguito dell'assemblea straordinaria della

società del 22 ottobre 1992 repertorio n. 109.167/9.096 dott. Alberto Nessi, notaio in Como, che ai sensi dell'art. 6 del regolamento di detto prestito obbligazionario inconvertibile l'organo amministrativo ha deliberato in data 5 febbraio 1996 l'anticipato rimborso delle obbligazioni.

Si invitano pertanto gli obbligazionisti a presentarsi nel termine di tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino/Banco Lariano, sede di Como, oppure presso il Credito Valtellinese, sede di Como.

p. DI.TEX.AL. S.p.a.

Il Consigliere delegato: rag. Luigi Erba

M-793 (A pagamento).

MAPA - S.r.l.**INGROSSO «FERRAMENTA 2000» - S.r.l.**

Estratto progetto di scissione (art. 2504-ocies del Codice civile)

1. Società partecipanti:

a) Mapa S.r.l., con sede in Roma, via Augusto Vera, 32 codice fiscale n. 03509071001 partita I.V.A. n. 03509071001, Tribunale di Roma al n. 798/89 registro società;

b) Ingrosso «Ferramenta 2000» S.r.l. con sede in Roma, via A. Vera, 32 (seocietà costituenda).

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: verranno assegnate quote della società costituenda in proporzione alla partecipazione alla società scissa.

3. Modalità di assegnazione quote società costituenda: verranno assegnate come previsto al punto 2 quando la scissione produrrà gli effetti.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della società costituenda avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

6. Trasferimento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione redatto ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile, è stato iscritto nel registro delle Imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 31 gennaio 1996.

L'amministratore unico: Alfredo Del Signore.

S-2158 (A pagamento).

VISTARENNI - S.r.l.**IMMOBILIARE TOGNANA - S.r.l.**

Estratto delle delibere di scissione

Estratto della Società «Vistarenni S.r.l.» (già «Fattoria di Vistarenni S.R.l.»), con sede in Gaiole in Chianti (Siena). località Vistarenni, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Siena al n. 3509 R.S., codice fiscale n. 00308350529, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla Società «Immobiliare Tognana S.r.l.», con sede in Treviso, via S. Antonino n. 352, capitale sociale L.600.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Treviso al n. 9700 R.S., codice fiscale n. 00591480264.

A seguito della scissione la Società scissa «Vistarenni S.r.l.» (già Fattoria di Vistarenni S.r.l.) ridurrà il capitale sociale di L. 1.500.000.000, mentre la Società beneficiaria «Immobiliare Tognana S.r.l.» aumenterà il capitale sociale di L. 1.500.000.000, il quale verrà assegnato ai soci della società scissa mediante iscrizione nel libro soci entro 90 giorni dalla stipula dell'atto di scissione, senza che sia previsto alcun conguaglio.

Che la scissione avrà effetto dalla data della iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del Registro delle Imprese in cui è iscritta la Società beneficiaria e che da tale data decorreranno gli effetti civilistici, contabili e fiscali dell'operazione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli Amministratori.

Che la delibera di scissione adottata in data 27 novembre 1995 con verbale di assemblea straordinaria dei soci della società «Vistarenni S.r.l.» (già «Fattoria di Vistarenni S.r.l.») è stata iscritta nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Siena in data 12 gennaio 1996.

Che la delibera di scissione adottata in data 27 novembre 1995 con verbale di assemblea straordinaria dei soci della Società «Immobiliare Tognana S.r.l.» è stata iscritta nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Treviso in data 17 gennaio 1996 al n. 1045 Reg. Ord.

notaio, Maurizio Bianconi.

S-2177 (A pagamento).

MALAVOLTA - S.p.a.

Sede Montepadone, via Scopa n. 20

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al registro società n. 4821

Partita I.V.A. n. 01028860441

Atto di scissione parziale della Malavolta S.p.a. a favore della IMA S.r.l. (ex art. 2504-novies e 2504-bis Codice civile) di cui al rogito del notaio Nazzareno Cappelli del 28 dicembre 1995, depositato presso il registro delle società di Ascoli Piceno il 26 gennaio 1996.

1. Società partecipanti:

a) Malavolta S.p.a. - Società scissa, sede legale in Montepadone, via Scopa n. 20, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 4821;

b) IMA S.r.l. - Società beneficiaria, sede legale in San Benedetto del Tronto, via dell'Olmo n. 1, capitale sociale L. 367.228.000, iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 9273;

2. Non è stato previsto alcun rapporto di cambio.

3. I soci della società beneficiaria sono i medesimi della società scissa ed essi partecipano al capitale della società beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le quote della società beneficiaria sono state assegnate ed hanno godimento dalla data di efficacia della scissione.

5. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali è dal 26 gennaio 1996.

6. Non esistono categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento particolare e privilegiato. Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto al Tribunale di Ascoli Piceno il 26 gennaio 1996 al n. 304 registro d'ordine.

p. Malavolta S.p.a.

Il presidente: Irene Franconi

S-2178 (A pagamento).

SERENARI INSEGNE LUMINOSE - s.p.a.

Sede in Ozzano Emilia (BO)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna registro società n. 14362

Estratto della delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione parziale della società per azioni «Serenari Insegne Luminose S.p.a.» a favore della costituenda società «Fra.se. S.p.a.», atto depositato il 5 febbraio 1996 presso la Camera di commercio di Bologna n.99003465/96003551/030643 di ricevuta del deposito unificato atti societari per il Tribunale di Bologna, n.14362 registro società e n. 155741 registro ditte, in adempimento del disposto del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società partecipanti:

«Serenari Insegne Luminose S.p.a.», con sede legale in Ozzano Emilia (BO), via Comunale Bertella n. 5, capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v., iscritta al registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 14362, C.C.I.A.A. di Bologna n. 155741, svolgente attività nel settore della fabbricazione insegne luminose;

«Fra.Se. S.p.a.», con sede in Ozzano Emilia (BO), via Comunale Bertella n. 5, capitale sociale L.1.000.000.000, società costituenda a seguito della scissione che svolgerà attività nel settore immobiliare.

2. Ai soci della società scissa «Serenari Insegne Luminose S.p.a.» verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella «Serenari Insegne Luminose S.p.a.» stessa.

3. I soci della società scissa «Serenari Insegne Luminose S.p.a.» riceveranno le azioni della società beneficiaria in base a quanto stabilito dal precedente punto 2 e dal successivo punto 6.

4. Le azioni della società beneficiaria «Fra.Se. S.p.a.», essendo la società di nuova costituzione avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Pertanto i soci della società scissa «Serenari Insegne Luminose S.p.a.» riceveranno n. 1 azione della «Fra.Se. S.p.A.» ogni n. 2 azioni della «Serenari Insegne Luminose S.p.a.» posseduta.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla società beneficiaria saranno attribuite le attività e le passività della «Serenari Insegne Luminose S.p.a.» così come indicato nel progetto di scissione.

L'amministratore unico: Franco Serenari.

S-2183 (A pagamento).

SMIRNE - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO)

Iscritta nel registro delle Imprese presso il Tribunale di Bologna al n. 18.676

TRE GALLETTI - S.r.l.

Sede in Bologna

Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna al n. 19.247

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società «Tre Galletti S.r.l.» nella «Smirne S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Fusione per incorporazione nella «Smirne S.p.a.» con sede in Calderara di Reno (BO) Loc. Lippo via F.lli Rosselli, n. 9, capitale sociale L. 6.500.000.000 (incorporante), della «Tre Galletti S.r.l.» con

sede in Bologna via San Felice n. 6 (trasferita in via Ugo Lenzi n. 1 con atto in data 18 gennaio 1996 in corso di omologa e deposito), capitale sociale L. 30.000.000 (incorporanda).

2. Essendo la società incorporante detentrica di tutte le quote della società incorporanda «Tre Galletti S.r.l.» non sarà fatto luogo alla determinazione del rapporto di concambio né ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante «Smirne S.p.a.».

3. Annullamento delle N. 30.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporanda «Tre Galletti S.r.l.» e conseguente annullamento della partecipazione totalitaria nella controllata «Tre Galletti S.r.l.».

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti economici e giuridici della fusione si produrranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna.

5. Non vengono proposti e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di quote.

6. La fusione non comporterà alcuna modifica dello statuto sociale della incorporante «Smirne S.p.a.» ad eccezione dell'art. 2 per l'aggiunta dell'attività della società incorporanda.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bologna deposito unificato atti societari in data 31 gennaio 1996 al n. 96003128 di protocollo per la società incorporante Smirne S.p.a., ed al n. 960003129 di protocollo per la società incorporanda Tre Galletti S.r.l.

Calderara di Reno (BO), 5 febbraio 1996

p. La società incorporante Smirne S.p.a.:
ing. Claudio Damilano

S-2184 (A pagamento).

MINARFIN - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO)
Iscritta nel registro delle imprese
presso il Tribunale di Bologna al n. 16.681

MOTORI MINARELLI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO)
Iscritta nel registro delle imprese
presso il Tribunale di Bologna al n. 29.103

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società «Motori Minarelli S.p.a.» nella «Minarfin S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Fusione per incorporazione nella Minarfin S.p.a. con sede in Calderara di Reno (BO), loc. Lippo via San Vitalino n. 19, capitale sociale L. 10.120.000.000 (incorporante), della Motori Minarelli S.p.a., con sede in Calderara di Reno (BO), loc. Lippo, via San Vitalino n. 19, capitale sociale L. 12.500.000.000 (incorporanda).

2. Essendo la società incorporante detentrica di tutte le azioni della società incorporanda Motori Minarelli S.p.a. non sarà fatto luogo alla determinazione del rapporto di concambio né ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante Minarfin S.p.a. Tuttavia l'assemblea straordinaria della Minarfin S.p.a. che delibererà di approvare il progetto di fusione, delibererà, altresì, di aumentare il capitale sociale da L. 10.120.000.000 a non meno di L. 12.500.000.000.

3. Annullamento delle n. 1.562.500 azioni da nominali L. 8.000 cadauna della società incorporanda Motori Minarelli S.p.a. e conseguente annullamento della partecipazione totalitaria nella controllata Motori Minarelli S.p.a.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti economici e giuridici della fusione si produrranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna.

5. Non vengono proposti e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di azioni.

6. La fusione non comporterà alcuna modifica dello statuto sociale della incorporante Minarfin S.p.a. ad eccezione degli artt. 1 e 2 inerenti alla denominazione sociale della incorporante che diventerà Motori Minarelli S.p.a. ed all'oggetto sociale che porterà come attività primaria l'attività industriale della incorporanda.

Tuttavia l'incorporante Minarfin S.p.a. propone, inoltre, la modifica degli artt. 3, 6, 9, 15 e 21, modifiche dovute principalmente al domicilio dei soci nei rapporti con la società; alla possibilità da parte degli azionisti di erogare finanziamenti alla società; alla possibilità dell'organo amministrativo di spostare al 30 giugno il termine di approvazione del bilancio d'esercizio; all'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bologna — deposito unificato atti societari — in data 31 gennaio 1996 al n. 96003124 di Protocollo per la società incorporante Minarfin S.p.a., ed al n. 960003126 di protocollo per la società incorporanda Motori Minarelli S.p.a.

Calderara di Reno (BO), 7 febbraio 1996

p. La società incorporante Minarfin S.p.a.:
ing. Giorgio Minarelli

S-2185 (A pagamento).

RILP - S.r.l.

oggi **ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.**, già **RILVA - S.p.a.**
(incorporante)

Sede in Milano, viale Certosa n. 249
Capitale L. 700.000.000.000
Tribunale di Milano n. 351602/8609/2
Codice fiscale 11435690158

ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a. (incorporata)

Sede in Roma, viale Castro Pretorio n. 122
Capitale L. 1.300.000.000.000
Tribunale di Roma n. 9165/93
Codice fiscale 04607061001

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 27 novembre 1995, repertorio n. 48286/5381, registrato a Milano il 30 novembre 1995, con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie dei soci in data 28 luglio 1995, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la Rilp S.r.l. e la Ilva Laminati Piani S.p.a. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: RILP S.r.l. cons ede legale in Milano, viale Certosa 249, che contestualmente alla stipula dell'atto di fusione, giusta delibera dell'assemblea straordinaria del 28 luglio 1995, si è trasformata in società per azioni con la denominazione Rilva S.p.a.

Nelle more del procedimento di fusione la Rilva S.p.a., giusta delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 20 dicembre 1995, di cui al verbale a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano, repertorio n. 48423/5406, registrato a Milano l'8 gennaio 1996, omologato il 15 gennaio 1996 n. 501 e iscritto il 19 gennaio 1996 al n. 8174 del registro d'ordine, ha mutato denominazione in Ilva Laminati Piani S.p.a.;

incorporata: Ilva Laminati Piani S.p.a. con sede legale in Roma, viale Castro Pretorio 122 e se secondaria in Genova, via Corsica 4.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché l'incorporante era intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporata non si è avuto alcun concambio di partecipazioni, né assegnazione di azioni dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995. Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza 1° gennaio 1995

Trattamento riservato a soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun particolare trattamento a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 13 dicembre 1995, presso la Cancelleria del Tribunale di Genova in data 22 dicembre 1995 numero d'ordine 28470 e presso la Cancelleria del tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995, numero d'ordine 274610.

p. Ilva Laminati Piani S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: rag. Emilio Riva

S-2267 (A pagamento).

G N & F - Società per azioni

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 20

GE.CO.FIN. - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58

Estratto del progetto di fusione
(Art. 2501-bis Codice civile)

1. Partecipano alla fusione:

quale Società incorporante: la G N & F - Società per azioni, con sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 20, iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 297657/7534/7, con il capitale di L. 3.900.000.000 i.v.;

quale Società incorporanda: la GE.CO.FIN S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58, iscritta presso il Tribunale di Monza ai n. 19644/4654, con il capitale di L. 6.052.000.000 i.v.

2. Rapporto di cambio tra azioni e quote ed eventuali conguagli in denaro: la fusione verrà effettuata senza concambio di azioni, e pertanto senza alcun conguaglio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale delle società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: la fusione verrà attuata senza variazione alcuna del capitale della società incorporante, che subentrerà in tutte le attività della società incorporanda con l'annullamento nel proprio portafoglio della intera partecipazione nella società incorporanda medesima.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione: non essendo prevista alcuna assegnazione di azioni, non è determinata alcuna data di riferimento.

5. Data di effetto della fusione: gli effetti civilistici si produrranno a sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, mentre, ai fini contabili e fiscali, le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1996.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative del capitale sociale né, per conseguenza, diverse categorie di soci, ad eccezione di n. 712.000 azioni privilegiate «GE.CO.FIN S.p.a.», a favore delle quali non sarà riservato alcun particolare trattamento.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussiste alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al 4° comma dell'art. 2501-bis Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per la «G N & F - Società per azioni», presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 7 febbraio 1996 al n. 18010 del reg. d'Ordine e per la «GE.CO.FIN S.p.a.», presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 7 febbraio 1996 al n. 3578.

I rappresentanti delle Società interessate:

p. G N & F - Società per azioni
L'amministratore unico: dott. Francesco Sicilia

p. GE.CO.FIN - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Teresa Zone

S-2272 (A pagamento).

LA VETTURINA 2 - S.r.l.

Estratto della delibera del 27 novembre 1995 di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della LA VETTURINA 2 S.r.l. a favore della costituenda Teta Servizi Immobiliari S.r.l., a rogito notaio Pier Luigi Donegana, rep. n. 154.877/15.290.

Società partecipanti alla scissione:

a) Società trasferente: «La Vetturina 2 S.r.l.» con sede legale in Oggiono, via Vittoria 12/A, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Lecco al n. 10248 registro società e n. 25 Volume, Codice fiscale e Partita IVA 01765200132.

b) Società beneficiaria: società di nuova costituzione che assumerà la denominazione «Teta Servizi immobiliari S.r.l.» con sede legale in Oggiono, via Monte Grappa 4, capitale sociale L. 40.000.000.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della costituenda società in proporzione alle quote di partecipazione nella La Vetturina 2 S.r.l.

Le quote della società Teta - Servizi immobiliari S.r.l., attribuite per effetto della scissione, avranno godimento dal giorno di decorrenza degli effetti giuridici della scissione e cioè dal giorno in cui sarà iscritto l'atto di scissione presso il Tribunale di Lecco.

Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione avranno decorrenza, ai sensi dell'articolo 2504-decies Codice civile, dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione presso il Tribunale di Lecco.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il Tribunale di Lecco il 2 febbraio 1996 al n. 783 reg. Ordine.

Oggiono, 12 febbraio 1996

L'amministratore unico: rag. Franco Frigerio.

S-2273 (A pagamento).

F.LLI DONDI - S.r.l.

Formigine (MO) frazione Casinalbo, via Ragazzi del '99 n. 1
Codice fiscale 00211340369

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 28 dicembre 1995 rep. n. 115.292/17.465, debitamente registrato l'assemblea straordinaria della Società «F.lli Dondi S.r.l.», con sede in Formigine Frazione Casinalbo, ha deliberato:

la scissione della Società «F.lli Dondi S.r.l.», con sede in Formigine, mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione «Nuova F.lli Dondi S.r.l.» con capitale sociale di L. 63.000.000 (sessantatremilioni);

a detta nuova società la Società «F.lli Dondi S.r.l.» trasferirà i beni descritti nel progetto di scissione;

di modificare con effetto dall'atto di scissione l'oggetto sociale della società scissa e di ridurre il proprio capitale sociale a L. 27.000.000 (ventisettemilioni), il tutto come meglio descritto negli articoli 2 e 6 dello statuto sociale in appresso allegato al sopra citato atto;

che la suddetta assemblea straordinaria è stata depositata presso il Tribunale di Modena in data 9 febbraio 1996 al n. 16410 d'ordine e n. 16.410 registro società.

Carpi, 15 febbraio 1996

Aldo Fiori, notaio.

S-2275 (A pagamento).

DECO - S.p.a.

Sede a Spoltore, via Vomano

Capitale sociale L. 2.405.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11267 registro società del Tribunale di Pescara
Codice fiscale 00601570757

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che con atto notaio Antonio Mastroberardino, rep. n. 110609 del 27 dicembre 1995, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Finanziaria Immobiliare REM S.p.a. nella DECO S.p.a. come di seguito indicato:

1) società incorporante: Deco S.p.a., con sede Spoltore, via Vomano capitale sociale L. 2.405.000.000 i.v., iscritta al n. 11267 registro società presso il Tribunale di Pescara, cod. fisc. 00601570757.

2. Società incorporata: Finanziaria Immobiliare REM S.p.a. con sede a Spoltore, via Vomano, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 5518 registro società presso il Tribunale di Pescara, codice fiscale 00346620685.

3. Dal momento che tutte le azioni della incorporata REM S.p.a. erano possedute dalla incorporante DECO S.p.a., non è stato previsto concambio di azioni né quindi il rapporto di cambio, né le modalità di assegnazione delle azioni e la data di decorrenza degli utili.

È stata annullata la partecipazione posseduta dalla incorporata nel capitale della DECO S.p.a. di L. 70.000.000 nominali, per cui il capitale della incorporante DECO S.p.a. in sede di fusione è stato ridotto a L. 2.405.000.000.

L'eventuale differenza negativa da annullamento sarà assorbita con utilizzo dell'avanzo di fusione e, per quanto necessario, delle riserve disponibili iscritte nel bilancio della DECO S.p.a. Si precisa inoltre che le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci e/o di azioni e quindi non sono stati previsti conseguenti trattamenti particolari.

5. Non sono stati stabiliti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si attesta che l'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Pescara in data 23 gennaio 1996 al n. 11267 registro società per la incorporante ed al n. 5518 per la incorporata.

Spoltore, 12 febbraio 1996

Il presidente del C. di A.: Ettore Di Zio.

S-2308 (A pagamento).

CASALINI - S.r.l.

Sede Argelato (BO), via dei Lanaioli - bl. 11 - Centergross
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
N. 42676 reg. società Tribunale di Bologna
N. 296581 reg. Ditte C.C.I.A.A. Bologna
Codice fiscale 03500260371

CASALO - S.r.l.

Sede in Bologna, via delle Lame n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
N. 41048 reg. società Tribunale di Bologna
N. 293782 reg. Ditte C.C.I.A.A. di Bologna
Codice fiscale 03476880376

Estratto delibera di fusione per incorporazione della «Casalo S.r.l.» nella «Casalini S.r.l.» (ex art. 2502-bis del Codice civile)

In data 8 novembre 1995 l'assemblea straordinaria della Casalini S.r.l. con atto del notaio L. Moruzzi rep. 92278/13608 e l'assemblea straordinaria della Casalo S.r.l. con atto dello stesso notaio rep. 92279/13608, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Poiché la Casalini S.r.l. detiene e conserverà fino alla fusione la proprietà del 100% del capitale sociale di Casalo S.r.l., non si procederà ad aumento del capitale sociale e non si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

Non viene riservato alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Dette delibere di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Bologna il 22 dicembre 1995 rispettivamente al n. 42676 e n. 41048

p. Casalini - S.r.l.

Il rappresentante legale: Paolo Casalini

p. Casalo - S.r.l.

Il rappresentante legale: Paolo Casalini

B-118 (A pagamento).

A.GE.MAR. - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (Bo), via Poli n. 3
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 N. 58669 registro società Tribunale Bologna
 N. 340019 reg. Ditte presso C.C.I.A.A. Bologna
 Codice fiscale 01511401208

MONDIAL EXPRESS - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (Bo), via Poli n. 3
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 N. 18757 registro società Tribunale Bologna
 N. 207073 registro Ditte presso C.C.I.A.A. Bologna
 Codice fiscale 00302040373

Estratto delibera di fusione per incorporazione della «Mondial Express S.r.l.» nella «A.GE.MAR. S.r.l.» (Art. 2502-bis del Codice civile

In data 7 novembre 1995 l'assemblea straordinaria della A.GE.MAR. S.r.l. con atto del notaio G. De Socio rep. 164.365 e l'assemblea straordinaria della Mondial Express S.r.l. con atto dello stesso notaio rep. 164.366, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Poiché la A.GE.MAR. S.r.l. detiene e conserverà fino alla fusione la proprietà del 100% del capitale sociale di Mondial Express S.r.l., non si procederà ad aumento del capitale sociale e non si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

Non viene riservato alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Dette delibere di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Bologna il 21 dicembre 1995 rispettivamente al n. 58.669 e n. 18.757.

p. A.GE.MAR. - S.r.l.

Il rappresentante legale: Donati Alberto Paolo

p. Mondial Express - S.r.l.

Il rappresentante legale: Donati Alberto Paolo

B-119 (A pagamento).

PIOMBIFERA BRESCIANA - S.p.a.

Sede in Maclodio (BS), via Molino Emili, 26
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

SARPI METALLI - S.p.a.

Sede in Calcara di Crespellano (BO), via Confortino 36
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Piombifera Bresciana S.p.a. sede in Maclodio (BS), via Molino Emili n. 26;

Sarpi Metalli S.p.a. sede in Calcara di Crespellano (BO), via Confortino n. 36.

2. Le operazioni della Sarpi Metalli S.p.a. saranno imputate al bilancio della Piombifera Bresciana S.p.a. a partire dalla data dell'atto di fusione;

3. Nessun trattamento per particolari categorie di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori.

4. Il progetto di fusione è stato iscritto nel «Registro delle imprese» di Brescia l'8 febbraio 1996 n. 96004424/033041 e di Bologna l'8 febbraio 1996 n. 96004012/030621.

Antonio Sommariva - Valerio Fiori.

M-775 (A pagamento).

FRUCTAMINE - S.p.a.

Sede in Mozzo (Bergamo), via Capitani di Mozzo n. 12/16
 capitale L. 10.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 49287

EXILAROM - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale L. 95.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 289073/7362/23

INIZIATIVE SPEZIALI AROMATICHE TORINO - S.r.l.

detta brevemente **INSPARTO - S.r.l.**

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale L. 20.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 335058/8278/8

(Estratto delibere di fusione)

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, primo comma, 2° periodo le società:

Fructamine S.p.a., con verbale di assemblea a rogito notaio Renzo Rosi, di Milano, 14 dicembre 1995 n. 169320/10207 di rep., iscritto nel registro delle imprese di Bergamo con n. 3011 reg. ord. in data 3 febbraio 1996;

Insparto S.r.l., con verbale di assemblea a rogito notaio Renzo Rosi, di Milano, 14 dicembre 1995 n. 169321/10208 di rep., iscritto nel registro delle imprese di Milano con n. 10765 reg. ord. in data 25 gennaio 1996;

Exilarom S.r.l., con verbale di assemblea a rogito notaio Renzo Rosi, di Milano, 14 dicembre 1995 n. 169322/10209 di rep., iscritto nel registro delle imprese di Milano con n. 10773 reg. ord. in data 25 gennaio 1996,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione, allegato ai predetti verbali, mediante incorporazione nella società Fructamine S.p.a., delle società Insparto S.r.l., e Exilarom S.r.l., dando atto che la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995.

La fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, in quanto la stessa già controlla le due società che verranno incorporate; questo controllo è in parte diretto ed in parte indiretto, ma è totale.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

-Renzo Rosi, notaio.

M-785 (A pagamento).

BATTAGLIA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Cinque Giornate, 3

Capitale sociale L. 850.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 116019-3016-19

C.C.I.A.A. Milano 599519

Si comunica che in data 13 febbraio 1996 è avvenuta l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Milano del progetto di scissione parziale della Soc. Battaglia Costruzioni S.r.l. al n. 21104 registro d'ordine e al n. 116019 registro società.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile vengono di seguito pubblicati per estratto i dati di cui ai punti 1, 4, 5, 6, 7, 8, del progetto medesimo.

1. Il tipo, la denominazione, la sede delle società partecipanti alla scissione: la società scissa manterrà e la società beneficiaria sono costituite sotto la veste giuridica di Società a responsabilità limitata. La società scissa manterrà l'attuale denominazione di «Battaglia Costruzioni S.r.l.», con sede in Milano, piazza Cinque Giornate, 3. La società beneficiaria assumerà la denominazione di «Alfa S.r.l.», con sede in Milano, piazza Cinque Giornate, 3.

4. Il rapporto di cambio delle quote sociali: la scissione adotta il criterio di assegnazione di tipo proporzionale e avviene mediante assegnazione di attività aziendali a società di nuova costituzione e pertanto non richiede la perizia di valutazione.

Gli amministratori determinano il capitale sociale per la società scissa in lire 170.000.000 e per la società beneficiaria «Alfa S.r.l.» in L. 680.000.000.

Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: La scissione avverrà mediante assegnazione proporzionale ad ogni possessore di nominali L. 5000 (cinquemila) di capitale della «Battaglia Costruzioni S.r.l.», di n. 4 (quattro) nuove quote della «Alfa S.r.l.» del valore nominale di L. 1000 (mille).

5. La data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: è quella di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

6. La data dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: è quella della data di iscrizione dell'atto di scissione del registro delle imprese.

7. Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: non è previsto trattamento diverso a favore di alcuno, socio o non.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori della società scissa o della beneficiaria: non sono previsti benefici di alcun genere a favore degli amministratori.

Milano, 13 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione: geom. Antonio Battaglia

M-792 (A pagamento).

LEFIN - S.r.l.**FERINVEST - S.r.l.**

(con socio unico)

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con atto 11 gennaio 1996 n. 115.356/13.491 di rep. dott. Riccardo Todeschini, iscritto nella Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano l'8 febbraio 1996 al numero 18269 del registro d'ordine e con atto 11 gennaio 1996 n. 115.357/13.492 di rep. dott. Riccardo Todeschini, iscritto nella Cancelleria Società Commerciali del Tribunale

di Milano l'8 febbraio 1996 al n. 18285 del registro d'ordine, rispettivamente le società:

«Ferinvest S.r.l.» con socio unico, con sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 161779/3937/29;

«Lefin S.r.l.», sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11 iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 197745/5556/45, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Ferinvest S.r.l.» con socio unico nella «Lefin S.r.l.», senza concambio in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalle ore 1 del 1° gennaio 1996.

Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Milano, 13 febbraio 1996

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-795 (A pagamento).

MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.r.l.

Sede in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Ascoli Piceno n. 2131

Codice fiscale n. 00272140443

MANULI RIBA - S.r.l.

Sede in Modugno (BA), via Pionieri del Commercio Barese

Capitale sociale L. 4.012.000.000

Tribunale di Bari n. 27748

Codice fiscale n. 04255020721

Atto di fusione

1. Con atto di fusione 11 dicembre 1995, n. 46317/4333 rep. notaio Sergio Vecchioni iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Bari il 12 gennaio 1996 e del Tribunale di Ascoli Piceno in data 19 gennaio 1996 si è addivenuti alla incorporazione della «Manuli Riba S.r.l.» Bari, nella «Manuli Rubber Industries S.r.l.» Ascoli Piceno.

2. Nulla si evidenzia in ordine ai numeri 3, 4, 5, art. 2501-bis del Codice civile in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata.

3. Decorrenza degli effetti ex n. 6 art. 2501-bis ivi inclusi effetti fiscali come da art. 123, settimo comma, TUIR: 1° gennaio 1995.

4. Non sono previsti vantaggi né a favore di soci né a favore di amministratori di società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: Sergio Vecchioni.

M-802 (A pagamento).

TRI PLOK - S.r.l.*Atto di scissione*

La «Tri Plok S.r.l.», sede in Montello, via Samico s.n., iscritta nel registro delle imprese del locale Tribunale al n. 9340 reg. soc., giusta atto in data 31 gennaio 1996, n. 27.123 di repertorio notaio dott. M. Bolzoni,

iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Bergamo in data 1° febbraio 1996 ai numeri 2793-2795 registro ord., è stata scissa con effetto dalla data di iscrizione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, assegnato ai soci in misura proporzionale, ad una nuova società denominata «Cantiere Tri Plok S.r.l.» con sede in Montello, via S. Pellico n. 19, con capitale di L. 60.000.000.

Non sono previsti vantaggi per categorie di quote o amministratori.

Testa Pierangelo.

C-3656 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il presidente della Sez. III-ter del TAR Lazio con ordinanza 12 febbraio 1996, n. 27 ha statuito la integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati nominativamente indicati nel D.M. 30 marzo 1995, G.U. 95/95, S.G., a mezzo notifica per pubblici proclami dell'estratto del ricorso n. 8545/95 e dei due atti di «motivi aggiunti» proposti dalla Diano S.p.a., contro il Ministero Industria, Commercio e Artigianato, la Commissione per l'istruttoria delle istanze di riesame, costituita con decreto del direttore generale n. 799/94, la Direzione Generale Produzione Industriale del Ministero Industria, Commercio e Artigianato, per l'annullamento previa sospensione:

a) del D.M. Industria, Commercio e Artigianato 30 marzo 1995 nella parte in cui dispone l'esclusione della Diano S.p.a. dall'elenco delle imprese beneficiarie delle agevolazioni finanziarie di cui ai DD.MM. 27 giugno 1994 e 30 marzo 1995;

b) del verbale n. 51 del 17 gennaio 1995 della Commissione per l'istruttoria dell'istanza di riesame di esclusione della Diano;

c) della nota del Direttore Generale della produzione industriale del Ministero Industria 31 ottobre 1995, n. 34145 per i seguenti motivi:

1) con il ricorso si eccepeva l'eccesso di potere per contraddittorietà tra il D.M. 27 giugno 1994 che ammetteva l'intervento della Diano e il D.M. impugnato che disponeva l'esclusione, nonché per carenza di motivazione, soprattutto sui criteri e modalità di valutazione nella concessione delle agevolazioni, con istanza istruttoria per il deposito di tutti gli atti del procedimento e con istanza di sospensiva attesi il fumus ed i danni irreparabili correlati concludendosi per l'accoglimento del ricorso e della correlata istanza di sospensiva con ogni conseguenza di legge;

2) con il primo atto di motivi aggiunti del 1° agosto 1995 si contestava:

2a) la mancata comunicazione della riapertura dell'originario procedimento;

2b) la violazione dell'art. 4, D.L. n. 355/1994 poiché la commissione di riesame non poteva escludere la Diano per i motivi addotti attesa la competenza della stessa circoscritta solo alla verifica di errori o carenze nell'acquisizione dei dati da parte del Ministero;

2c) la violazione dei principi in tema di annullamento di ufficio. Il decreto impugnato, se di secondo grado rispetto all'originario decreto di ammissione, è illegittimo per violazione del principio del *contrarius actus*, per incompetenza della commissione, per carenza di vizi di legittimità del precedente decreto di ammissione e di ragioni di interesse pubblico attuale e concreto;

2d) la violazione dell'art. 3, legge n. 241/1990 per assoluta carenza di istruttoria e di motivazione sulle ragioni dell'esclusione;

2e) la violazione degli articoli 20 legge n. 46/1982, 1 D.L. n. 19/1983, 4 comma 1 D.L. n. 32/1995 e 1 comma 3 D.L. n. 418/1992 e l'eccesso di potere poiché dall'allegato 2 al verbale n. 51 si giustifica l'esclusione «perché l'iniziativa non è agevolabile», mentre l'intervento era agevolabile ai sensi della legge n. 46/1982 e della legge n. 104/1995 tenuto conto altresì che la procedura dell'ente istruttore era positivamente definita, concludendosi per l'accoglimento dell'istanza cautelare, del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti;

3) con il secondo atto di motivi aggiunti notificato l'8-15 gennaio 1996, previa impugnazione anche della nota del Direttore Generale della Produzione Industriale del Ministero dell'Industria del 31 ottobre 1995, prot. 34145 il ricorrente contestava il difetto di motivazione per mancata indicazione delle norme comunitarie che renderebbero l'intervento non agevolabile, tenuto conto invece della decisione CECA 7 agosto 1981, n. 2320/81 che legittimerebbe l'agevolazione atteso il rispetto delle condizioni previste dall'art. 2, dovendosi comunque addebitare alla P.A. l'eventuale adempimento tardivo di cui all'art. 1, comma 5, della legge 2 aprile 1986, n. 88, concludendosi per l'accoglimento del ricorso e di tutti i motivi aggiunti con ogni conseguenza di legge.

Roma, 15 febbraio 1996

Prov. avv. Angelo Clarizia - Avv. Carlo Molaioli.

S-2187 (A pagamento).

In ottemperanza dell'ordinanza del TAR Lazio - Sez. III n. 2059/95 del 28 dicembre 1995, si notifica il ricorso proposto dall'avv. Fabio Cassola c/ l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, n. 2309/92 per l'annullamento del provvedimento n. 282 del 27 febbraio 1992 conosciuto in data 14 aprile 1992, con il quale il Comitato Esecutivo dell'INPS ha approvato le graduatorie generali di merito dei concorsi riservati per titoli a ottantanove posti di II livello differenziato e a centosettantasette posti di I livello differenziato della X qualifica funzionale, area legale.

Motivi:

1) violazione di legge essendo stato inserito tra i titoli l'incarico di coordinatore, quello di incarichi particolari, la produttività;

2) violazione di legge per avere introdotto titoli diversi dall'anzianità;

3-4) eccesso di potere per avere introdotto quale titolo l'incarico di coordinatore centrale o periferico;

5) eccesso di potere per avere determinato un punteggio di punti venti per incarichi particolari;

6) eccesso di potere per introduzione di punteggio per incarichi universitari;

7) eccesso di potere per introduzione del criterio della produttività.

Motivi specifici relativi al provvedimento impugnato:

1) violazione di legge per avere approvato la graduatoria tenendo conto non della anzianità ma degli incarichi di coordinamento, incarichi particolari, titoli universitari, produttività;

2) eccesso di potere per avere dato rilievo essenziale agli incarichi di coordinamento;

3) violazione di legge ed eccesso di potere per avere dato rilievo incomprensibile, anche nel modo di applicazione, al criterio della produttività;

4) eccesso di potere e sviamento per avere attribuito la valutazione della produttività ad un singolo funzionario e senza alcun controllo; per avere trasformato un concorso per titoli in uno per meriti comparativi;

5) violazione di legge ed eccesso di potere per avere valutato l'anzianità in misura irrisoria, mentre sono stati attribuiti punteggi incomprensibili agli incarichi particolari, alle specializzazioni. Inoltre, la produttività attribuita al ricorrente è assolutamente ingiustificata.

Avv. Giovanni Di Battista.

C-3667 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Atto di citazione

Aldo Imparato, Valentino Ficini, Pietro De Gennaro, Ignazio D'Antoni, Maria Baiocco, Emilio Rea, Gianfranco Panitti, Gilberto Paris, Alfio Cutrona, Luigi Biagiotti, Giuseppe Teti, Flora Rossini, Cesare Bindi, Teresa Materazzo, Mario Di Pasquale, Emilio Veralli, Dante Di Claudio, Mario Vallera, Rosario Pirilli, Rosanna Schiavelli, Franco Mestichella, Andrea Gagliardo, Salvatore Serra, Giuseppe Alimonti, Domenico Di Rago, Marco Brandimarte nq di legale rapp.te della Edil Nova S.r.l., Aldo Paoloni nq di legale rapp.te de la Fama S.r.l., Ida Maria Caporizzo, Bruno Mestichella, res. in Roma ed ivi elett. dom.ti in via Crescenzo, 20, nello studio del dott. proc. Pierfrancesco Barone premesso che:

gli esponenti fanno parte del Consorzio obbligatorio denominato Casal Monastero;

il Consorzio avrebbe dovuto procedere alla costruzione di una condotta d'acqua a servizio dei singoli lotti, derivandola dall'acquedotto comunale o da eventuali sorgenti sotterranee;

nel corso di trentasei anni di durata, a partire dalla sua costituzione, il Consorzio non ha mai realizzato, neppure parzialmente gli scopi istituzionali;

a tal riguardo, giova sottolineare che a tutt'oggi i resti nel consorzio sono privi di fornitura idrica;

come già precedentemente denunciato è ormai impossibile ottenere da parte del Consorzio la costruzione nella zona di una rete idrica al servizio di tutti i consorziati;

è altresì impossibile la prospettiva di un eventuale recupero del credito da parte dell'organo amministrativo del consorzio nei confronti dei singoli consorziati, anche per la confusione giuridica relativa agli attuali criteri di determinazione del valore delle singole quote consortili, attesa la nullità insanabile della delibera assembleare del 28 ottobre 1978 lesiva dei diritti individuali di ciascun consorziato, avendo modificato, senza l'unanimità dei consensi, il titolo di appartenenza alla comunità consortile;

anche l'organo amministrativo appare ormai privo di alcuna giuridica legittimazione all'esercizio dei propri compiti istituzionali, atteso che ha provveduto alla convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio consortile soltanto con grave ritardo e, allorquando era ormai decaduto dall'incarico; ciò nonostante, il Consiglio di amministrazione continua a ostacolare pervicacemente la realizzazione dei fini istituzionali, atteso che, attraverso la allegazione di inesistenti situazioni di pericolo, ha recentemente tentato di giustificare l'installazione di un cancello di chiusura per l'accesso principale alla strada consortile (V. Dante Maiano) al dissimulato fine di ostacolare la acquisizione di tale strada parte del Comune di Roma, circostanza che consentirebbe di allacciare una condotta d'acqua alla fontanella già esistente;

ancora, al fine di preconstituire in sede assembleare maggioranze di comodo inesistenti, il Consiglio di amministrazione non ha esitato a dichiarare una superficie consortile di oltre 71 ettari, pari quasi al doppio di quella effettiva;

pertanto anche l'assemblea consortile, ormai da tempo, ha adottato deliberazioni radicalmente nulle;

quindi, tale consorzio non ha più ragione di esistere per comprovata impossibilità di funzionamento degli organi e impossibilità di conseguimento degli scopi sociali;

neppure il più elementare servizio di manutenzione delle strade è stato mai assicurato dal consorzio

tutto ciò premesso, gli esponenti, citano:

1) Consorzio Casal Monastero con sede in Roma, via Nomentana km 13,200, in persona del presidente e legale rapp.te p.t.;

2) gli attuali membri del consorzio, in virtù del titolo di proprietà acquisito sulle rispettive unità immobiliari ricadenti nella superficie estensiva del Consorzio Casal Monastero, a comparire avanti al Tribunale Civile di Roma, nella nota sede di via G. Cesare, 54/B, Sezione G.I. designandi, per l'udienza del 25 maggio 1996 ore di rito, invitando a costituirsi ritualmente nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, con la espressa avvertenza che la costituzione oltre i suddetti termini comporterà le decadenze previste dall'art. 167 cpc, per ivi sentir accogliere tali conclusioni:

piaccia all'Ill. Tribunale adito, accertare e dichiarare la radicale nullità delle deliberazioni adottate dall'assemblea consortile a partire dal 1973, per i motivi di cui sopra, nonché le deliberazioni del Consiglio di amministrazione; in ogni caso accertare e dichiarare l'impossibilità di funzionamento degli organi consortili ovvero la impossibilità di conseguimento degli scopi statutari e per l'effetto dichiarare lo scioglimento del Consorzio Casal Monastero.

Con il favore delle spese, competenze ed onorari, nei confronti di eventuali resistenti. Salvo il risarcimento dei danni.

Dott. proc. Pierfrancesco Barone.

C-3668 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 1° dicembre 1995 n. 470/95 V.G. ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 6408641364 di L. 2.058.000 emso il 6 luglio 1995 dalla Banca di Roma, ag. 407 a favore di Leonoro Filiberto.

Opposizione entro quindici giorni da presente pubblicazione.

Data, 16 febbraio 1996

p. Reynolds Italy Slim S.p.a.:
(firma illeggibile)

S-2162 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente presso la pretura di Bologna, in data 2 febbraio 1996, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 3700307890 di L. 12.000.000 emso il giorno 13 dicembre 1995 dalla Banca Commerciale Italiana di Bologna, agenzia n. 3 tratto dal mio conto corrente n. 39924945171 a favore di sig.ra Giovanna Bertuzzi residente a Bologna.

Eventuali opposizioni entro giorni quindici dalla pubblicazione.

Davide Zaniboni.

B-121 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Bologna con decreto 7 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 070435454 di L. 1.468.000 della Banca Popolare dell'Emilia, agenzia n. 1 (Bologna) rilasciato da Marsigli Ombretta.

Opposizione quindici giorni.

Marsigli Ombretta.

B-122 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con il suo decreto in data 31 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 12.076.319 sul c/c 458/5 di G2 Elettronica c/o C. Risp. Cento, ag. Lipo Calderara firmato da Baietti a favore Moroni S.a.s per L. 7.881.799 e assegno bancario n. 8261583-05 su c/c 6161 intestato e firmato da Zambotto Italo c/o C. Risp. Spoleto, ag. Terni a favore Moroni per L. 150.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Antonio Moroni.

M-756 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bassano del Grappa con decreto del 26 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 081571175400 emesso il 22 dicembre 1995 dalla Banca Antoniana, ag. di Rosà all'ordine di Comunello Monica per l'importo di L. 1.355.000 autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Comunello Monica.

C-3628 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara, con decreto in data 22 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0020143111 di L. 1.200.000 tratto da Giannoni Rosalba sul c/c n. 190104042 aperto presso lo sportello interno della Cassa di Risparmio di Carrara c/o l'Ospedale di Carrara, con clausola all'ordine in bianco.

Per opposizione giorni quindici.

Il collaboratore di cancelleria: Gaeta Giulio.

C-3632 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Viterbo con provvedimento in data 22 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 0373490932 di L. 624.000 e n. 0373490933 di L. 624.000 tratti sul c/c n. 239/55 emessi sulla Banca di Roma, filiale di Campagnano Romano, a favore della M. Stelliferi S.r.l.

L'amministratore della M. Stelliferi S.r.l.:
Stelliferi Pietro

C-3635 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Viterbo con provvedimento del 22 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 953525/01 tratto sul c/c n. 893 della Cassa Rurale ed Artigiana Medio Polesine, filiale di Corbola di L. 13.520.000 emesso dal sig. Bondesani a favore della Associazione Assofrutti.

Opposizione nei termini di legge.

Viterbo, 8 febbraio 1996

Il legale rappresentante della Assofrutti:
Domenico Flamini

C-3634 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 9 gennaio 1996 il vice pretore della pretura circondariale di Perugia - Sezione distaccata di Città di Castello ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'importo di L. 5.000.000 intestato a Maria Pais n. 0842167756 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Città di Castello autorizzandone il pagamento alla scadenza di quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Maria Luisa Pazzaglia.

C-3641 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cesena con decreto del 13 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2401223830/05 di L. 3.109.000 tratto sul c/c 16158 presso il Rolo Banca 1473 Filiale di Cesena, già Credito Romagnolo S.p.a. Bologna, a nome della dott.ssa Benedetta Giulianini, Studio Dentistico.

Opposizione nei termini di legge.

Cesena, 31 gennaio 1996

p. B.B.C. Cesena S.c.r.l.
Il presidente: Antonio Prati

C-3645 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce - Sezione distaccata di Ugento, con decreto 12 gennaio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 22-01020077 di L. 2.354.000 emesso in data 11 dicembre 1995 dalla Banca Popolare Pugliese su mandato della Banca Popolare di Sondrio all'ordine di Manco Gianluigi, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Manco Gianluigi.

C-3646 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bergamo con decreto 9 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 02-8770153286 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Torre Boldone a favore del Comune di Gorle per un importo di L. 3.750.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Bonassi Antonio.

C-3658 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ad istanza GE.SA. S.r.l. il pretore di Roma il 6 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) S. Paolo Torino n. 551329994 di Cotogno Maurizio L. 5.761.390; 2) Carimonte n. 041382937 di Vilema S.r.l. L. 1.258.892; 3) Banca di Roma n. 370410255 di Lo Stregone di C. Onofrio L. 558.126; 4) Banca di Roma n. 0371193737 di Barnia Alfredo S.a.s. L. 1.980.700; 5) CR. Coop. S. Barnaba n. 60946 di Maddalena Florindo L. 1.979.500; 6) M.P.S. n. 4748 di C.R.M. S.r.l. L. 19.902.141; 7) COMIT n. 4959 di Mini Market di P. Toscano L. 1.055.376.

Eventuali interessati potranno proporre opposizione entro termine giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Nicola Nanni.

C-3659 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ad istanza Coop. di Cral S.r.l. il pretore di Roma il 22 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) B. Roma n. 0370526573 di Carlino Alberto L. 150.000; 2) B. Roma n. 0376007608 di Persiani Patrizia L. 515.000; 3) B.N. COM.NI n. 30231130119 di Lisi Salvatore L. 182.000; 4) B.N. COM.NI n. 3023121261 di Mancarella Maurizio L. 340.250; 5) Ambro Veneto n. 0249049030 di Catanzaro Vincenzo L. 150.000; 6) Banca Pop. Novara n. 0268681818 di Marziali Franco L. 147.550; 7) COMIT n. 1352286500 di Del Re Orielle L. 135.000; 8) B.N.L. n. 0015839919 di Povia Lucrezia L. 178.000; 9) C.I. n. 0004729189 di Ronco Angela L. 117.750; 10) M.P.S. n. 00445127346 di SEG.ES Coop. a r.l. L. 2.528.000.

Eventuali interessati potranno proporre opposizione entro termine giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Nicola Nanni.

C-3660 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ad istanza Elleffe S.r.l. il pretore di Roma il 22 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) M.P.S. n. 0445128050 di DBM S.n.c. di Morandi L. 6.829.459; 2) M.P.S. n. 0465289294 di DBM S.n.c. di M. Morandi L. 9.332.782; 3) M.P.S. n. 0445128049 di DBM S.n.c. di M. Morandi L. 4.901.837;

4) B.N.A. n. 7807333246 di Casagrande Roberto L. 820.603; 5) B.N.A. n. 7807716961 di Cacchioni Giuseppe L. 1.683.476; 6) B.N.A. n. 7609951658 di Cacchioni Giuseppe L. 1.072.420; 7) Ambro Veneto n. 0256587041 di Caponecchi Renato L. 1.801.067; 8) Ambro Veneto n. 0256574944 di Micarelli Franco L. 1.044.593; 9) Ambro Veneto n. 0256585596 di Caponecchi Renato L. 771.570; 10) B.N.L. n. 0018517022 di Canzoneri Stefano L. 584.313; 11) B.N.L. n. 0012743827 di Coccia Bernardo & F. L. 3.263.350; 12) B.N.L. n. 0017363053 di De Santis Carmine L. 1.020.807; 13) B.N.L. n. 0016039341 di Rinaudo Francesco L. 528.328; 14) B. Sicilia n. 0261277908 di Miceli Giuseppe L. 706.241; 15) B. Sicilia n. 0261277907 di Miceli Giuseppe L. 700.000; 16) Banco di Credico Coop. di Roma n. 0021984833 di Mercuri Giuliano L. 1.329.181; 17) Banca di Credito Coop. di Roma n. 0021466191 di Villani Fabrizio L. 359.285; 18) C.I. n. 0010233703 di Franca Lamari L. 1.142.930; 19) Cariri n. 0032739800 di Alim. F.lli Ciotti L. 1.131.882; 20) Banca Fucino n. 0001885795 di De Socio Leonardo L. 1.721.192; 21) Banca Roma n. 922535238 di American Food S.r.l. L. 7.202.500; 22) Banca di Roma n. 922535234 di American Food S.r.l. L. 7.000.000; 23) Banca di Roma n. 922535246 di American Food S.r.l. L. 3.789.700; 24) Banca di Roma n. 0373196758 di GE.DIT. S 3 di Fulco G. & C. S.a.s. L. 8.253.000; 25) Banca di Roma n. 0373196756 di GE.DIT. S 3 di Fulco G. & C. S.a.s. L. 7.780.000; 26) Banca di Roma n. 0373192442 di GE.DIT. S 3 di Fulco G. & C. S.a.s. L. 7.720.000; 27) Banca di Roma n. 0370428210 di Giovannetti Dante L. 500.000; 28) B. Pop. Lazio n. 122580029 di Fontana Gianluca L. 1.106.184; 29) C.R. Civitavecchia n. 0007256723 di Centro Alimentare S. Marinella S.a.s. L. 4.179.070.

Eventuali interessati potranno proporre opposizione entro termine giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Nicola Nanni.

C-3661 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ad istanza Penta Market S.r.l. il pretore di Roma il 6 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) Ambro Veneto n. 0249022441 di Penta Market L. 4.400.000; 2) Ambro Veneto n. 0249022442 di Penta Market L. 4.409.900; 3) B.P. Lazio n. 10966743 di SEG.ES. L. 74.000.000; 4) B.N.A. n. 7700174933 di Zucchi Antonio L. 1.500.000; 5) M.P.S. n. 4451273890 di SEG.ES. L. 954.000; 6) B.N.L. n. 3891641000 di Verzulli Claudio L. 1.000.000; 7) Banca Roma n. 0370080773 di Milano Angela L. 232.985; 8) Banca di Roma n. 0373938123 di Ceresa Luisa L. 190.000; 9) Banca di Roma n. 0375625524 di Di Genova L. 245.800; 10) Banca di Roma n. 0373130138 di Passacantilli Iris L. 100.000; 11) Banca di Roma n. 783386 di Dori Ievo Mirlada L. 300.000; 12) B.P. Bergamo - Credito Varesino n. 1208319113 di Esposito Gianfranco L. 200.000; 13) B. Fideuram n. 0020975382 di Muscolo Michele L. 317.000; 14) COMIT n. 1350211347 di Paolo Corbò L. 250.000.

Eventuali interessati potranno proporre opposizione entro termine giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Nicola Nanni.

C-3662 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Giusto provvedimento del Tribunale di Roma 30 ottobre 1995 è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli, con autorizzazione loro pagamento trascorsi giorni quindici pubblicazione *Gazzetta Ufficiale*:

a) assegno bancario n. 0010274408-01, tratto su Credito Italiano di L. 5.000.000;

b) idem n. 551101563-12, tratto su Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a. di L. 7.490.000 a firma di Mario De Iudicibus;

c) idem n. 535791272-03 tratto su Deutsche Bank di L. 5.000.000 a firma di Augusto Alessandrini,

tutti a favore della SGAM S.r.l.

Avv. Girolamo Vitale.

C-3663 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto 2 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 12370270 di L. 3.500.000 rilasciato da Cioli David sulla Banca Popolare del Lazio, ag. via Merulana - Roma all'ordine - in bianco; n. 0225315266 di L. 2.500.000 rilasciato da Lampredi Dante sul Banco Popolare di Bergamo - Credito Varesino ag. corso Vittorio Emanuele, 235 - Roma all'ordine - in bianco;

n. 057662281502 di L. 2.000.000 rilasciato da Fancelli Antonietta sul Banco Cariplo, ag. n. 18 - Roma all'ordine Di Risivi;

n. 539394779 di L. 1.000.000 rilasciato da Amoroso Cecilia sul Banco Deutsche Bank ag. C - Roma all'ordine - in bianco;

n. 003412711004 di L. 2.000.000 rilasciato da Bruni Nicola sul banco Cassa Risparmio di Rieti ag. n. 6 - Roma all'ordine - in bianco;

ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dei detentori.

Claudio Risivi.

C-3665 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Altamura con decreto del 12 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 7503697549-10, della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Altamura, c/c n. 1005N, a firma di Ninivaggi Damiano;

2) assegno bancario n. 7503694981-03, della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Altamura, c/c n. 1005N, a firma di Ninivaggi Damiano;

3) assegno bancario n. 7503693660-08, della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Altamura, c/c n. 1005N, a firma di Ninivaggi Damiano;

4) assegno bancario n. 7503693656-04, della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Altamura, c/c n. 1005N, a firma di Ninivaggi Damiano;

5) assegno bancario n. 7503692219-10, della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Altamura, c/c n. 2520P, a firma di Segreto Giovanni;

6) assegno bancario n. 7503692217-08, c/c n. 2520P della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Altamura, a firma di Segreto Giovanni;

7) assegno bancario n. 7503692216-07, della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Altamura, c/c n. 2520P, a firma di Segreto Giovanni;

8) assegno bancario n. 7503692220-11, della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Altamura, c/c n. 2520P, a firma di Segreto Giovanni.

Altamura, 13 febbraio 1996

Nivivaggi Damiano

C-3669 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto in data 1° febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento di:

n. 20 vaglia cambiari di L. 1.478.745. cadauno, tutti emessi a Sondrio il 7 giugno 1978 da Tirinzoni Cesarina a favore del Credito Valtellinese, scadenti il primo il 7 dicembre 1978, il secondo il 7 giugno 1979, e così di seguito di sei mesi in sei mesi, senza interruzione, fino all'ultima scadenza del 7 giugno 1988, e ha disposto la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sondrio, 8 febbraio 1996

p. Credito Valtellinese
Sede centrale:
Dott. Giovanni Porcelli

M-757 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Rho con decreto in data 1° febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di tre effetti cambiari ipotecari di L. 1.103.191 cadauno, emesse il 23 luglio 1985 e con scadenze: 1° marzo 1985, 1° marzo 1987, 1° giugno 1987 a favore di Bertolasio S.p.a. a firma di Amato Giuseppina.

Opposizione legale legale entro trenta giorni.

Amato Giuseppina.

M-780 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che il pretore di Asolo con decreto 5 dicembre 1995 n. 19292 Cron. ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 cambiali di L. 2.137.159, emesse in Bassano del Grappa in data 27 agosto 1980 a favore della Banca Cattolica del Veneto S.p.a., ora Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., con scadenza dal 27 febbraio 1981 al 27 agosto 1985 a firma di Gheno sdf, Gheno Ugo e Gheno Elio e con avallo di Gheno Ugo e Gheno Elio.

Gli interessati potranno fare opposizione entro giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Castelfranco V., 30 gennaio 1996

Avv.to Otello Bigolin.

C-3625 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Milano, su ricorso di Lorenzini Ricardo, con decreto del 9 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario già pagato emesso a Milano il 28 giugno 1984 da Lorenzini Riccardo all'ordine Beni Immobili Italia di L. 1.100.700 e con scadenza al 28 marzo 1997.

Avv. Filippo Lebano.

M-805 (A pagamento).

Ammortamento cambiari

Il pretore circondariale di Lecce - Sezione distaccata di Maglie ha dichiarato l'ammortamento con decreto emesso in data 16 gennaio 1996 di n. 10 pagherò cambiari, tutti di uguale importo e identico tenore aventi scadenze: 30 giugno 1980, 31 dicembre 1980, 30 giugno 1981, 31 dicembre 1981, 30 giugno 1982, 31 dicembre 1982, 30 giugno 1983, 31 dicembre 1983, 30 giugno 1984, 19 dicembre 1984.

Trascrizione integrale del primo dei dieci effetti:

Cambiale bollata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 601/1973 - Bollo L. 400 - Luogo e data emissione: Galatina 20 dicembre 1979 - L. 3.767.875 - Scadenza 30 giugno 1980 - Pagherò per questa cambiale alla Banca Donato Mongiò S.p.a. la somma di lire tremilioni settecentosessantasettemila ottocentosettanta-cinque. Firma Abati Enrico.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-3636 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Reggio Emilia con decreto 17 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 5.000.000 emesso il 3 febbraio 1984 da Briolo Norma e Galari Pietro, entrambe residenti in Glaveno (TO), via Pogolotto n. 30, con scadenza 30 ottobre 1994, a favore di CO.IM S.r.l., girato dal beneficiario alla Corno S.c. r.l. e con successiva girata a favore di Cooperbanca S.c. r.l. corrente in Reggio Emilia.

Gli eventuali interessati hanno termine trenta giorni dalla data della presente pubblicazione per proporre opposizione.

Dott. Alberto Gambetti.

C-3638 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari, con decreto dell'11 dicembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del pagherò cambiario di L. 15.000.000, emesso in Bari il 16 novembre 1994 e scadenza il 31 marzo 1995 a firma Parchitello Sporting Club, all'ordine della Nuova Tirrena S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni.

Bari, 8 febbraio 1996

p. Caripuglia S.p.a.
Avv. Umberto Astolfi

C-3650 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giorno 18 agosto 1995 il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 24992/3J emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia, filiale di Mirano, con un saldo di L. 1.673.436. Decorso novanta giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento senza che nessuno ne faccia opposizione, l'istituto emittente farà un duplicato.

Salviato Bianca.

C-3631 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice della Pretura circondariale di Cassino (FR), Sezione distaccata di Pontecorvo, con decreto dell'8 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 001098726-14, dell'importo di L. 25.000.000 emesso in data 1° giugno 1994 dalla Banca di Roma, agenzia di Castrocielo, con validità 18 mesi.

Ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e ha autorizzato il pagamento del titolo all'avente diritto alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Avv. Sante Pagnanelli.

S-2145 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 23 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore AB014 n. 26360.8 di L. 75.000.000 emesso dalla Cariplo, filiale di Cologno Monzese il 25 settembre 1995 con scadenza 21 gennaio 1996 ed AB014 n. 29022.1 di L. 60.000.000 emesso dalla Cariplo, filiale di Cologno Monzese il 6 novembre 1995 con scadenza 6 marzo 1996, entrambi posseduti dal sig. Luigi Barbanti di Cologno Monzese ed allo stesso sottratti il 28 dicembre 1995.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Luigi Barbanti.

M-751 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale della Spezia, con decreto datato 14 ottobre 1995, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 224549/00 di L. 50.000.000 rilasciato in data 13 luglio 1995 dal Banco di Chiavari e Riviera Ligure di Deiva Marina.

Per opposizione giorni novanta.

Carrara, 24 gennaio 1996

Avv. Ettore Cirulli.

C-3630 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 7 febbraio 1996 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 12/1/3376/0 di L. 10.000.000 emesso in data 28 giugno 1995 dalla Banca di Bologna Credito Cooperativo S.c.r.l., filiale di Medicina recante l'intestazione «Gabusi Pasquale».

Opposizione giorni novanta.

Pasquale Gabusi.

B-123 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore addetto alla Sezione distaccata di Jesi della pretura circondariale di Ancona, con decreto 3 febbraio 1996, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore per L. 10.000.000 intestato a Pasquinelli Jolanda n. 1000231035 e n. 982 529119-00 C. Val serie 0620070 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia di Jesi il 28 luglio 1994 con scadenza 28 gennaio 1996, autorizzando il rilascio del duplicato del certificato stesso a Pasquinelli Jolanda residente a Jesi, via Alighieri n. 18 trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché, nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Jesi, 8 febbraio 1996

Avv. Luca Filipponi, procuratore

C-3642 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 9 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore a 24 mesi L. 95.000.000 n. certificato 200708 intestato Bottoni Aida e Fratticci Renzo emesso il 29 novembre 1993 con scadenza 29 novembre 1995 n. 2515-548-0008-67 codice Banco di Sicilia, agenzia 15 RM.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Aida Bottoni.

C-3664 (A Pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, in data 21 dicembre 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 1526265 (del rapporto) n. 115424 (del certificato) denominato Baietto Cristian con saldo apparente di L. 20.000.000, emesso da Banca Popolare di Verona, autorizzando l'istituto emittente al rilascio di duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Baietto Adriano - Brentonego Ermenegildo.

C-3673 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Piacenza con proprio decreto in data 3 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario emesso dalla società Vaj S.p.a. con sede in Piacenza, via Vittorio Veneto n. 67 - Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato - Iscritta nel registro società del Tribunale di Piacenza al n. 2780 - Codice fiscale 00114140338:

certificato n. 11 (undici) rappresentante n. 16.500 azioni da L. 1.000 (mille) cadauna per un valore nominale complessivo di L. 16.500.000 intestato a Giancarlo Vaj nato a Milano il 23 settembre 1922 e residente in Piacenza, via Vittorio Veneto, n. 65,

autorizzando quanto altro previsto dall'art. 2027 Codice civile dopo 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non sia fatta posizione dal detentore.

Piacenza, 8 febbraio 1996

Rag. Giancarlo Vaj.

S-2225 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 17 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 130 di 95 azioni del valore nominale di L. 8.000 ciascuna emesso il 28 dicembre 1959 dalla S.p.a. Comifar di Novate Milanese via F.lli Di Dio 2 a nome del dott. De Ricci Roberto.

Con tale decreto si autorizza il rilascio del duplicato del suddetto certificato azionario dopo trenta giorni dalla data di questa pubblicazione purché nel detto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Romolo Marcon.

M-797 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano ad istanza del sig. Sergio Rivotti quale presidente della Sogest S.r.l. con proprio decreto 25 gennaio 1996 ha disposto l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della S.p.a. Fincomid n. 2020 per n. 100.000 n. 2021 per n. 10.000 n. 2022 per n. 10.000 n. 2023 per n. 10.000 n. 3102 per n. 50.000.

Opposizione legale trenta giorni.

Avv. Candido Cossandi.

M-806 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale civile di Roma in data 15 dicembre 1995 pronunciava l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) libretto R.O. al portatore n. partita 65223434 n. libretto 741783, rilasciato dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Roma, via del Traforo, in data 8 agosto 1989 con saldo apparente alla data del 14 novembre 1995 L. 244.842 (duecentoquarantaquattromila ottocentoquarantadue);

2) libretto R.O. al portatore n. partita 65223357 n. libretto 3978853, rilasciato dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Roma, via del Traforo, in data 8 agosto 1989 con saldo apparente alla data del 14 novembre 1995 L. 203.956 (duecentotremilanovecentocinquantesi);

3) certificato di deposito del Mediocredito Lombardo n. ZAV 30231563 serie speciale di L. 372.216.224 (trecentosettantaduemilioni duecentosedicimiladuecentoventiquattro) emesso il 24 febbraio 1994, vincolato per mesi diciotto e pagabile al portatore il 24 agosto 1995.

• Opposizione novanta giorni.

Avv. Luciano D'Andrea.

C-3666 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania con decreto datato 19 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del buono fruttifero al portatore n. 798058 /04 di L. 20.000.000 rilasciato dal Banco di Napoli, filiale di Tempio Pausania, in data 7 marzo 1995 a Nioi Giovanni, nato a Tempio Pausania il 29 luglio 1963 e Nioi Giuseppe, nato a Tempio Pausania il 30 aprile 1960.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Tempio Pausania, 7 febbraio 1996

Nioi Giovanni.

C-3633 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia di Roma con decreto 17 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Gaffuri Dedovitch Viktoria Andreevna, nata a Gomel (Russia) il 15 novembre 1980 e residente a Pianego, ai sensi dell'art. 155 del r.d. 9 luglio 1939 n. 1238, per l'abbandono del cognome d'origine per conservare solo quello di «Gaffuri».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Pianego, 14 febbraio 1996

Gaffuri Vincenzo.

S-2224 (A Pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia di Roma con decreto 26 giugno 1995 ha autorizzato la domanda con la quale i signori Santoni Giuliano e Piersigilli Mirella hanno chiesto il cambiamento di cognome per il loro figlio minore Santoni Piersigilli Riccardo (nato a Jesi il 6 settembre 1983 residente in via Roma 210/B, Jesi - Ancona) da «Santoni Piersigilli» a «Santoni», in modo di chiamarsi «Santoni Riccardo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

I richiedenti: Santoni Giuliano - Piersigilli Mirella.

C-3626 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 3 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Demarchi Giovanni Battista Angelo, nato a Pieve di Teco il 3 settembre 1942, ivi residente, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello «De Marchi».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pieve di Teco, 5 febbraio 1996

Demarchi Giovanni Battista.

C-3640 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 22 dicembre 1995 ha autorizzato Maria Domenica della Morte nata a Sassoferrato (AN) il 24 settembre 1938 residente a Firenze, via Valdorcina 2, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio cognome «della morte» in quello di «della Corte», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Firenze, 7 febbraio 1996

Maria Domenica della Morte.

C-3647 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 3 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Villadoro Miritello Mariannina, nata a Nicosia il 3 novembre 1927, residente in Nodica (Pisa), via D'Ombra n. 35, ha chiesto di poter abbandonare il cognome «Villadoro».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Nodica, 30 gennaio 1996

Villadoro Miritello Mariannina.

C-3644 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 15 dicembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il minore Voltolin Emanuelo, nato ad Albenga (SV) il 21 novembre 1984 e residente in Pieve di Teco - fraz. Moano (IM) in via Adua n. 4, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome «Visca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Bruna Visca.

C-3643 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto 17 gennaio 1996 ha autorizzato Paolo Pinzelli, nato a Trieste il 24 agosto 1960 e Antonia Tejada nata a Lugros-Granada (E) il 21 aprile 1960 entrambi residenti a Trieste in via Concordia n. 14 a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta al cognome del figlio minore Elias Pinzelli nato a Trieste il 26 ottobre 1994 quello di «Tejada».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Pinzelli Paolo.

C-3648 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 dicembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Galdo Mead, nata a Roma il 10 novembre 1992 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare nome in «Andreina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 16 febbraio 1996

Firouz Galdo - Carla Pia Ester Cerutti.

A-107 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto dell'11 gennaio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Barzagli Angelo, nato a Brisighella il 3 novembre 1958 e Turri Menica, nata a Faenza il 31 marzo 1957 residenti in Faenza in via Bracchina n. 8, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) «Katty», nata a Lima (Perù) il 22 luglio 1992 in quelle di «Selene».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 12 febbraio 1996

Barzagli Angelo - Turri Menica.

B-124 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto dell'8 febbraio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Liverani Lidia, nata ad Alfonsine (Ravenna) il 30 giugno 1956 e Pezzi Angelo, nato a Fusignano (Ravenna) il 4 agosto 1954, residenti in San Antonio (Ravenna), via Ferragù n. 21 hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) «Abla», nata a Rabat (Marocco) il 7 aprile 1993 in quello di «Elisa».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 13 febbraio 1996

Liverani Lidia.

B-125 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 4 gennaio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Castiglioni Maria», nata in Casorezzo il 15 settembre 1951 e residente in Casorezzo in via Ossona, 16/A, in quello di «Castiglioni Maria Angela».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Castiglioni Maria.

M-813 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Sassari, con decreto in data 27 novembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Murgia Salvatore, nato a Seulo il 3 settembre 1949 e Peddio Basilia, nata a Desulo il 24 marzo 1949, residenti a Nuoro in via Iglesias n. 26, in qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Murgia Cesar Antonio, nato a Victoria il 16 gennaio 1987, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del medesimo da «Cesar Antonio» in «Antonio» in quanto così conosciuto è chiamato.

Chiunque interessato può produrre opposizione nei modi e termini di legge entro 30 giorni dall'inserzione.

Nuoro, 8 febbraio 1996

Murgia Salvatore - Peddio Basilia.

C-3611 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 10 gennaio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Nocca Cataldo e Mazzilli Annalisa, genitori esercenti la potestà sulla propria figlia minore Nocca Maria De Los Angeles, nata a Città del Guatemala il 15 dicembre 1992 e residente in Corato (Bari), hanno chiesto il cambio del prenome «Maria De Los Angeles» in quello di «Mariangela».

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nel termine previsto dall'art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

• Corato, 6 febbraio 1996

Nocca Cataldo - Mazzilli Annalisa.

C-3612 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 27 ottobre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Testa Carlo, nato a Viterbo il 23 settembre 1977 e residente in Bassano in Teverina (Viterbo), chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Carlo Boris».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Testa Carlo.

C-3614 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 1/96 in data 23 gennaio 1996, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale a nome proprio Maria Gerarda residente a Muro Lucano (PZ) in vico 3° Cotigua Raia 11 chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Mara, Maria Gerarda».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Gerarda Oliveto.

C-3615 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 dicembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che De Chiare Thom, nata a Ngoc Chao, Tan Yen, Ha Bac (Vietnam) il 2 gennaio 1989 (atto trascritto al comune di Castelnuovo di Porto (RM) p. 3° serie B n. 1) e residente in Castelnuovo di Porto (RM) venga autorizzata a cambiare il nome in «Silvia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Castelnuovo di Porto, 12 gennaio 1996

(firma illeggibile).

C-3627 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria ha rilasciato in data 24 gennaio 1996 il decreto che autorizza Repaci Angela, Antonia nata il 6 ottobre 1971 a Reggio Calabria, ivi res. via Nazionale, 465, al cambio del nome da «Angela, Antonia» in quello di «Angela Antonia» senza virgola.

Opposizione nei termini di legge.

Repaci Angela, Antonia.

C-3629 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 dicembre 1995 il procuratore generale presso la Corte di appello di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Hofer Theresia, nata a Moso in Passiria il 29 maggio 1931, residente in Moso in Passiria, via Plata n. 20, ha chiesto il cambiamento del nome del proprio nipote Göltz Enrico, nato a Merano il 10 luglio 1980 da «Enrico» in «Heinrich».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini della legge.

Moso in Passiria, 2 febbraio 1996

Hofer Theresia.

C-3637 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta emesso il 19 gennaio 1996 i coniugi Cangemi Calogero Aliotta M. Stefania esercenti la potestà parentale sul figlio minore Cangemi Mihai nato a Bucarest il 6 ottobre 1993 residente in Gela, via Galiano, 1, sono stati autorizzati a fare eseguire le pubblicazioni della domanda per il cambiamento del nome «Mihai» in quello di «Michael» Salvatore.

Opposizioni nei termini di legge.

Gela, 5 febbraio 1996

Cangemi Calogero - Aliotta M. Stefania.

C-3639 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 r.d. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: «Vitale Pedro Henrique», nato a Ibateguara (Stato di Alagoas) il 4 luglio 1993 e residente in Cava dei Tirreni alla via Bagnara, 10, in quello di: «Pedro Carmelo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 25 novembre 1995

Vitali Alfonso.

C-3649 (A pagamento).

Cambiamento di nome*Avviso di rettifica*

Il procuratore generale della Repubblica de L'Aquila ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza di Di Bonaventura Gabriele Piero per cambiare il nome da «Gabriele Piero» in «Gabriele» e non come pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 30 novembre 1995 n. 280 in «Piero».

Opposizione nei termini e modi di legge.

S. Egidio alla V.ta, 16 gennaio 1996

Gabriele Bonaventura.

C-3610 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

*Pubbligate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320*

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farla pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Tortona:

Degli Esposti Olindo, nato a Cassano Spinola il 12 maggio 1913, scomparso sul fronte russo dal 15-31 gennaio 1943.

C-3687 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Meridionale
9ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Preinformazione

La 9ª Serimant di Bari, sita in via Napoli n. 328, c.a.p. 70123, tel. 080/5346617 esperirà, come appresso indicato, gara a licitazione privata per assicurare le sottototate forniture durante l'anno 1996:

maggio: n. 1 gara per ricambi Fiat Iveco, importo presunto L. 120.000.000 I.V.A. inclusa; n. 1 gara per ricambi Fiat-Auto, importo presunto L. 140.000.000 I.V.A. inclusa.

Aggiudicazione col massimo ribasso percentuale da praticare sui listini ufficiali della casa, in vigore all'atto dell'ordinazione.

Le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire all'ente in epigrafe entro il 2 aprile 1996.

Per i requisiti di partecipazione ed i documenti occorrenti, le ditte interessate potranno prendere contatti con questo ente dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato.

Bari, 15 febbraio 1996

Il direttore in s.v.: ten. col. co. au. Matteo Vangi.

S-2143 (A pagamento).

ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in viale Regina Margherita, 125, Roma, rende noto, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. n. 358/92, che è stata espletata una gara ad appalto concorso per la fornitura (progettazione e realizzazione) di una stazione di prova di sistemi di trazione per veicoli elettrici ed ibridi presso il C.R. Casaccia (gara 1307); importo complessivo presunto 1.260 milioni di lire e durata dodici mesi.

Imprese invitate: Eltra, Ansaldo, Riva Calzoni, Assing, Technitron e Apicom. Partecipanti: A.T.I. Riva Calzoni/Cos.Impr.Edil e Assing.

Aggiudicataria: Assing s.p.a. di Monterotondo (RM).

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 358/92.

Il bando di gara è stato spedito alla GUCE il 4 maggio 1995 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 107 del 10 maggio 1995.

Il presente avviso è stato spedito alla GUCE il 14 febbraio 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

S-2152 (A pagamento).

ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in viale Regina Margherita, 125, Roma, rende noto, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del d.lgs. n. 157/95, che sono state espletate le seguenti gare a pubblico incanto per il C.R. Bologna (criteri aggiudicazione: artt. 23, comma 1, lett. a) e 25 d.lgs. n. 157/95, importi IVA esclusa:

il 25 luglio 1995, servizio mensa (Cat. 17 CPC 64) (gara 16); importo annuo 650 milioni di lire e durata fino al 31 dicembre 1997.

Partecipanti 14, offerte valide 10.

Aggiudicataria: Siber S.a.s. di Cosenza (ribasso 25,85%):

il 26 luglio 1995, servizio pulizia locali (cat. 14 CPC 874) (gara 17); importo annuo 250 milioni di lire e durata fino al 31 dicembre 1997.

Partecipanti 19, offerte valide 17.

Aggiudicataria: ATI Cogea S.r.l./Cenap S.r.l. di Pomezia (RM) (ribasso 29,64%).

Gli elenchi delle imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso questa unità.

Il bando di gara è stato spedito alla GUCE il 1° giugno 1995 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 131 del 7 giugno 1995.

Il presente avviso è stato spedito alla GUCE il 14 febbraio 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

S-2153 (A pagamento).

ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in viale Regina Margherita, 125, Roma, rende noto, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del d.lgs. n. 157/95, che il 5 maggio 1995 è stata espletata una gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio pulizia locali del C.R. Frascati (cat. 14 CPC 874) (gara 11); importo annuo 1.000 milioni di lire e durata fino al 31 dicembre 1997.

Partecipanti 40, offerte valide 24.

Impresa aggiudicataria: Splendida S.r.l. di Napoli (ribasso 37,58%).

Criterio di aggiudicazione: artt. 36, comma 1, lett. b) e 37 della Direttiva CEE n. 92/50.

Il bando di gara è stato spedito alla GUCE il 3 marzo 1995 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 1995.

Il presente avviso è stato spedito alla GUCE il 14 febbraio 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

L'elenco delle imprese partecipanti alla gara è disponibile presso questa unità.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

S-2154 (A pagamento).

A.N.A.S. - Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
ora **Ente Nazionale per le Strade**
(d.lgs. 26 febbraio 1994, n. 143)

ANAS
Direzione Centrale Amministrativa
Gestione Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: MI 27/94 - S.S. n. 469 «Sebina Occidentale» - Tronco: Urago-Sarnico - Riqualificazione e ammodernamento della S.S. n. 469 - 1° lotto da Palazzolo Sud a Capriolo Sud - Variante esterna agli abitati di Palazzolo e S. Pancrazio.

Importo a base d'appalto: L. 16.800.000.000.

Gara esperita 27 ottobre 1995 e 8 gennaio 1996.

Invitati e partecipanti: A.T.I. Bartoletti - Polidori Strade (part.); A.T.I. Bregoli - F.lli Garatti (part.); A.T.I. Cosfonda - Sec; A.T.I. I.R. - Leadri (part.); A.T.I. IFG Tettamanti - Carlutti; A.T.I. Inteco - S.A.P.E.C.; A.T.I. ITECO - CO.GE.ME.; A.T.I. Locatelli - Belli (part.); A.T.I. Mambrini - F.lli Gallo; A.T.I. Perri - Mazzà; A.T.I. Romana Scavi - SO.CO.STRA.MO.; A.T.I. S.I.C.E.S. - Cetti; A.T.I. S.I.G.I.C. - Piantoni - Fenaroli - Ranghetti (part.); A.T.I. SO.CO.GI. - Mancini; A.T.I. Stradedile - Faustini; A.T.I. Torri - DI.COS. (part.); A.T.I. Viberto - Nuova Bitumi; Adige Bitumi; Asfalti Sintex S.P.S. (part.); Astaldi (part.); Bologna Scavi; Bonatti (part.); Bonifati (part.); C.P. (part.); C.M.C. di Ravenna; Caldart; Cantieri Costruzioni Cemento; Carena (part.); Cariboni; Castaldo; Castelli; Cavalleri (part.); Cerutti; CIR; CO.CE.MER.; CO.E.STRA.; CO.GE.FA.; CO.GE.I. (part.); CO.GE.MAR.; CO.M.E.S. (part.); CO.MA.PRE.; COGEIS; COLLINI (part.); Comil; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Emiliano Romagnolo (part.); Coop. Costruttori (part.); Coop. Edilter; Coop. Gran Sasso (part.); Coopsette (part.); Costruzioni Generali Prefabbricate; Crosetto; Damonte (part.); De Lieto; De Sanctis; Del Favero; Della Morte I. (part.); Di Vincenzo Dino & C. (part.); Dicorato; Edil Strade (part.); F.lli Costanzo (part.); F.lli Poscio; Fabiani (part.); Falcione; Federici; Ferrocemento; Gambogi; Gatto; Gelsi; Ghella; Giudici (part.); Giustino; Gruppo Cosiac; Gruppo Dipenta; Guidi; Hera (part.); I.C.A.R.; I.C.I.M.; I.CO.G.I. (part.); I.CO.P. (part.); I.N.E.S.; I.R.C.E.S. «55» (part.); Impregilo; Impregima; Impresem; Intercantieri; Italstrade; Iter; Itinera; Lalli; Lauro; Licis; Lombardini; Lorenzini Natale; Lungarini; Luzzi; Magri; Mantelli & C.; Marmo; Mattioda; Metroroma (part.); Orion; Orsini G.; Persia; Pessina (part.); Pivato; Pizzarotti (part.); Preve; Progetti & Costruzioni; Provera & Carrassi; Raiola; Recchia; Romagnoli (part.); Rossi; Rozzi Costantino & C.; Rubino; Russello (part.); S.A.F.A.B.; S.E.C.O.L.; S.I.I.; S.T.E.I.A.M.; SAC (part.); SACIC (part.); SAFIE (part.); SEAS; SICEM Genova (part.); Sigla; Sincies Chiementin; Solazzi & C. (part.); Sparaco; Tinarelli; Todini; Tor di Valle; Toto (part.); Tuccillo (part.); Unieco (part.); Vianini Lavori; Vidoni; Zecchina (part.).

Aggiudicataria: A.T.I. Bregoli - F.lli Garatti, con sede in via Orzinovi n. 22 - Brescia.

Prezzo offerto: L. 9.234.665.384.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406, comma primo, lett. a), con il sistema indicato al secondo comma punto 1 di cui all'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14, dall'art. 5 comma settimo del d.l. 31 gennaio 1995 n. 26 e successive.

Roma, 16 febbraio 1996

Il capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-2159 (A pagamento).

A.N.A.S. - Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
ora **Ente Nazionale per le Strade**
(d.lgs. 26 febbraio 1994, n. 143).

ANAS
Direzione Centrale Amministrativa
Gestione Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: MV 18/95 - 1) Divise invernali composte da giacca e doppio pantalone n. 850; 2) Divise estive composte da giacca e doppio pantalone n. 850; 3) Giacche a vento bleu con interno staccabile n. 1.000; 4) Camicie a righe sia estive che invernali (n. 4.000 estive, n. 4.000 invernali) n. 8.000; 5) Cravatte n. 3.400.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 1.074.500.000.

Gara esperita il 29 dicembre 1995.

Invitati e partecipanti: ATI Valentini-Cantoni; Adriaco S.r.l. Adriatica Confezione (part.); Consorzio Liguria; Cotonificio Alfredo Grassi (part.); Forint S.p.a. (part.); G.A.T. Gestione Aziende Tessili; Manifattura dell'Adda; Studio Effe; Tacconi; Vancini Coop.

Aggiudicataria: Impresa Forint S.p.a. con sede in Vicenza - Contrà del Monte, 13.

Prezzo offerto: L. 1.010.500.000.

L'appalto è stato aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

Roma, 16 febbraio 1996

Il capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-2159 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
ora **Ente Nazionale per le Strade**
(d.lg. 26 febbraio 1994 n. 143)

ANAS
Direzione Centrale Amministrativa
Gestione Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: PG 8/95 - S.S. S19 - Tronco: Branca - Montecorona - Lavori di adeguamento invariante dal km 5 + 500 al km 17 + 600 lotto 2° Padule-Branca.

Importo e base d'appalto: L. 23.810.000.000.

Gara esperita i giorni 13 ottobre 1995 e 8 gennaio 1996.

Invitati e partecipanti: ATI Carena - edil PA.MO.TER. (part.); ATI CO.CE.MER - IR (part.); ATI Coop.Edil Strade Imolese - Adanti (part.); ATI Coop. Edilter-Baldelli (part.); ATI Coop. Mucafer-

Cons.Ciro Menotti; ATI Di Vincenzo Dino & C. - Martella; ATI Ediltevere - SAP - F.lli Piselli-Fagotti - (part.); ATI Fioroni Sistema-Edilumbra-Tecnostrade (part.); ATI Gelfi-Romana Scavi - Giustini (part.); ATI Lamaro Appalti - Geosud; ATI Marcoli E. - Marcoli S.p.a.; ATI Marmo Pietro-F.lli Marmo (part.); ATI Monaco-SO.L.E.S.; ATI Persia-Rubino Giuseppe & Pietro; ATI Pivato-Cantieri Costruzioni Cemento; ATI S.A.F.A.B. - F.lli Vispi (part.); ATI Seas-Bologna Scavi (part.); ATI Sicem Genova-Preve; ATI Tinarelli-Generalvie (part.); ATI Tirrena Scavi-S.C.A. (part.); ATI Tor Di Valle Costruz.-Inteco; AIA; Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Astaldi (part.); Bonatti (part.); Bonifati; C.M.C Di Ravenna; Caldart; Cariboni; Carriero & Baldi (part.); Castaldo Capaldo (part.); Castelli; Cidonio Pietro (part.); Cir; CO.E.STRA.; CO.GE.I. (part.); Codelfa (part.); Coinpre (part.); Collini; Comil-Sipa (part.); Cons.Coop; Consorzio Cooperative Costruzioni; Coop. Costruttori (part.); Coop. Gran Sasso (part.); Coopsette; Corsicato; Damonte (part.); De Lieto (part.); De Sanctis; Della Morte A. (part.); Edil Strade (part.); F.lli Costanzo (part.); F.lli Poscio; Fabiani; Falcione; Ferrara S.N.C.; Ferrocemento; Garboli Rep; Gatto; Gico; Giustino; Grandi Lavori Fincosit; Grassetto; Gruppo Cosiac; Gruppo Dipenta; Hera(part.); I.C.I.M.; I.CO.G.I. (part.); I.CO.RI.; I.N.E.S.; I.R.A.; I.R.C.E.S. «95»; Impregilo; Impregima; INC (part.); Intercantieri (part.); IRTI; ISA (part.); Italstrade; ITER; Itinera; Lalli; Lauro; Leadri (part.); Lombardini; Lorenzini Natale; Lungarini (part.); Magri; Mambrini; Matarrese S.; Mattiopa; Merlo; Metroroma (part.); Pessina (part.); Pizzarotti; Pontello; Progetti & Costruzioni (part.); Raiola; Rizzani De Eccher; Romagnoli; Rozzi Costantino & C.; S.A.IN. (part.); S.A.L.E.S. sas; S.E.CO.L.; SAC (part.); SACIC (part.); SAFIE (part.); Schiavo & C. (part.); Sigla; Solazzi & C. (part.); Sparaco (part.); Tecnosviluppo; Todini. Toto (part.); Tuccillo (part.); Unieco (part.); Vianini Lavori; Vidoni; Zecchina (part.).

Aggiudicataria: Impresa Sacic S.p.a. con sede in Roma, via Sardegna 50.

Prezzo offerto L. 12.710.107.712,80.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 del d.lg. 19 dicembre 1991 n. 406 con il criterio del prezzo più basso di cui al primo comma, lett. a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1 di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed all'art. 5 comma settimo del d.l. 31 gennaio 1995 n. 26 e successivi.

Roma, 16 febbraio 1996

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-2161 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale: Roma, via A. Bergamini n. 50

Direzione quinto tronco

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: «AUTOSTRADE - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.» - FINTECNA - Gruppo IRI - Direzione 5° Tronco via Miiiano, 8 - 00065 Fiano Romano (RM) - Telef. 0765/4591 - Telefax 0765/459367.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ottenuto dalla somma dei seguenti importi:

importo a corpo dei lavori di manutenzione ottenuto mediante l'applicazione del ribasso offerto all'importo lordo posto a base d'asta;

importo a misura dei lavori di manutenzione ottenuto mediante l'applicazione del ribasso offerto all'importo lordo presunto posto a base d'asta;

importo a misura dei lavori d'inserimento nel paesaggio ottenuto mediante offerta prezzi.

Non verranno ammesse offerte in aumento e, in presenza di una sola offerta, non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale in conformità all'art. 21, comma 1-bis, ultimo capoverso della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

codice appalto n. 003/Fiano/1996 - Autostrada Roma-Civitavecchia - Tratto da km 0+000 al km 65+400. Lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada e delle sue pertinenze comprensivi delle relative opere di manutenzione del corpo autostradale e lavori di inserimento nel paesaggio, normalizzazione e conservazione delle piantagioni di Eucalyptus SP. Importo totale a base d'asta: L. 2.446.000.000 (dicomi lire duemiliardiquattrocentoquarantaseimilioni).

Categorie ANC: prevalente 11 (udici) per L. 1.810.000.000 - 74% dell'importo d'appalto;

1 (uno) per L. 414.000.000 17% dell'importo d'appalto;

6 (sei) per L. 222.000.000 9% dell'importo d'appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: relativamente ai lavori di manutenzione giorni 730 (settecentotrenta) e giorni 365 (trecentosessantacinque) relativamente ai lavori di inserimento dell'autostrada nel paesaggio, tutti naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 10 miliardi.

6. Finanziamento delle opere e pagamento all'appaltatore: opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore mediante certificati di pagamento in acconto redatti sulla base di stati di avanzamento lavori emessi con cadenza trimestrale.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle imprese singole, potranno richiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Le eventuali imprese riunite, che volessero essere invitate, potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti e la Capogruppo ed inviando, per ciascuno, la documentazione richiesta. Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziande.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, citata legge n. 109/94, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11).

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per partecipare alla «Prequalifica» ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12), la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma del D.P.C.M. n. 55/91, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria:

ogni singola impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione a firma autentica, ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 11 (undici) e per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi) o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., agli albi o liste ufficiali del paese di residenza, per categoria e classifica corrispondenti.

In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo dei lavori da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o del consorzio, dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) Impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95.

c) inoltre, trattandosi di lavori di manutenzione da eseguirsi su tratte autostradali con traffico veloce, sarà impegno di ogni impresa singolarmente partecipante o dell'impresa capogruppo, produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione a firma autenticata attestante:

il possesso o la disponibilità di macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione dei lavori su strada e munite della prescritta omologazione;

il possesso o la disponibilità di mezzi ed attrezzature atti all'esecuzione dei lavori oggetto di appalto, in regola con le autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti relativamente al conferimento a discarica del materiale di risulta.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12 - Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalifica»: pena l'escusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o del raggruppamento o consorzio già costituito ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, dovrà pervenire all'ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11) entro il termine perentorio sotto indicato:

a) entro ore 12 del giorno 15 marzo 1996;

b) alla: AUTOSTRADE S.p.a. - Direzione quinto tronco - Via Milano, 8 - 00065 Fiano Romano (RM);

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero di codice di appalto al quale si intende partecipare, l'oggetto della gara e le diciture «Prequalifica - Non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: la lista delle imprese che saranno invitate a presentare le offerte sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissione di cui al punto 11).

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana.

15. Pubblicazione: Il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* italiana il 16 febbraio 1996.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Il presente bando non vincola la Autostrade S.p.a. all'accogliamento delle domande di partecipazione.

18. Varie:

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione.

tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente all'eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

«AUTOSTRADE»

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Il direttore del quinto tronco; rag. Giorgio Benigni

S-2163 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Direzione 5° Tronco

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.» - Fintecna - Gruppo IRI - Direzione 5° Tronco, via Milano, 8 - 00065 Fiano Romano (RM) - telef. 0765/4591 - telefax 0765/459367.

2. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) codice appalto n. 001/Fiano/1996 - Autostrada Milano-Napoli. Tratto dal Km. 417+600 al Km. 530+000. Diramazione Roma Nord dal Km. 0+000 al Km. 23+119. Lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada e delle sue pertinenze, comprensivi delle relative opere di manutenzione del corpo autostradale. Importo totale a base d'asta: L. 3.587.000.000 (diconsi lire tremiliardicinquecentottantasette milioni) biennale.

Categorie ANC:

prevalente 11 (undici) per L. 2.367.000.000 - 66% dell'importo d'appalto;

1 (uno) per L. 650.000.000 - 18% dell'importo d'appalto;

6 (sei) per L. 570.000.000 - 16% dell'importo d'appalto.

2) Codice appalto n. 002/Fiano/1996 - Autostrada Milano-Napoli. Tratto dal Km. 530+000 al Km. 633+300. Diramazione Roma Sud dal Km. 0+000 al Km. 20+000. Lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada e delle sue pertinenze comprensivi delle relative opere di manutenzione del corpo autostradale. Importo totale a base d'asta: L. 3.546.000.000 (diconsi lire tremiliardicinquecentoquarantaseimilioni) biennale.

Categorie ANC:

prevalente 11 (undici) per L. 2.199.000.000 - 62% dell'importo d'appalto;

1 (uno) L. 680.000.000 - 19% dell'importo d'appalto;

6 (sei) L. 667.000.000 - 19% dell'importo d'appalto.

3. Procedure di aggiudicazione:

codice appalto n. 001/Fiano/1996: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso ottenuto dalla somma dell'importo a corpo con l'importo presunto a misura, posti a base di gara, al netto dei ribassi offerti;

codice appalto n. 002/Fiano/1996: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Normativa comune ad ogni lotto:

le procedure adottate di cui sopra sono previste all'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995;

non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta, per singolo lotto, non si procederà alla relativa aggiudicazione.

Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale in conformità all'art. 21 comma 1-bis, ultimo capoverso della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Termini di esecuzione degli impianti:

codice appalto 001/Fiano/1996;

codice appalto 002/Fiano/1996,

giorni 730 (settecentotrenta) cadauno naturali e consecutivi decorrenti dalla data consegna lavori.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo di ogni offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 10 miliardi.

6. Finanziamento delle opere e pagamento all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore mediante certificati di pagamento in acconto redatti sulla base di stati di avanzamento lavori emessi con cadenza trimestrale.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno richiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Le eventuali imprese riunite, che volessero essere invitate, potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti e la capogruppo ed inviando, per ciascuno, la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. Tale divieto deve intendersi riferito al singolo appalto messo in gara.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, citata legge n. 109/1994, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11).

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per partecipare alla «Prequalifica» ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12), la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autentica, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) ogni singola impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale o in copia autentica ovvero con dichiarazione a firma autentica, ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 11 (undici) e per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi) o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., agli albi o liste ufficiali del Paese di residenza, per categoria e classifica corrispondenti.

In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o del consorzio, dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) ogni impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autentica, nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un

ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di Associazione temporanea di imprese o consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995;

c) inoltre, trattandosi di lavori di manutenzione da eseguirsi su tratte autostradali con traffico veloce, sarà impegno di ogni impresa singolarmente partecipante o dell'impresa capogruppo, produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione a firma autenticata attestante:

il possesso o la disponibilità di macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione dei lavori su strada e munite della prescritta omologazione;

il possesso o la disponibilità di mezzi ed attrezzature atti all'esecuzione dei lavori oggetto di appalto, in regola con le autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti relativamente al conferimento a discarica del materiale di risulta.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalifica»: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o del raggruppamento o consorzio già costituito ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, dovrà pervenire all'ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11) entro il termine perentorio sotto indicato:

a) entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1996;

b) alla: AUTOSTRADE S.p.a. - Direzione 5° Tronco, via Milano, 8 - 00065 Fiano Romano (RM);

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, i numeri di codice degli appalti ai quali si intende partecipare, l'oggetto della gara e le diciture «Prequalifica - Non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: la lista delle imprese che saranno invitate a presentare le offerte sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissione di cui al punto 11).

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana.

15. Pubblicazione: il presente bando è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* italiana il 16 febbraio 1996.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Il presente bando non vincola la AUTOSTRADE S.p.a. all'accoglimento delle domande di partecipazione.

La stessa, in sede di gara, procederà all'apertura delle offerte per gli appalti previsti nel presente bando in unica seduta, rispettando la seguente successione:

codice appalto n. 001/FIANO/1996, codice appalto n. - 002/Fiano/1996.

Come sarà meglio precisato nella lettera di invito, i lavori verranno aggiudicati nell'ordine sopra esposto e pertanto, seguendo la successione di apertura delle offerte, l'assegnatario di un appalto sarà escluso dall'assegnazione degli appalti successivi.

18. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente all'eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

p. AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostradali S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI

Il direttore del 5° Tronco: rag. Giorgio Benigni

S-2164 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma con sede in L.go V. Testa n. 23 - 00144 Roma - tel. 06/5926026 - fax 06/5910990.

2. Appalto concorso: da esperirsi con le procedure del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995, con il criterio dell'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lettera b) dello stesso decreto, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno congiuntamente, considerati nell'ordine decrescente di importanza indicata:

a) qualità estetica e funzionale delle ristrutturazioni e delle realizzazioni di strutture ex novo;

b) esperienza maturata nella gestione di servizi analoghi a quelli oggetto di gara;

c) canone offerto per la gestione dei servizi di bar-tavola/calda;

d) termine di ultimazione delle opere.

3. Luoghi dove si svolgeranno i lavori ed il servizio - Oggetto dell'appalto:

a) Comune di Roma, comprensorio EUR - Palazzo dei Congressi, della Civiltà Italiana e Salone delle Fontane;

b) lavori di ristrutturazione degli ambienti dei suddetti edifici già adibiti a bar-tavola/calda e realizzazione di strutture ex novo da destinare a tale servizio. Le opere realizzate e le strutture di arredo fisse rimarranno di proprietà dell'Ente appaltante, senza obbligo di corrispettivo od indennizzo;

c) gestione per un periodo di tre anni dall'ultimazione delle opere sub b) del servizio bar-tavola/calda e catering. Il servizio di bar-tavola/calda sarà gestito in esclusiva mentre per il servizio di catering, comprendente pranzi, cocktails, coffee breaks e simili, i concessionari pro-tempore di locali ricompresi negli immobili di cui sopra, potranno provvedervi direttamente o a mezzo di società di fiducia, senza che il concessionario possa poi avanzare eccezioni e/o riserve al riguardo.

4. Termine: il termine di ultimazione dei lavori sub 3-c) dovrà essere indicato dal concorrente in sede di offerta e comunque non potrà essere superiore a 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare all'appalto concorso imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Si precisa che al momento della richiesta di invito i Consorzi e le Società Consortili dovranno essere già costituiti, mentre per quanto riguarda le Associazioni Temporanee non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che nella domanda sottoscritta da tutte le Imprese interessate venga espressa la volontà di costituire l'Associazione, con l'indicazione dell'Impresa che tra esse assumerà la veste di Capogruppo Mandataria. L'Associazione Temporanea di Imprese dovrà essere formalmente costituita all'atto della presentazione dell'offerta e la relativa documentazione dovrà essere prodotta con essa.

6. Presentazione delle richieste di invito: la richiesta di invito, redatta in carta da bollo, chiusa in plico sigillato con bolli di ceralacca, controfirmato quest'ultimo sui lembi di chiusura dalla persona che in occasione della gara rappresenta l'impresa mittente, con surriportata la dizione «Concessione del servizio bar-tavola/calda e di catering nei palazzi dei Congressi, della Civiltà Italiana e del Salone delle Fontane», deve improrogabilmente pervenire a mezzo posta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, agenzia di recapito, o consegnata a mano al seguente indirizzo: Ente Autonomo EUR - Direzione dei SS.AA. - Ufficio Contratti - Largo V. Testa n. 23 - 00144 - Roma - entro le ore 12 del giorno 26 marzo 1996.

Non sarà tenuto conto delle richieste aventi indirizzo diverso da quello sopra indicato o che pervenissero o fossero consegnate con ritardo, intendendosi questo Ente esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito, a mezzo posta o di terzi, o per la consegna fatta ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

7. Documentazione da allegare: alla richiesta di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione riguardante la situazione del richiedente, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico ed organizzativo.

In particolare:

dichiarazione e certificazioni:

A) Dichiarazione in bollo con sottoscrizione autenticata con cui la società attesti:

1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione vigente in materia;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.

B) Certificazioni legali:

1) certificato della CCIAA dal quale risulti l'attività specifica della società, nonché il nome della persona abilitata ad impegnarsi per la società stessa, in originale o in copia autenticata;

nel caso di impresa individuale:

2) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la Procura e la Pretura, riferito al titolare della società;

3) certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non ha presentato domanda di

concordato; ed inoltre che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data del certificato stesso. In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata;

nel caso di società commerciali:

4) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la Procura e la Pretura riferito ai legali rappresentanti della società;

5) certificato della Cancelleria del Tribunale competente attestante la regolare costituzione ed iscrizione della società, la data dell'atto costitutivo, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti ed a chi spetti la firma sociale. In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata;

6) certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato; ed inoltre, che procedure di fallimento o concordato non si siano, verificate nel quinquennio anteriore alla data del certificato stesso. In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata.

Tutti i certificati dovranno riportare data non anteriore a tre mesi da quella della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso;

nel caso di imprese riunite ciascuna Società associata dovrà fornire le dichiarazioni di cui al precedente punto A) ed al successivo punto D) e dovrà presentare le certificazioni di cui al presente punto B) ed al successivo punto C/1). Solo quella che sarà designata capogruppo dovrà fornire anche le dichiarazioni ed elencazioni di cui ai punti C/2), C/3), C/4), C/5).

C) Certificazione economica e tecnica:

1) referenze bancarie dalle quali risulti che la società ha sempre e puntualmente fatto fronte ai propri impegni;

2) dichiarazione, da provare successivamente all'aggiudicazione, con la quale la società attesti di aver avuto negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994) un fatturato minimo annuo di L. 1.500.000.000 per forniture identiche a quelle oggetto della gara;

3) elenco delle attività di bar-tavola/calda e di catering svolte negli ultimi cinque anni, corredato da idonee referenze;

4) elenco delle attrezzature di cui la società dichiara di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità necessarie per lo svolgimento dell'attività di catering e di bar-tavola/calda;

5) l'organico ed il numero del personale dipendente riferito all'ultimo triennio (1992-1993-1994).

Tali dichiarazioni ed elencazioni dovranno essere redatte su carta legale con firma autenticata;

D) Altre dichiarazioni: dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 3 del D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490 (norme antimafia).

La mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti potrà comportare il rigetto della domanda di invito, a giudizio insindacabile di questo Ente.

8. Le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno spedite da questo Ente entro quarantacinque giorni dal termine di cui al precedente punto 6).

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE in data 16 febbraio 1996, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 22 febbraio 1996 e sarà affisso all'Albo di questo Ente.

Il commissario: dott. Vittorio Novelli.

S-2165 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO
ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA**

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma con sede in L.go V. Testa n. 23 - 00144 Roma - tel. 06/5926026 - fax 06/5910990.

2. Appalto concorso: da esperirsi con le procedure del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995, con il criterio dell'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lettera b) dello stesso decreto, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno congiuntamente, considerati nell'ordine decrescente di importanza indicata:

a) qualità estetica e funzionale delle ristrutturazioni e delle realizzazioni di strutture ex novo;

b) esperienza maturata nella gestione di servizi analoghi a quelli oggetto di gara;

c) canone offerto per la gestione dei servizi di bar-tavola/calda;

d) termine di ultimazione delle opere.

3. Luoghi dove si svolgeranno i lavori ed il servizio - Oggetto dell'appalto:

a) Comune di Roma, comprensorio EUR - Palazzo dello Sport e Piscina delle Rose;

b) lavori di ristrutturazione degli ambienti dei suddetti edifici già adibiti a bar-tavola/calda e realizzazione di strutture ex novo da destinare a tale servizio. Le opere realizzate e le strutture di arredo fisse rimarranno di proprietà dell'Ente appaltante, senza obbligo di corrispettivo od indennizzo;

c) gestione per un periodo di tre anni dall'ultimazione delle opere sub b) del servizio bar-tavola/calda e catering. Il servizio di bar-tavola/calda sarà gestito in esclusiva mentre per il servizio di catering, comprendente pranzi, cocktails, coffee breaks e simili, i concessionari pro-tempore di locali ricompresi negli immobili di cui sopra, potranno provvedervi direttamente o a mezzo di società di fiducia, senza che il concessionario possa poi avanzare eccezioni e/o riserve al riguardo.

4. Termine: il termine di ultimazione dei lavori sub 3-c) dovrà essere indicato dal concorrente in sede di offerta e comunque non potrà essere superiore a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare all'appalto concorso imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Si precisa che al momento della richiesta di invito i Consorzi e le Società Consortili dovranno essere già costituiti, mentre per quanto riguarda le Associazioni Temporanee non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che nella domanda sottoscritta da tutte le Imprese interessate venga espressa la volontà di costituire l'Associazione, con l'indicazione dell'Impresa che tra esse assumerà la veste di Capogruppo Mandataria. L'Associazione Temporanea di Imprese dovrà essere formalmente costituita all'atto della presentazione dell'offerta e la relativa documentazione dovrà essere prodotta con essa.

6. Presentazione delle richieste di invito: la richiesta di invito, redatta in carta da bollo, chiusa in plico sigillato con bolli di ceralacca, controfirmato quest'ultimo sui lembi di chiusura dalla persona che in occasione della gara rappresenta l'impresa mittente, con surriportata la dizione «Concessione del servizio bar-tavola/calda e di catering nel Palazzo dello Sport e Piscina delle Rose», deve improrogabilmente pervenire a mezzo posta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, agenzia di recapito, o consegnata a mano al seguente indirizzo: Ente Autonomo EUR - Direzione dei SS.AA. - Ufficio Contratti - Largo V. Testa n. 23 - 00144 - Roma - entro le ore 12 del giorno 26 marzo 1996.

Non sarà tenuto conto delle richieste aventi indirizzo diverso da quello sopra indicato o che pervenissero o fossero consegnate con ritardo, intendendosi questo Ente esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito, a mezzo posta o di terzi, o per la consegna fatta ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

7. Documentazione da allegare: alla richiesta di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione riguardante la situazione del richiedente, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico ed organizzativo.

In particolare:

dichiarazione e certificazioni:

A) Dichiarazione in bollo con sottoscrizione autenticata con cui la società attesti:

1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione vigente in materia;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.

B) Certificazioni legali:

1) certificato della CCIAA dal quale risulti l'attività specifica della società, nonché il nome della persona abilitata ad impegnarsi per la società stessa, in originale o in copia autenticata;

Nel caso di impresa individuale:

2) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la Procura e la Pretura, riferito al titolare della società;

3) certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato; ed inoltre che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data del certificato stesso. In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata;

Nel caso di società commerciali:

4) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la Procura e la Pretura riferito ai legali rappresentanti della società;

5) certificato della Cancelleria del Tribunale competente attestante la regolare costituzione ed iscrizione della società, la data dell'atto costitutivo, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti ed a chi spetti la firma sociale. In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata;

6) certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato; ed inoltre, che procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data del certificato stesso. In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata.

Tutti i certificati dovranno riportare data non anteriore a tre mesi da quella della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso;

Nel caso di imprese riunite ciascuna Società associata dovrà fornire le dichiarazioni di cui al precedente punto A) ed al successivo punto D) e dovrà presentare le certificazioni di cui al presente punto B) ed al successivo punto C/1). Solo quella che sarà designata capogruppo dovrà fornire anche le dichiarazioni ed elencazioni di cui ai punti C/2), C/3), C/4), C/5).

C) Certificazione economica e tecnica:

1) referenze bancarie dalle quali risulti che la società ha sempre e puntualmente fatto fronte ai propri impegni;

2) dichiarazione, da provare successivamente all'aggiudicazione, con la quale la società attesti di aver avuto negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994) un fatturato minimo annuo di L. 1.500.000.000 per forniture identiche a quelle oggetto della gara;

3) elenco delle attività di bar-tavola/calda e di catering svolte negli ultimi cinque anni, corredato da idonee referenze;

4) elenco delle attrezzature di cui la società dichiara di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità necessarie per lo svolgimento dell'attività di catering e di bar-tavola/calda;

5) l'organico ed il numero del personale dipendente riferito all'ultimo triennio (1992-1993-1994).

Tali dichiarazioni ed elencazioni dovranno essere redatte su carta legale con firma autenticata;

D) Altre dichiarazioni: dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 3 del D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490 (norme antimafia).

La mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti potrà comportare il rigetto della domanda di invito, a giudizio insindacabile di questo Ente.

8. Le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno spedite da questo Ente entro quarantacinque giorni dal termine di cui al precedente punto 6).

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 16 febbraio 1996, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 22 febbraio 1996 e sarà affisso all'Albo di questo Ente.

Il commissario: dott. Vittorio Novelli.

S-2166 (A pagamento).

**AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.a.
FINTECNA Gruppo IRI**

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris, 1
Tel. 081/5976111 - Fax 081/281051

Avviso relativo ad appalto aggiudicato (pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 466/91)

Lavori di: Fornitura e posa in opera di barriera spartitraffico singola metallica costituita da due fasce contrapposte ed unico montante da collocarsi tra le due carreggiate spartitraffico tra la prog.va km. 22+400 e la prog.va km. 30+000.

Importo: L. 2.149.999.171.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: licitazione privata esperita il 12 settembre 1995.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta prezzi art. 16 lett. a) Legge 358/92.

Offerte pervenute: n. 3.

Aggiudicataria: Associazione temporanea d'Impresa Tubosider S.p.a. - Metalmeccanica Fracasso S.p.a. - Centro Acciai S.p.a. - Imeva S.p.a. con sede in Asti al Corso Torino, 236 con il prezzo offerto di L. 2.149.999.171.

L'Impresa aggiudicataria ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare: lavori di posa in opera delle barriere spartitraffico.

Data d'invio della presente comunicazione all'Ufficio delle Comunità Europee:

Data di ricezione della presente comunicazione da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee:

Bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° luglio 1995.

L'Amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-2188 (A pagamento).

**AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.a.
FINTECNA Gruppo IRI**

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris, 1
Tel. 081/5976111 - Fax 081/281051

Avviso relativo ad appalto aggiudicato (pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 466/91)

Lavori di: Manutenzione periodica delle pavimentazioni.

Importo: L. 2.558.885.000.

Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica.

Data di aggiudicazione : Asta pubblica esperita il 10 ottobre 1995.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: Ribasso su elenco prezzi ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 della legge 109/94 come modificato e integrato dall'art. 7 della legge 216/95.

Offerte pervenute: n. 33.

Aggiudicataria: A.T.I. Buccione Michele/Nicro Costruzioni S.r.l. con sede in S. Bartolomeo in Galdo (BN), alla via IV Novembre, 47, con il ribasso del 26,889%.

Bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 settembre 1995 n. 209.

L'Amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-2189 (A pagamento).

**COMUNE DI CERTALDO
(Provincia di Firenze)**

Sul Bollettino ufficiale della regione Toscana del 21 febbraio 1996 è pubblicato avviso di gara d'appalto concorso per la fornitura di un automezzo per la nettezza urbana.

Le domande di partecipazione, redatte in conformità all'avviso di gara, dovranno pervenire al comune di Certaldo, piazza Boccaccio (tel. 0571/6611 - Fax 661201) entro il 15 marzo 1996.

Certaldo, 2 febbraio 1996

Il resp. procedimento : rag. M. Giubbolini.

S-2218 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, Corso del Popolo, 111
Tel. 0744/549537 - Fax 0744/58629

Il Comune di Terni intende appaltare il servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico cittadino per un periodo di 5 anni per un importo presuntivo di L. 1.000.000.000 (oltre IVA).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma primo, punto b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e cioè a favore dell'impresa che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti parametri:

prezzo dell'appalto 50%;

capacità tecnico-professionale valutata sulla base dei requisiti professionali del personale e sulla disponibilità operativa dello stesso nonché sulle referenze certificate o dichiarate, 20%;

qualità del materiale e delle attrezzature proposte 15%;

frequenza degli interventi manutentivi 8%;

concezione del progetto 7%.

A ciascuna offerta sarà quindi assegnato per ogni parametro un punteggio stabilito dalla stessa Commissione in base al grado di merito scaturito dall'esame dell'offerta stessa.

Tenuto conto dell'esigenza dei particolari interventi tesi ad evitare interruzioni del servizio sarà adottata una procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 157/95.

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 157/95.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 8 marzo 1996 a: Comune di Terni - Corso del Popolo, 11P - 05100 Terni e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'ANC per la Cat. 11 e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto;

idonee referenze bancarie in busta chiusa;

copie autenticate dei bilanci degli anni 92-93-94;

dichiarazione autenticata concernente l'elenco dei lavori analoghi a quelli oggetto di gara resi a Enti pubblici e privati realizzati negli ultimi 5 esercizi (91/92/93/94/95) e relativi importi;

dichiarazione autenticata concernente il numero dei dipendenti che dovranno avere alla data di presentazione dell'offerta un rapporto collaborativo stabile con l'impresa da almeno 3 anni: almeno n. 20 operai florovivaisti, almeno n. 4 operai specializzati con la qualifica di autista in possesso di patente di guida di Cat. C, almeno n. 3 tecnici specializzati con la qualifica di capo-giardiniere aventi la necessaria preparazione ed esperienza nel settore florovivaistico nonché la comprovata capacità di gestione e coordinamento delle attività di cantiere, almeno n. 1 tecnico diplomato o laureato (dott. in agraria o scienze forestali, ingegnere, architetto, perito agrario) di comprovata esperienza;

descrizione delle attrezzature tecniche dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio;

dichiarazione autenticata concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 12, primo comma del D.Lgs. 157/95.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il 30 maggio 1996.

Le offerte presentate si riterranno vincolanti per il concorrente per il termine di 120 giorni dalla data di apertura della gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 febbraio 1996.

Il dirigente: **Vittoriano Morelli.**

S-2254 (A pagamento).

IPAB ISTITUTO GIOVANNI XXIII

Bando di gara - Procedura aperta
(delibera n. 116 del 13 febbraio 1996)

1. Ente appaltante: I.P.A.B. Istituto Giovanni XXIII, viale Roma, n. 21 - 40139 Bologna - Tel. 051/450300 - Fax 051/451277.

2. Luogo di esecuzione dell'appalto: Case di Riposo dell'Ente appaltante site in Bologna: Via dell'Osservanza 35/2 - Via Saliceto 71 - Viale Pepoli 3/5 - Viale Roma 21.

3. Categorie di servizio, denominazione, numero CPC: Cat. 14 Servizio di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari CPC 874.

4. Descrizione del servizio: Pulizia delle zone di degenza ed extradegenza nonché delle superfici vetrose delle case di riposo di cui al punto 2), come indicato nell'art. 1 del capitolato.

5. Importo dell'Appalto: L. 1.400.000.000 I.V.A. esclusa.

6. Durata del Contratto: il contratto avrà durata annuale a decorrere dall'aggiudicazione con possibilità di proroga di anno in anno fino ad un massimo complessivo di anni 3.

7. Disposizioni legislative di riferimento: D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 - L. 25 gennaio 1994 n. 82 - D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

8. Ritiro documenti per la partecipazione alla gara: La ditta, pena l'esclusione dalla gara, dovrà ritirare dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, presso l'Ufficio Economato dell'Ente, sito in Bologna, viale Roma 21, la seguente documentazione:

a) bando di gara;

b) capitolato speciale.

A dimostrazione dell'avvenuto ritiro della documentazione verrà rilasciata apposita dichiarazione. La documentazione e a pagamento (L. 30.000).

Il termine ultimo improrogabile per il ritiro della documentazione è il seguente: ore 12 del giorno 21 marzo 1996.

9. Termine improrogabile e perentorio per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 18 aprile 1996.

Per termine si intende quello entro il quale debbono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

10. Indirizzo al quale devono pervenire le offerte di cui al punto 9): ufficio protocollo - Istituto Giovanni XXIII - Viale Roma, 21 - 40139 Bologna - Italia.

11. Modalità di presentazione delle offerte: Vedasi artt. da 2 a 5 del capitolato speciale.

12. Data, ora e luogo della apertura delle offerte: ore 9,30 - giorno 19 aprile 1996 - luogo: Istituto Giovanni XXIII, viale Roma 21, Bologna.

13. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

14. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento: Le Ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito precisando quale fra loro assumerà il ruolo di Impresa Capogruppo.

15. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai criteri indicati nel capitolato speciale. Si precisa che l'aggiudicazione del servizio, pur essendo l'oggetto dell'appalto diviso in lotti, verrà effettuata ad un'unica Ditta o ad un eventuale raggruppamento.

17. Condizioni minime di carattere economico richieste per la partecipazione, attestate mediante dichiarazione autenticata ai sensi dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) dichiarazione che la Ditta ha alle proprie dipendenze non meno di 200 dipendenti;

b) elenco dei principali servizi effettuati negli anni 1993-1994-1995, con rispettivi importi e destinatario esclusivamente nel campo delle Case di Riposo per anziani e disabili e dei servizi ospedalieri, che non potrà essere inferiore ad un importo complessivo di L. 10.000.000.000 (I.V.A. inclusa) di cui almeno 3.500.000.000 (I.V.A. inclusa) relativi al solo esercizio 1995.

Tali requisiti, in caso di associazioni temporanee di impresa, dovranno essere posseduti dall'impresa capofila o da almeno una delle associate.

18. Documentazione da allegare all'offerta: vedasi art. 3 del capitolato speciale.

19. Altre informazioni:

a) è richiesta, a pena d'esclusione dalla gara, la visita dei luoghi di cui al punto 2) che verrà comprovata da apposita dichiarazione, rilasciata dall'Ente appaltante;

b) è richiesta cauzione con le modalità previste dal capitolato speciale;

c) il presente bando non vincola in alcun modo l'Ente appaltante che a suo insindacabile giudizio si riserva di non procedere all'aggiudicazione di tutti o di parte dei servizi indicati nell'art. 1 del capitolato;

d) l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

e) l'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle offerte anomale ex art. 25 del D.Lgs. 157/95;

f) il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità europea in data 16 febbraio 1996;

g) ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Economato dell'I.P.A.B. Istituto Giovanni XXIII - Viale Roma 21 - 40139 Bologna - Tel. 051/450300 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il presidente: prof. Sebastiano Porcu

Il direttore amministrativo: avv. Romeo Rizzoli

S-2279 (A pagamento).

Aem - Azienda Energetica Municipale

Milano, Corso di Porta Vittoria, 4 - Italia

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale, Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia, Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): Procedura negoziata.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (Milano).

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 007/96. Servizio di rimozione e smaltimento di coibenti contenenti amianto e di rimozione e ripristino delle coibentazioni dei componenti di impianti nella Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (Milano).

I servizi saranno prestati in funzione delle necessità contingenti e non programmabili della Centrale, quindi in modo discontinuo e con particolare intensità nel periodo estivo, e saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta entità e tipologia degli stessi.

Tutti gli elementi di dettaglio sulle modalità dei servizi sono specificati nei documenti contrattuali.

b) divisione in lotti: Lotto unico. Importo a base d'appalto: 1.200.000.000 di Lit.;

c) —.

5.a)-b)-c)-d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: Nessuna.

Termine per la consegna o l'esecuzione: Durata biennale.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 11 marzo 1996 (12.00);

b) indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 007/96 - Servizio di rimozione, smaltimento e ripristino coibentazioni CTE Cessano. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: All'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio pari a 24.000.000 di Lit, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 5h (Fornitura in opera di isolamenti termici, acustici, antincendi - lavori di intonacatura e di impermeabilizzazione) per una classifica adeguata all'importo a base d'appalto. Le imprese non residenti in Italia dovranno risultare iscritte ad un analogo registro, ove esistente, e per analoghe classi, secondo la propria legislazione nazionale;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) l'importo globale fatturato negli ultimi tre esercizi, non inferiore, cumulativamente, a 7.200.000.000 di Lit;

e) l'elenco delle prestazioni di servizi, eseguiti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, aventi l'identica natura di quelli oggetto dell'appalto, svolti presso centrali termoelettriche e/o impianti petrolchimici, per un importo complessivamente non inferiore a 3.600.000.000 di Lit; di ciascuno dei servizi citati in elenco dovrà espressamente indicarsi l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta;

f) l'organico attuale dell'impresa, che deve comprendere un numero minimo di dipendenti pari a 40;

g) la disponibilità di 20 addetti per le operazioni di manutenzione da effettuarsi durante i periodi di fermata programmata della Centrale;

h) l'impegno a presentare, in caso di aggiudicazione del contratto, la documentazione relativa alle autorizzazioni necessarie per il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad i), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico - consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lit, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti *d)*, *e)* e *f)* devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il possesso del requisito di cui al punto *g)* dovrà essere dichiarato soltanto dall'impresa mandataria (in nome e per conto del raggruppamento).

Il possesso del requisito di cui al punto *e)* dovrà essere in ogni caso documentato compilando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. —.

14. —.

15. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, par. 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, comma 5, del D.Lgs. n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

La richiesta di invito e la presentazione dell'offerta non vincolano l'Aem né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'Aem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 12 febbraio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee.

Milano, 12 febbraio 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-755 (A pagamento).

Aem - Azienda Energetica Municipale

Milano, Corso di Porta Vittoria, 4 - Italia

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale, Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia, Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): Procedura ristretta per l'appalto di servizi (gara n. 006/96): esecuzione della verifica degli impianti e degli apparecchi domestici alimentati a gas metano, a valle del misuratore di portata, consistente in visite da effettuarsi presso il domicilio di circa 30.000 utenti Aem (fase n. 1).

Importo complessivo stimato: Lit. 1.920.000.000.

Accordo quadro: no.

Prima dell'ultimazione dei servizi di cui sopra, sarà facoltà del Committente assegnare, alle medesime condizioni, l'esecuzione di ulteriori 16.000 verifiche (fase n. 2).

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4.a)-b)-c) —.

5.a)-b)-c) —;

d) divisione in lotti: Fase n. 1: quattro lotti economici indifferenziati, ciascuno pari a 7.500 verifiche di impianti interni (per un importo a base d'appalto pari a Lit. 480.000.000). Non è ammessa la partecipazione a più di un lotto. Fase n. 2: agli assegnatari potrà essere richiesta, alle medesime condizioni, l'esecuzione di ulteriori 4.000 verifiche.

6. Varianti: Non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: No.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: Sei mesi dalla data di emissione dell'ordine per la prima fase, tre mesi per l'eventuale seconda fase.

9. Forma giuridica del raggruppamento: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE, ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 12 marzo 1996 (ore 12.00);

b) indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 006/96 - Verifica impianti interni gas. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a 9.600.000 di Lit. tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti contrattuali.

14. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a Lit. 2.000.000.000;

d) l'effettuazione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di un numero complessivo di verifiche degli impianti e degli apparecchi domestici alimentati a gas, a valle del misuratore di portata dell'Ente/Società distributrice, pari almeno a 30.000, con l'indicazione dettagliata - per ciascun servizio prestato - del nominativo del committente pubblico o privato, delle caratteristiche del contratto, nonché dell'importo e del periodo di esecuzione dello stesso; deve altresì essere precisato se la prestazione di ciascuno dei servizi elencati abbia avuto buon esito e non abbia dato luogo a contestazioni di sorta; saranno ritenute idonee le verifiche che abbiano al minimo compreso le attività che seguono:

controllo dei sistemi di sicurezza degli apparecchi;

prova di tenuta dell'impianto e degli apparecchi;

verifica della combustione;

verifica del tiraggio del sistema di evacuazione dei prodotti della combustione;

e) l'impegno in caso di aggiudicazione, ad aprire una sede operativa in Milano o conuni limitrofi, dotata di un centralino telefonico in funzione tutti i giorni 24 ore su 24, delle quali almeno 8 ore dei giorni lavorativi con presidio, per il tempo rimanente con segreteria telefonica;

f) l'impegno in caso di aggiudicazione, a non effettuare presso gli utenti visitati interventi di manutenzione e/o riparazione degli impianti e degli apparecchi domestici verificati e a non consigliare all'utente il nominativo di ditte idonee ad effettuare i suddetti interventi;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in Lit, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

15. Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lett. b) della Direttiva 93/38/CEE ovvero dell'articolo 24, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 158/95. All'impresa che risulterà migliore offerente verrà aggiudicato un lotto. I lotti residui verranno aggiudicati ai concorrenti che, interpellati secondo la graduatoria delle rispettive offerte, dichiareranno di uguagliare il miglior ribasso. La gara verrà dichiarata nulla se le offerte valide saranno in numero inferiore o pari a quello dei lotti da assegnare.

16. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Aem né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'Aem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 12 febbraio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 12 febbraio 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-754 (A pagamento).

Aem - Azienda Energetica Municipale

Milano, Corso di Porta Vittoria, 4 - Italia

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

L'Azienda energetica municipale di Milano - Aem - indice una gara a licitazione privata (gara n. 008/96) per i lavori di adeguamento impiantistico per la trasformazione da gasolio a gas naturale del vettore energetico di centrali termiche di proprietà del Comune di Milano.

Categoria prevalente A.N.C.: 5a.

L'appalto è costituito da tre lotti così individuati:

Lotto 1: n. 35 centrali termiche; importo massimo a base d'appalto L. 1.756.000.000;

Lotto 2: n. 39 centrali termiche; importo massimo a base d'appalto L. 1.585.000.000;

Lotto 3: n. 37 centrali termiche; importo massimo a base d'appalto L. 1.659.000.000.

È ammessa la partecipazione a uno o più lotti.

I lavori dovranno essere ultimati entro il 15 settembre 1996.

Tutti gli elementi di dettaglio sono specificati nei documenti contrattuali.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee e di consorzi ai sensi della vigente normativa, nonché di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE, sempre alle condizioni previste dalla vigente normativa. Non è tuttavia ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'offerta sarà vincolante per 120 giorni dal termine per la presentazione.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire all'indirizzo in testa, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti, entro il perentorio termine delle ore 12 dell'8 marzo 1996, in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 008/96 - Trasformazione centrali termiche. Non apribile.». Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95.

Le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, autenticata da un pubblico ufficiale autorizzato ai sensi della legge n. 15/68, con la quale si attesti:

a) l'intenzione di concorrere per l'aggiudicazione di uno o più lotti;

b) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

c) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 5a (Impianti termici di ventilazione e di condizionamento) per classe di importo adeguata al lotto o ai lotti d'interesse; in caso di A.T.I., il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991;

d) una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 2.630.000.000 in caso di partecipazione al lotto n. 1, L. 2.375.000.000 in caso di partecipazione al lotto n. 2, L. 2.485.000.000 in caso di partecipazione al lotto n. 3 (per più lotti, la somma degli importi richiesti per i lotti d'interesse);

e) un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0.1 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nel medesimo periodo. Se inferiore, si applicherà l'art. 18, comma 5 del D.M.LL.PP. n. 172/1989; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto d);

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione di cui sopra, in caso di ATI, deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

La lettera di invito verrà spedita entro 120 giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Modalità di finanziamento: autofinanziamento. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità indicate nei documenti contrattuali.

All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 35.000.000 in caso di partecipazione al lotto n. 1, L. 31.500.000 in caso di partecipazione al lotto n. 2, L. 33.000.000 in caso di partecipazione al lotto n. 3 (per più lotti, la somma degli importi richiesti per i lotti d'interesse).

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Aem né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'Aem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Milano, 12 febbraio 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-753 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 28 dicembre 1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Rifacimento delle aree verdi del Parco Puecher».

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

Arborea S.r.l. di Milano - La Giada di Bergamo - Scarpellini di Alzano Lombardo (BG) - Spazio Verde di Milano - Siver S.r.l. di Cavaso del Tomba (TV) - Peverelli S.r.l. di Fino Mornasco - A.M. Casali di Chignolo Po (PV) - Vivai F.lli Tusi s.n.c. di Canneto sull'Oglio (MN) - Sommariva Luigi di Casalpusterlengo - Cos.Ma di S. Nicolò (PC) - Progetto Verde di Monza - C.M.V. di Santo Stefano Lodigiano - Vivai Zanoni S.r.l. di Casalpusterlengo - L'Arredamento del Giardino di Caleppio di Settala (MI) - Casalflor s.s. di Casalpusterlengo - Sommariva dott. Angelo di Casalpusterlengo.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta Sommariva dott. Angelo di Casalpusterlengo.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-761 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 29 dicembre 1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Manutenzione straordinaria Cimitero del Capoluogo».

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

Bergamaschi geom. Bruno di San Fiorano - Cil-Ter S.r.l. di S. Giuliano Milanese - Abis Emilio & C. s.n.c. di Casalpusterlengo - L.E.R.I. S.r.l. di Borgo S. Giovanni - Edilcasale S.r.l. di Casalpusterlengo - Meazza & Lacchini S.r.l. di Brembio - Procopio Costruzioni S.r.l. di Pandino.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta: Meazza & Lacchini di Brembio (LO).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-764 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 29 dicembre 1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Adeguamento cabina Enel Centro Sportivo».

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

Zetabi s.n.c. di Casalpusterlengo - F.G. Eletronic s.n.c. di Casalpusterlengo - G. & T. Impianti S.r.l. di Settimo Milanese.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la Ditta: G. & T. Impianti S.r.l. di Settimo Milanese.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-765 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 28 dicembre 1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Rifacimento tappetini stradali su vie e marciapiedi del Capoluogo e Frazione Zorlesco».

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

Lodigiana Strade S.r.l. di Casalpusterlengo - F.lli Borchia s.n.c. di San Martino in Strada - Cesari s.n.c. di San Colombano al Lambro - Lodistrade S.r.l. di Lodivecchio - Tecno A.F.E.S. S.r.l. di Fombio - Nettuno Costruzioni di Codogno - Colombo Severo S.r.l. di Sant'Angelo Lodigiano - Gallotta S.p.a. di Sant'Angelo Lodigiano - CIS S.p.a. di Noce di San Nicolò (PC) - Azeta S.r.l. di Comogiovine - De Fabiani e C. di Cavenago d'Adda - Campolonghi S.r.l. di Riva Trebbia (PC) - Campolonghi Costruzioni S.r.l. di Riva Trebbia (PC) Daveri Stefano di Piacenza.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta Lodigiana Strade di Casalpusterlengo.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-762 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 29 dicembre 1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Collegamento fognario Vittadone - Zorlesco».

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

Edilpronto S.r.l. di S. Rocco al Porto - Edil C.B.C. S.r.l. di Caselle Landi - Lodistrade S.r.l. di Lodivecchio - F.lli Cesari s.n.c. di San Colombano al Lambro - Costruzioni Nettuno di Codogno - Tecno A.F.E.S. di Fombio - Lodigiana Strade S.r.l. di Casalpusterlengo - F.lli Borchia di San Martino in Strada CIS S.p.a. di Noce San Nicolò (PC) - Colombo Severo S.r.l. di Sant'Angelo Lodigiano - Azeta S.r.l. di Corno Giovine - Costruzioni Piazza Salvatore S.r.l. di Mussomeli (CL) - Daveri Stefano di Piacenza - Walter Corsini di Fiorenzuola d'Arda Costruzioni ed Impianti S.p.a. di Piacenza.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta Lodigiana Strade di Casalpusterlengo.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-763 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 29 dicembre 1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Adeguamento impianto elettrico Scuola Media General Griffini - 2° lotto».

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

E.C.I. s.n.c. di Milano - Zetabi s.n.c. di Casalpusterlengo - Plantronic di Novate Milanese - G. & T. Impianti S.r.l. di Settimo Milanese - Arconte s.n.c. di Busto Garolfo (MI) - C.I.E. s.n.c. di Limbiate.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la Ditta: C.I.E. s.n.c. di Limbiate.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-766 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 28 dicembre 1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Manutenzione straordinaria caserme Carabinieri e Guardia di Finanza».

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

F.lli Pangia S.r.l. di S. Giuliano Milanese - F.G.P. S.r.l. di Milano - Bergamaschi geom. Bruno di San Fiorano - Edilcasale S.r.l. di Casalpusterlengo - Abis Emilio & C. s.n.c. di Casalpusterlengo - Meazza-Lacchini S.r.l. di Brembio.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa: Edilcasale S.r.l. di Casalpusterlengo.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-767 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 28 dicembre 1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Rifacimento delle aree verdi del Parco Biancardi e dei Giardini di Piazza della Repubblica».

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

Arborea S.r.l. di Milano - Spazio Verde di Milano - Gamma Verde di Mariano C. (CO) - La Margherita di Monza - Siver S.r.l. di Cavaso del Tomba (TV) - La Giada di Bergamo - SMEI di Zibido San Giacomo (MI) - Scarpellini di Alzano Lombardo (BG) - Peverelli S.r.l. di Fino Mornasco - A.M. Casali di Chignolo Po (PV) - Vivai F.lli Tusi s.n.c. di Canneto sull'Oglio (MN) - Sommariva Luigi di Casalpusterlengo - Vivai Zanoni S.r.l. di Casalpusterlengo - C.M.V. di Santo Stefano Lodigiano - Progetto Verde di Monza - Cos.Ma di S. Nicolò (PC) - L'Arredamento del Giardino di Caleppio di Settala (MI) - Casalflor s.s. di Casalpusterlengo - Sommariva dott. Angelo di Casalpusterlengo.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta Sommariva dott. Angelo di Casalpusterlengo.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-768 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 28 dicembre 1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Rifacimento guaine di copertura alle Scuole materne di via Buoizzi e piazza Repubblica».

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

F.lli Pangia S.r.l. di San Giuliano Milanese - F.G.P. di Milano - Gabe S.r.l. di Casalbuttano ed Uniti (CR) - Isocaf S.r.l. di Vigonza (PD) - Ediltarco S.r.l. di Codogno - Bergamaschi geom. Bruno di San Fiorano - Abis Emilio e C. s.n.c. di Casalpuusterlengo - Edilcasale di Casalpuusterlengo - Steffenini Luigi di Passirana di Rho (MI).

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la Ditta: Edilcasale di Casalpuusterlengo.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-769 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 28 dicembre 1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Rifacimento del vialetto carrabile del Parco Puecher».

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

Lodigiana Strade S.r.l. di Casalpuusterlengo - F.lli Borchia di S. Martino in Strada - Tecno A.F.E.S. S.r.l. di Fombio - Lodistrade S.r.l. di Lodivecchio - Spazio Verde di Milano - F.lli Cesari s.n.c. di S. Colombano al Lambro - Colombo Severo e C. S.r.l. di S. Angelo Lodigiano - Ediltarco S.r.l. di Codogno - Azeta S.r.l. di Corno Giovine - A.M. Casali di Chignolo Po (PV) - Vivai e Piante dott. Sommariva Angelo di Casalpuusterlengo.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la Ditta Azeta S.r.l. di Corno Giovine.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-770 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 29 dicembre 1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Superamento Barriere Architettoniche del C.F.P.».

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

Bergamaschi geom. Bruno di San Fiorano - Abis Emilio & C. s.n.c. di Casalpuusterlengo - L.E.R.I. S.r.l. di Borgo S. Giovanni.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa: Bergamaschi geom. Bruno di San Fiorano.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-771 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA
POLESINE ADIGE CANALBIANCO

Rovigo

Bando di gara «pubblico incanto» per lavori di definitiva sistemazione del canale irriguo Adigetto tratto Buso-Villadose tra le progressive 42501 - 46716.

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Polesine Adige Canalbianco - Piazza Garibaldi n. 8 - 45100 Rovigo (I) - Telefono n. 0425/422432 - Telefax n. 0425/27159 - codice fiscale 81005960299.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con presentazione di offerte segrete in ribasso, ad unico definitivo incanto, e con applicazione del criterio previsto dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, che dispone l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso sia ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questi.

In caso di offerte che risultassero uguali si procederà a norma di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dei lavori, importo dei lavori ed iscrizione all'A.N.C.

a) luogo di esecuzione: tratto del canale Adigetto ricadente tra la località Buso in Comune di Rovigo e il Comune di Villadose (RO) tra la progressiva 42501 e la progressiva 46716;

b) caratteristiche generali dei lavori: rizezionamento del predetto tratto del canale Adigetto, rivestimento delle sponde e formazione di manufatti in cemento armato;

c) importo dei lavori: l'importo dei lavori posto a base d'asta è di L. 4.753.875.000 (quattromiliardisettecentocinquantatremilionioctocentasettantacinquemila) e costituisce un unico lotto;

d) categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: è richiesta l'iscrizione alla sola categoria 10 lettera b) (lavori di difesa e sistemazione idraulica) per importo non inferiore a L. 6.000.000.000. (seimiliardi).

Non sono previste opere scorporabili.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara anche Imprese riunite in associazione temporanea od in Consorzio, a' sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5. Possono partecipare alla gara anche le Imprese aventi sede in uno Stato della Comunità economica europea, non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, alle condizioni previste dal primo comma dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. del 14 giugno 1993 n. 37 e dell'art. 19 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

6. Termine di esecuzione: giorni 900 (novecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Cauzione definitiva: in concomitanza o prima della stipulazione del contratto d'appalto l'impresa aggiudicataria dovrà prestare, nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La Compagnia di Assicurazione che rilascia la polizza di cui al presente punto deve possedere i requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 per la costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie e risultare iscritta nell'elenco di cui al decreto 15 aprile 1992 del Ministero dell'industria, commercio ed artigianato.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati dallo Stato - decreto n. 60311 in data 11 novembre 1995 del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali.

I pagamenti saranno effettuati mediante stati di avanzamento al netto delle ritenute di legge, come previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

9. Documentazione relativa alla gara: i disegni di progetto ed il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso la sede del Consorzio, piazza Garibaldi n. 8 - Rovigo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali oppure reperibili in fotocopia presso l'Eliocopy, via Bedendo n. 30 - Rovigo (tel. 0425-29222).

10. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, chiusi, sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura con le seguenti diciture:

Plico n. 1 «Documentazione amministrativa»;

Plico n. 2 «Documentazione economica offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un'unica busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta e su ciascuno dei due plichi devono essere riportati il nominativo ed indirizzo del mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura indicata al successivo punto 11 di pag. 13 del presente bando.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa: la documentazione deve essere prodotta solamente in originale:

A) domanda di ammissione alla gara redatta su carta legale contenente gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, le generalità del firmatario dell'offerta, dell'imprenditore se impresa individuale, del legale rappresentante per le società, consorzi o cooperative, il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. e contenente la dichiarazione resa dinanzi ad un notaio od autenticata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabile, in cui attesta:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dal primo comma dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. del 14 giugno 1993 n. 37, come disposto dal comma 7 dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

2) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui alle leggi 31 maggio 1965 n. 575, 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, 17 gennaio 1994 n. 47 e decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

3) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato ed inoltre attestare che procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

4) di aver preso visione dei disegni di progetto e del capitolato speciale d'appalto e di averne valutato i contenuti ai fini dell'offerta;

5) di essersi recata sui luoghi ove debbono essere eseguiti i lavori;

6) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

7) di possedere, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dei lavori. Il possesso dell'idonea attrezzatura deve risultare da apposito elenco;

8) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 24 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

9) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data della presente gara;

10) di accettare la consegna dei lavori anche sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del contratto notarile d'appalto;

11) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese industriali, edili ed affini e gli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori in argomento, anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

Si avverte, sin d'ora, che in caso di inottemperanza di quanto sopra, il Consorzio provvederà ad effettuare una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi predetti;

12) di dichiarare che alla presente gara non hanno presentato offerte altre Imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali, uno dei soci per le società di persone o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali e che non vi siano forme di collegamento e di controllo a' sensi dell'art. 2359 del codice civile, come sostituito dall'art. 1 del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127.

In ogni caso per le associazioni di imprese la carenza dei prescritti requisiti rilevabile anche in una sola delle associate comporterà l'esclusione dalla gara dell'intero raggruppamento;

13) di possedere i requisiti di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 e dell'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, di seguito elencati:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a L. 7.130.812.000.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese, a' sensi dell'art. 8, primo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, la capogruppo deve dichiarare la cifra d'affari, relativa al predetto quinquennio, non inferiore al 60%, di L. 7.130.812.000 e cioè L. 4.278.400.000 e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente e quindi per una quota minima di L. 570.464.000;

b) di aver sostenuto nel predetto quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

B) originale del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori rilasciato, a' sensi dell'art. 17 della legge 10 febbraio 1962 n. 57, in data non anteriore ad un anno dal giorno per il quale è indetta la presente gara. Tuttavia l'impresa potrà, in luogo del predetto certificato o di una sua copia riconosciuta conforme all'originale, presentare una dichiarazione sostitutiva redatta in conformità del combinato disposto degli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Per i lavori di cui al presente bando è richiesta l'iscrizione per importo minimo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi) nella categoria 10, lettera b), come indicato al precedente punto 3, lettera d).

Per le associazioni di imprese la suddetta documentazione deve essere prodotta sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti e ciascuna impresa dovrà essere iscritta all'Albo nazionale costruttori alla predetta categoria per un importo non inferiore a 1/5 di L. 6.000.000.000; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

C) atto di associazione temporanea di imprese: le imprese riunite dovranno conferire mandato collettivo, speciale, con rappresentanza, gratuito, irrevocabile nei confronti della stazione appaltante, risultante da scrittura privata autenticata, alla impresa qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La procura deve essere conferita dalle imprese mandanti a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

La documentazione di cui sopra deve essere prodotta anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella indicata ai precedenti punti: 10 lettera A) di pag. 5 e 6; 10 lettera A/5, 10 lettera A/6, 10 lettera A/7 di pag. 6, 10 lettera A/8 di pag. 6 e 7, 10 lettera A/9 e 10 lettera A/10 di pag. 7.

Il plico n. 1 dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà contenere solo l'offerta. Non dovranno essere inseriti altri documenti.

Plico n. 2 - Documentazione economica-offerta: il plico deve contenere l'offerta redatta in lingua italiana su carta legale con l'indicazione del ribasso che l'impresa è disposta ad effettuare, da esprimersi in percentuale, in cifre ed in lettere.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, se si tratta di impresa individuale, dall'imprenditore con firma leggibile per esteso e dovrà contenere il luogo e la data di nascita del medesimo.

Se si tratta di società, consorzi e cooperative l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante che dovrà indicare anche il luogo e la data di nascita.

Se si tratta di società riunite in associazione temporanea, l'impresa qualificata capogruppo dovrà esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa designata capogruppo e dovrà contenere il luogo e la data di nascita del medesimo.

Qualora l'impresa concorrente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto, a' sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificata ed integrata dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, dovrà indicare nell'offerta stessa quali opere facenti parte dell'appalto intende subappaltare o affidare in cottimo con l'obbligo del rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 34 del predetto decreto.

Si precisa che non sono previsti lavori ad alta specializzazione.

Si precisa inoltre, che il Consorzio si avvale della facoltà prevista dall'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 di effettuare i pagamenti dei lavori all'appaltatore, con l'obbligo da parte di quest'ultimo di trasmettere - entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti da parte del Consorzio - copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta da lui corrisposti al subappaltatore.

Il plico n. 2 dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà contenere solo l'offerta. Non dovranno essere inseriti altri documenti.

11. Ricezione delle offerte: la busta, come indicato al punto 10 di pag. 5, contenente il plico n. 1 ed il plico n. 2, deve pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 marzo 1996.

Il presente bando verrà pubblicato ai seguenti albi: Consorzio, Comune di Rovigo e Nucleo Operativo Magistrato Acque di Rovigo, nonché sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'offerta potrà essere presentata anche alla apertura della gara come indicato all'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta od irregolare la documentazione richiesta.

Sul plico n. 1, sul plico n. 2 e sulla busta contenente i due plichi dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di definitiva sistemazione del canale irriguo Adigetto - tratto Buso-Villadose - tra le progressive 42501 - 46716».

12. Modalità e procedimento della gara: alla procedura della gara provvederà il Consorzio alla presenza del notaio.

L'autorità che presiede alla gara è il presidente del Consorzio.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede consorziale alle ore 9 del giorno 29 marzo 1996.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori sarà effettuata mediante provvedimento della Giunta Consorziale, subordinatamente all'approvazione dei risultati della presente gara da parte del Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali.

13. Disposizioni varie: l'aggiudicatario dovrà provare, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, quanto dichiarato in sede di gara, producendo all'uopo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti o di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati all'impresa concorrente che segue nella graduatoria delle migliori offerenti, fatti salvi i diritti di risarcimento di tutti i danni, delle spese e di quant'altro derivante dall'inadempimento.

Si richiamano, per quanto applicabili, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827, il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, il decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e la legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 ed il capitolato generale d'appalto per i lavori di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

14. Spese: a' termini dell'art. 9 del capitolato generale d'appalto per i lavori di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, le spese per la redazione del verbale notarile della presente gara, di stipulazione del contratto notarile, quelle di bollo, registro, copie e tutte le spese accessorie saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

15. Revisione prezzi e prezzo chiuso: la revisione dei prezzi non è riconosciuta a' sensi dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, e non si darà applicazione, pertanto, all'art. 1644 del Codice civile.

Si darà applicazione al prezzo chiuso a' sensi del quarto comma dell'art. 26 della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 216/1995.

16. Eventuali, ulteriori informazioni potranno essere richieste dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'Ufficio tecnico consorziale o all'Ufficio segreteria, affari generali, gestione opere pubbliche e consorziali.

Rovigo, 13 febbraio 1996

Il presidente: cav. Marino Bianchi.

C.3604 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE CANALBIANCO

Rovigo

Bando di gara «pubblico incanto» per lavori di definitiva sistemazione del canale irriguo Adigetto tratto Villadose tra le progressive 46716 - 48566.

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Polesine Adige Canalbianco - Piazza Garibaldi n. 8 - 45100 Rovigo (I) - Telefono n. 0425/422432 - Telefax n. 0425/27159 - codice fiscale 81005960299.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con presentazione di offerte segrete in ribasso, ad unico definitivo incanto, e con applicazione del criterio previsto dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, che dispone l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso sia ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questi.

In caso di offerte che risultassero uguali si procederà a norma di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dei lavori, importo dei lavori ed iscrizione all'A.N.C.:

a) luogo di esecuzione: tratto del canale Adigetto ricadente in comune di Villadose tra il ponte sulla s.s. 443 ed il centro abitato, e più precisamente tra la progressiva 46716 e la progressiva 48566;

b) caratteristiche generali dei lavori: risezionamento del predetto tratto del canale Adigetto, rivestimento delle sponde e formazione di manufatti in cemento armato;

c) importo dei lavori: l'importo dei lavori posto a base d'asta è di L. 3.012.000.000 (tremiliardidodicimilioni) e costituisce un unico lotto;

d) categoria di iscrizione all'Albo nazionale costruttori: è richiesta l'iscrizione alla sola categoria 10 lettera b) (lavori di difesa e sistemazione idraulica) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000. (tremiliardi).

Non sono previste opere scorporabili.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio, a' sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406:

5. Possono partecipare alla gara anche le imprese aventi sede in uno Stato della Comunità economica europea, non iscritte all'Albo nazionale costruttori, alle condizioni previste dal primo comma dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. del 14 giugno 1993 n. 37 e dell'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

6. Termine di esecuzione: giorni 900 (novecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Cauzione definitiva: in concomitanza o prima della stipulazione del contratto d'appalto l'impresa aggiudicataria dovrà prestare, nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La Compagnia di assicurazione che rilascia la polizza di cui al presente punto deve possedere i requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 per la costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie e risultare iscritta nell'elenco di cui al decreto 15 aprile 1992 del Ministero dell'industria, commercio ed artigianato.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati dallo Stato - decreto n. 60310 in data 11 novembre 1995 del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali.

I pagamenti saranno effettuati mediante stati di avanzamento al netto delle ritenute di legge, come previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

9. Documentazione relativa alla gara: i disegni di progetto ed il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso la sede del Consorzio, piazza Garibaldi n. 8 - Rovigo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali oppure reperibili in fotocopia presso l'Eliocopy, via Bedendo n. 30 - Rovigo (tel. 0425-29222).

10. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, chiusi, sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «Documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «Documentazione economica offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un'unica busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta e su ciascuno dei due plichi devono essere riportati il nominativo ed indirizzo del mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura indicata al successivo punto 11 di pag. 13 del presente bando.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa: la documentazione deve essere prodotta solamente in originale:

A) Domanda di ammissione alla gara redatta su carta legale contenente gli estremi di identificazione dell'impresa concorrente, le generalità del firmatario dell'offerta, dell'imprenditore se impresa individuale, del legale rappresentante per le società, consorzi o cooperative, il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. e contenente la dichiarazione resa dinanzi ad un notaio od autenticata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabile, in cui attesta:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dal primo comma dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. del 14 giugno 1993 n. 37, come disposto dal comma 7 dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

2) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui alle leggi 31 maggio 1965 n. 575, 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, 17 gennaio 1994 n. 47 e decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

3) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato ed inoltre attestati che procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

4) di aver preso visione dei disegni di progetto e del capitolato speciale d'appalto e di averne valutato i contenuti ai fini dell'offerta;

5) di essersi recata sui luoghi ove debbono essere eseguiti i lavori;

6) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

7) di possedere, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dei lavori. Il possesso dell'idonea attrezzatura deve risultare da apposito elenco;

8) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 24 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

9) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data della presente gara;

10) di accettare la consegna dei lavori anche sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del contratto notarile d'appalto;

11) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese industriali, edili ed affini e gli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori in argomento, anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

Si avverte, sin d'ora, che in caso di inottemperanza di quanto sopra, il Consorzio provvederà ad effettuare una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi predetti;

12) di dichiarare che alla presente gara non hanno presentato offerte altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali, uno dei soci per le società di persone o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali e che non vi siano forme di collegamento e di controllo a' sensi dell'art. 2359 del codice civile, come sostituito dall'art. 1 del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127.

In ogni caso per le associazioni di imprese la carenza dei prescritti requisiti rilevabile anche in una sola delle associate comporterà l'esclusione dalla gara dell'intero raggruppamento;

13) di possedere i requisiti di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 e dell'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, di seguito elencati:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a L. 4.518.000.000.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese, a' sensi dell'art. 8, primo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, la capogruppo deve dichiarare la cifra d'affari, relativa al predetto quinquennio, non inferiore al 60%, di L. 4.518.000.000 e cioè L. 2.710.800.000 e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente e quindi per una quota minima di L. 361.440.000;

b) di aver sostenuto nel predetto quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

B) originale del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori rilasciato, a' sensi dell'art. 17 della legge 10 febbraio 1962 n. 57, in data non anteriore ad un anno dal giorno per il quale è indetta la presente gara. Tuttavia l'impresa potrà, in luogo del predetto certificato o di una sua copia riconosciuta conforme all'originale, presentare una dichiarazione sostitutiva redatta in conformità del combinato disposto degli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Per i lavori di cui al presente bando è richiesta l'iscrizione per importo minimo di L. 3.000.000.000 (tremiliardi) nella categoria 10, lettera b), come indicato al precedente punto 3, lettera d).

Per le associazioni di imprese la suddetta documentazione deve essere prodotta sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti e ciascuna impresa dovrà essere iscritta all'Albo nazionale costruttori alla predetta categoria per un importo non inferiore a 1/5 di L. 3.000.000.000; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

C) atto di associazione temporanea di imprese: le imprese riunite dovranno conferire mandato collettivo, speciale, con rappresentanza, gratuito, irrevocabile nei confronti della stazione appaltante, risultante da scrittura privata autenticata, alla impresa qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La procura deve essere conferita dalle imprese mandanti a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

La documentazione di cui sopra deve essere prodotta anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella indicata ai precedenti punti: 10 lettera A) di pag. 5 e 6; 10 lettera A/5, 10 lettera A/6, 10 lettera A/7 di pag. 6, 10 lettera A/8 di pag. 6 e 7, 10 lettera A/9 e 10 lettera A/10 di pag. 7.

Il plico n. 1 dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà contenere solo l'offerta. Non dovranno essere inseriti altri documenti.

Plico n. 2 - Documentazione economica-offerta: il plico deve contenere l'offerta redatta in lingua italiana su carta legale con l'indicazione del ribasso che l'impresa è disposta ad effettuare, da esprimersi in percentuale, in cifre ed in lettere.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, se si tratta di impresa individuale, dall'imprenditore con firma leggibile per esteso e dovrà contenere il luogo e la data di nascita del medesimo.

Se si tratta di società, consorzi e cooperative l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante che dovrà indicare anche il luogo e la data di nascita.

Se si tratta di società riunite in associazione temporanea, l'impresa qualificata capogruppo dovrà esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa designata capogruppo e dovrà contenere il luogo e la data di nascita del medesimo.

Qualora l'impresa concorrente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto, a' sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificata ed integrata dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, dovrà indicare nell'offerta stessa quali opere facenti parte dell'appalto intende subappaltare o affidare in cottimo con l'obbligo del rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 34 del predetto decreto.

Si precisa che non sono previsti lavori ad alta specializzazione.

Si precisa inoltre, che il Consorzio si avvale della facoltà prevista dall'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 di effettuare i pagamenti dei lavori all'appaltatore, con l'obbligo da parte di quest'ultimo di trasmettere - entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti da parte del Consorzio - copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta da lui corrisposti al subappaltatore.

Il plico n. 2 dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà contenere solo l'offerta. Non dovranno essere inseriti altri documenti.

11. Ricezione delle offerte: la busta, come indicato al punto 10 di pag. 5, contenente il plico n. 1 ed il plico n. 2, deve pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° aprile 1996.

Il presente bando verrà pubblicato ai seguenti albi: Consorzio, Comune di Rovigo e Nucleo Operativo Magistrato Acque di Rovigo, nonché sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'offerta potrà essere presentata anche alla apertura della gara come indicato all'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta od irregolare la documentazione richiesta.

Sul plico n. 1, sul plico n. 2 e sulla busta contenente i due plichi dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di definitiva sistemazione del canale irriguo Adigetto - tratto Villadose - tra le progressive 46716 - 48566».

12. Modalità e procedimento della gara: alla procedura della gara provvederà il Consorzio alla presenza del notaio.

L'autorità che presiede alla gara è il presidente del Consorzio.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede consorziale alle ore 9 del giorno 2 aprile 1996.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori sarà effettuata mediante provvedimento della Giunta Consorziale, subordinatamente all'approvazione dei risultati della presente gara da parte del Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali.

13. Disposizioni varie: l'aggiudicatario dovrà provare, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, quanto dichiarato in sede di gara, producendo all'uopo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti o di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati all'impresa concorrente che segue nella graduatoria delle migliori offerenti, fatti salvi i diritti di risarcimento di tutti i danni, delle spese e di quant'altro derivante dall'inadempimento.

Si richiamano, per quanto applicabili, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827, il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, il decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e la legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 ed il capitolato generale d'appalto per i lavori di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

14. Spese: a' termini dell'art. 9 del capitolato generale d'appalto per i lavori di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, le spese per la redazione del verbale notarile della presente gara, di stipulazione del contratto notarile, quelle di bollo, registro, copie e tutte le spese accessorie saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

15. Revisione prezzi e prezzo chiuso: la revisione dei prezzi non è riconosciuta a' sensi dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, e non si darà applicazione, pertanto, all'art. 1644 del Codice civile.

Si darà applicazione al prezzo chiuso a' sensi del quarto comma dell'art. 26 della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 216/1995.

16. Eventuali, ulteriori informazioni potranno essere richieste dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'Ufficio tecnico consorziale o all'Ufficio segreteria, affari generali, gestione opere pubbliche e consorziali.

Rovigo, 13 febbraio 1996

Il presidente: cav. Marino Bianchi.

C-3605 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
POLESINE ADIGE CANALBIANCO**

Rovigo

Bando di gara «pubblico incanto» per lavori di definitiva sistemazione del canale irriguo Adigetto fra le progressive 40368-42501 - II lotto - III stralcio.

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Polesine Adige Canalbianco - Piazza Garibaldi n. 8 - 45100 Rovigo (I) - Telefono n. 0425/422432 - Telefax n. 0425/27159 - codice fiscale 81005960299.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con presentazione di offerte segrete in ribasso, ad unico definitivo incanto, e con applicazione del criterio previsto dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, che dispone l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso sia ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questi.

In caso di offerte che risultassero uguali si procederà a norma di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dei lavori, importo dei lavori ed iscrizione all'A.N.C.

a) luogo di esecuzione: tratto del canale Adigetto ricadente in Comune di Rovigo tra le località S. Sisto e Buso e più precisamente tra la progressiva 40368 e la progressiva 42501;

b) caratteristiche generali dei lavori: risezionamento del predetto tratto del canale Adigetto, rivestimento delle sponde, formazione, ristrutturazione e/o restauro di manufatti in cemento armato e/o laterizio;

c) importo dei lavori: l'importo dei lavori posto a base d'asta è di L. 2.097.875.000 (duemiliardinovantasettemilioniottocentosettantacinquemila) e costituisce un unico lotto;

d) categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: è richiesta l'iscrizione alla sola categoria 10 lettera b) (lavori di difesa e sistemazione idraulica) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Non sono previste opere scorporabili.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara anche Imprese riunite in associazione temporanea od in Consorzio, a' sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5. Possono partecipare alla gara anche le Imprese aventi sede in uno Stato della Comunità economica europea, non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, alle condizioni previste dal primo comma dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. del 14 giugno 1993 n. 37 e dell'art. 19 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

6. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Cauzione definitiva: in concomitanza o prima della stipulazione del contratto d'appalto l'impresa aggiudicataria dovrà prestare, nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La Compagnia di Assicurazione che rilascia la polizza di cui al presente punto deve possedere i requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 per la costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie e risultare iscritta nell'elenco di cui al decreto 15 aprile 1992 del Ministero dell'industria, commercio ed artigianato.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati dallo Stato, decreto n. 60228 in data 11 novembre 1995 del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali.

I pagamenti saranno effettuati mediante stati di avanzamento al netto delle ritenute di legge, come previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

9. Documentazione relativa alla gara: i disegni di progetto ed il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso la sede del Consorzio, piazza Garibaldi n. 8 - Rovigo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali oppure reperibili in fotocopia presso l'Eliocopy, via Bedendo n. 30 - Rovigo (tel. 0425-29222).

10. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, chiusi, sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura con le seguenti diciture:

Plico n. 1 «Documentazione amministrativa»;

Plico n. 2 «Documentazione economica offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un'unica busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta e su ciascuno dei due plichi devono essere riportati il nominativo ed indirizzo del mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura indicata al successivo punto 11 di pag. 13 del presente bando.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa: la documentazione deve essere prodotta solamente in originale:

A) domanda di ammissione alla gara redatta su carta legale contenente gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, le generalità del firmatario dell'offerta, dell'imprenditore se impresa individuale, del legale rappresentante per le società, consorzi o cooperative, il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. e contenente la dichiarazione resa dinanzi ad un notaio od autenticata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabile, in cui attesta:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dal primo comma dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. del 14 giugno 1993 n. 37, come disposto dal comma 7 dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

2) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui alle leggi 31 maggio 1965 n. 575, 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, 17 gennaio 1994 n. 47 e decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

3) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato ed inoltre attestati che procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

4) di aver preso visione dei disegni di progetto e del capitolato speciale d'appalto e di averne valutato i contenuti ai fini dell'offerta;

5) di essersi recata sui luoghi ove debbono essere eseguiti i lavori;

6) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

7) di possedere, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dei lavori. Il possesso dell'idonea attrezzatura deve risultare da apposito elenco;

8) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 24 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

9) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data della presente gara;

10) di accettare la consegna dei lavori anche sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del contratto notarile d'appalto;

11) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese industriali, edili ed affini e gli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori in argomento, anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

Si avverte, sin d'ora, che in caso di inottemperanza di quanto sopra, il Consorzio provvederà ad effettuare una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi predetti;

12) di dichiarare che alla presente gara non hanno presentato offerte altre Imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali, uno dei soci per le società di persone o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali e che non vi siano forme di collegamento e di controllo a' sensi dell'art. 2359 del codice civile, come sostituito dall'art. 1 del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127.

In ogni caso per le associazioni di imprese la carenza dei prescritti requisiti rilevabile anche in una sola delle associate comporterà l'esclusione dalla gara dell'intero raggruppamento;

13) di possedere i requisiti di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 e dell'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, di seguito elencati:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a L. 3.146.813.000.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese, a' sensi dell'art. 8, primo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, la capogruppo deve dichiarare la cifra d'affari, relativa al predetto quinquennio, non inferiore al 60%, di L. 3.146.813.000 e cioè L. 1.888.088.000 e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente e quindi per una quota minima di L. 251.745.000;

b) di aver sostenuto nel predetto quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

B) originale del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori rilasciato, a' sensi dell'art. 17 della legge 10 febbraio 1962 n. 57, in data non anteriore ad un anno dal giorno per il quale è indetta la presente gara. Tuttavia l'impresa potrà, in luogo del predetto certificato o di una sua copia riconosciuta conforme all'originale, presentare una dichiarazione sostitutiva redatta in conformità del combinato disposto degli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Per i lavori di cui al presente bando è richiesta l'iscrizione per importo minimo di L. 3.000.000.000 (tremiliardi) nella categoria 10, lettera b), come indicato al precedente punto 3, lettera d).

Per le associazioni di imprese la suddetta documentazione deve essere prodotta sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti e ciascuna impresa dovrà essere iscritta all'Albo nazionale costruttori alla predetta categoria per un importo non inferiore a 1/5 di L. 3.000.000.000; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

C) atto di associazione temporanea di imprese: le imprese riunite dovranno conferire mandato collettivo, speciale, con rappresentanza, gratuito, irrevocabile nei confronti della stazione appaltante, risultante da scrittura privata autenticata, alla impresa qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La procura deve essere conferita dalle imprese mandanti a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

La documentazione di cui sopra deve essere prodotta anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella indicata ai precedenti punti: 10 lettera A) di pag. 5 e 6; 10 lettera A/5, 10 lettera A/6, 10 lettera A/7 di pag. 6, 10 lettera A/8 di pag. 6 e 7, 10 lettera A/9 e 10 lettera A/10 di pag. 7.

Il plico n. 1 dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà contenere solo l'offerta. Non dovranno essere inseriti altri documenti.

Plico n. 2 - Documentazione economica-offerta: il plico deve contenere l'offerta redatta in lingua italiana su carta legale con indicazione del ribasso che l'impresa è disposta ad effettuare, da esprimersi in percentuale, in cifre ed in lettere.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, se si tratta di impresa individuale, dall'imprenditore con firma leggibile per esteso e dovrà contenere il luogo e la data di nascita del medesimo.

Se si tratta di società, consorzi e cooperative l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante che dovrà indicare anche il luogo e la data di nascita.

Se si tratta di società riunite in associazione temporanea, l'impresa qualificata capogruppo dovrà esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa designata capogruppo e dovrà contenere il luogo e la data di nascita del medesimo.

Qualora l'impresa concorrente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto, a' sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificata ed integrata dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, dovrà indicare nell'offerta stessa quali opere facenti parte dell'appalto intende subappaltare o affidare in cottimo con l'obbligo del rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 34 del predetto decreto.

Si precisa che non sono previsti lavori ad alta specializzazione.

Si precisa inoltre, che il Consorzio si avvale della facoltà prevista dall'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 di effettuare i pagamenti dei lavori all'appaltatore, con l'obbligo da parte di quest'ultimo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti da parte del Consorzio, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta da lui corrisposti al subappaltatore.

Il plico n. 2 dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà contenere solo l'offerta. Non dovranno essere inseriti altri documenti.

11. Ricezione delle offerte: la busta, come indicato al punto 10 di pag. 5, contenente il plico n. 1 ed il plico n. 2, deve pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 marzo 1996.

Il presente bando verrà pubblicato ai seguenti albi: Consorzio, Comune di Rovigo e Nucleo Operativo Magistrato Acque di Rovigo, nonché sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'offerta potrà essere presentata anche alla apertura della gara come indicato all'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta od irregolare la documentazione richiesta.

Sul plico n. 1, sul plico n. 2 e sulla busta contenente i due plichi dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di definitiva sistemazione del canale irriguo Adigetto tra le progressive 40368-42501 - II lotto - III stralcio».

12. Modalità e procedimento della gara: alla procedura della gara provvederà il Consorzio alla presenza del notaio.

L'autorità che presiede alla gara è il presidente del Consorzio.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede consorziale alle ore 9 del giorno 29 marzo 1996.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori sarà effettuata mediante provvedimento della Giunta Consorziale, subordinatamente all'approvazione dei risultati della presente gara da parte del Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali.

13. Disposizioni varie: l'aggiudicatario dovrà provare, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, quanto dichiarato in sede di gara, producendo all'uopo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti o di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati all'impresa concorrente che segue nella graduatoria delle migliori offerenti, fatti salvi i diritti di risarcimento di tutti i danni, delle spese e di quant'altro derivante dall'inadempimento.

Si richiamano, per quanto applicabili, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827, il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, il decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e la legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 ed il capitolato generale d'appalto per i lavori di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

14. Spese: a' termini dell'art. 9 del capitolato generale d'appalto per i lavori di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, le spese per la redazione del verbale notarile della presente gara, di stipulazione del contratto notarile, quelle di bollo, registro, copie e tutte le spese accessorie saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

15. Revisione prezzi e prezzo chiuso: la revisione dei prezzi non è riconosciuta a' sensi dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, e non si darà applicazione, pertanto, all'art. 1644 del Codice civile.

Si darà applicazione al prezzo chiuso a' sensi del quarto comma dell'art. 26 della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 216/1995.

16. Eventuali, ulteriori informazioni potranno essere richieste dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'Ufficio tecnico consorziale o all'Ufficio segreteria, affari generali, gestione opere pubbliche e consorziali.

Rovigo, 13 febbraio 1996

Il presidente: cav. Marino Bianchi.

C-3606 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, viale Romagna 26 - Milano, indice una gara di appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs. n. 358/92 per l'aggiudicazione della fornitura di n. 60 personal computer completi di monitor e di software e di n. 54 stampanti.

La spesa presunta, di L. 304.000.000 (trecentoquattromilioni), è prevista nel Bilancio Preventivo 1996 in conto residui - capitolo 2.02.11.22. Rep. n. 8/95.

Finanziamento: istituto.

La durata della fornitura: centottanta giorni.

La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 10 aprile 1996, alle ore 15,30 presso la Sede dell'Ente, sala da destinarsi.

Le società interessate potranno assistere alle operazioni di apertura e aggiudicazione mediante i loro legali rappresentanti o delegati.

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16 comma 1) lett. b) D.Lgs. n. 358/92 e nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano l'aggiudicazione sarà effettuata per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che la ditta è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione, che si riserva la facoltà di non procedere, motivatamente, ad alcuna aggiudicazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo delle Case Popolari - Dipartimento Affari Generali - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna 26 - 20133 (tel. 02/7392.1 fax. 02/70107105) entro e non oltre le ore 15.30 del giorno 9 aprile 1996.

Non sono valide le offerte, anche se sostitutive od aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ammissibilità, devono essere redatti in lingua italiana, se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura del concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

La ditta concorrente dovrà ritirare lo schema allegato A (antimafia) e il Capitolato d'Appalto presso l'Ufficio Acquisti IACPM dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì).

Il concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta, redatta su carta bollata, secondo le previsioni dei punti 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 del Capitolato d'Appalto; il prezzo dovrà essere indicato sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza tra cifra e lettere varrà l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione.

2) il capitolato d'appalto timbrato e firmato in ogni pagina in segno di totale ed incondizionata accettazione.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal/i rappresentante/i legale/i della Società e dovrà essere chiusa unitamente al Capitolato d'Appalto in busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura ed inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sull'involucro contenente l'offerta e tutti i documenti prescritti dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato al precitato indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate.

In caso di imprese temporaneamente raggruppatesi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi e specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alle discipline previste dal predetto articolo.

Unitamente all'offerta il concorrente dovrà presentare la documentazione indicata nel seguito, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara:

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o copia autenticata con data di emissione non anteriore a due mesi da cui risulti che il concorrente è fabbricante o concessionario diretto della fornitura oggetto dell'appalto, nonché l'iscrizione in data anteriore al 1° gennaio 1993.

Nel caso in cui l'Impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca, oltre al certificato d'iscrizione C.C.I.A.A., relativo all'impresa, antecedente all'avvenuta trasformazione, la seguente documentazione, resa in forma di copia notarile:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;

b) atto di conferimento di azienda;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di impresa individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nell'ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata dal notaio, nella quale attesti che nella Società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione dell'impresa in dividuale.

4) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994 (allegato A) agli atti di appalto, salvo presentazione della certificazione prefettizia prima della stipula del contratto. La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa; nei casi di società in accomandita semplice, da tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, dagli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta.

5) certificato in bollo della Cancelleria delle Società commerciali del competente Tribunale, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla Unione Europea, dal quale risulti che il concorrente non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa, pena l'esclusione dalla gara. In luogo di detto certificato, le Società commerciali possono presentare una dichiarazione a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, dalla quale risulti che la Società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non ha presentato domanda di concordato; tale dichiarazione dovrà contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed adempiere legalmente la Società stessa, pena l'esclusione dalla gara; in tal caso il predetto certificato della Cancelleria del Tribunale sarà presentato dall'aggiudicatario prima dell'inizio della fornitura (art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93).

Sono escluse dalla presentazione di tale certificato le Imprese individuali.

6) certificato generale in bollo del Casellario Giudiziario o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della Unione Europea, se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, in caso di ditta individuale, va presentato per il titolare della stessa; nei casi di Società in accomandita semplice per tutti gli accomandatari; per le Società commerciali ed altre Società il certificato dovrà essere prodotto per gli amministratori con potere di rappresentanza o comunque da chi sottoscrive l'offerta.

Il certificato dovrà avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

7) certificazioni stabilite da Istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità delle apparecchiature oggetto della fornitura che attestino la conformità alle specifiche norme nazionali ed internazionali (ISO serie 9000);

8) copia autenticata del modello DM/10 degli ultimi tre mesi;

9) Idonea/e dichiarazione/i bancaria/e attestante/i la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

10) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

La firma in calce alla dichiarazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni;

11) numero di codice fiscale e partita I.V.A.;

12) Impegno ad applicare e rispettare tutte le normative tecniche previste nell'ambito nazionale e comunitario.

Il concorrente dovrà, infine, presentare le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione del concorrente stesso, e/o di Istituti o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari globale relativa agli ultimi tre esercizi, distinti per anno, che, per ogni anno, dovrà essere superiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo);

b) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei destinatari, pubblici e privati, e del relativo importo;

c) numero medio annuo, negli ultimi tre esercizi, del personale addetto all'assistenza e manutenzione e rete organizzativa.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara.

Le Imprese facenti parte di un raggruppamento d'Impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

In caso di presentazione di atti redatti su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su di ognuno di essi, pena l'esclusione dalla gara.

Il concorrente risultato primo nella graduatoria di gara dovrà far pervenire entro il termine perentorio di giorni quindici dalla comunicazione dell'aggiudicazione la documentazione probatoria di cui ai punti a), b), c), pena l'annullamento dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale garanzia del buon esito della fornitura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di 90 (novanta) giorni dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto e comunque una definitiva determinazione da parte dell'Istituto in merito alla procedura, i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione da parte dell'aggiudicatario determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto, oltre al ristoro degli eventuali ulteriori danni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Acquisti dell'Ente, viale Romagna 26 - Milano anche telefonando al n. 73922375.

Milano, 13 febbraio 1966

Il vice direttore generale gestionale:
dott. Giampiero Scotti

M-782 (A pagamento).

COMUNE DI SETTIMO MILANESE

Settimo Milanese, piazza degli Eroi, 5

Telefono centralino 02/335091

Telefax 02/33500817

Bando di gara a licitazione privata

Bando di gara a licitazione privata per la realizzazione di un sistema di cablaggio strutturato per costituire una rete geografica composta da cinque reti locali Ethernet, connesse tra loro con ISDN, con 107 punti doppi RJ45 in categoria 5, 5 nodi di amministrazione contenenti permutatori ed apparati attivi. Due nodi, distanti 70 metri circa, saranno collegati tra loro in fibra ottica con gestione e ridefinizione delle utenze tramite SNMP, gli impianti dovranno essere realizzati a regola d'arte, incluse opere murarie, fori, fornitura e stesura di canaline e tubazioni, risanamento dei tombini e posa di scatole esterne in mancanza di scatole murate ed eventuali adeguamenti degli impianti attuali.

Numero di riferimento CPC: 84.

I lavori dovranno essere eseguiti presso le seguenti sedi:

Palazzo Municipale - Piazza degli Eroi, 5;

Uffici Anagrafe-Economato - Piazza degli Eroi, 5;

Vigilanza Urbana - Via Libertà, 33;

Ufficio Tecnico - Via Solferino, 8;

Biblioteca - Via Grandi, 4.

Il termine dei lavori è fissato in giorni centoventi dalla data di aggiudicazione; la Ditta aggiudicataria sarà tenuta al versamento di una cauzione pari al 5% dell'importo dei lavori.

Le ditte che intendono partecipare devono inoltrare formale richiesta di invito producendo documentazione dalla quale risulti che esse hanno già realizzato analoghi sistemi presso altre istituzioni o grosse industrie, con dimostrabilità del funzionamento delle stesse a richiesta del Comune.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Protocollo Comunale - Piazza degli Eroi, 5 - 20019 Settimo Milanese, entro trentasei giorni dalla pubblicazione del presente bando, in busta chiusa specificando, all'esterno della busta stessa, «Domanda di invito alla gara d'appalto per la realizzazione di cablaggio strutturato».

L'aggiudicazione avverrà seguendo il criterio dell'economicità; vige il divieto di varianti.

L'invito a partecipare alla gara verrà inviato entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando, a mezzo di raccomandata.

Il coordinatore dip.to affari istituzionali e servizi demografici:
Filosto dott. Michele

M-790 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE

Strutture ed Infrastrutture del Territorio - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico, 8

Tel. 02/77471 - telex 334219 METROM I - telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a. (M.M.) intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto del rifacimento dell'impianto ACEI e della ristrutturazione dei locali tecnologici della Stazione Pagano della Linea 1 della Metropolitana di Milano. Le modalità di gara saranno rispondenti ai dettati della vigente normativa in materia di appalti di opere pubbliche.

L'importo stimato delle opere è di lire 10 miliardi.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo stimato delle opere posto a base di gara.

Possono concorrere alla qualificazione anche Associazioni Temporanee o Consorzi di Imprese nel rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

Il termine di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 marzo 1996 all'indirizzo della Società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le domande e tutte le dichiarazioni di cui sopra, a pena di inammissibilità, dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno inviati alle imprese ritenute idonee entro il termine massimo di centoventi giorni naturali consecutivi dalla data finale di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la M.M. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Il presente bando è stato inviato in data 13 febbraio 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità.

Non si è dato corso alla comunicazione di preinformazione.

Milano, 13 febbraio 1996

Metropolitana Milanese
Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.
Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-791 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda USSL Ambito Territoriale n. 6

Sede legale provvisoria Cantù (CO), via Domea, 4

Bando di gara - Licitazione privata accelerata

1. Azienda USSL n. 6 via Domea, n. 4, Cantù (CO) -
Tel. 031/799331 - Telefax 031/799335.

2. Servizio di ossigenoterapia domiciliare, categoria 25 - servizi sanitari e sociali - CPC n. 93.

3. Servizio da svolgersi a domicilio dei pazienti sull'intero territorio dell'USSL, in provincia di Como.

4. —.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. —. 7. —.

8. Il contratto avrà durata triennale, con decorrenza 1° aprile 1996 e scadenza 31 marzo 1999, oltre eventuale proroga trimestrale.

9. Ammessi raggruppamenti di imprese nelle forme previste dalla legge.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per disporre il sollecito affidamento del servizio, per intervenuta scadenza del precedente contratto.

10.b) Le istanze di pre-qualificazione devono pervenire entro le ore 12 del 5 marzo 1996.

10.c) Le istanze devono essere inviate all'Azienda USSL n. 6, via Domea, 4 - Cantù (Como).

10.d) Istanze e documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti ad offrire saranno inviati entro l'8 marzo 1996.

12. —.

13. Alla richiesta di invito dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o documento equipollente ammesso dalla normativa CEE;

b) elenco dei principali servizi analoghi a quello in gara prestati nel triennio precedente, con indicazione del cliente, del periodo di riferimento e dell'importo contrattuale; ai fini dell'ammissione dovrà essere documentato un importo complessivo per servizi pregressi prestati nel triennio precedente pari ad almeno L. 1.000.000.000.

14. Aggiudicazione secondo il metodo del prezzo più basso (art. 23 lettera a) decreto legislativo n. 157/95).

15. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 14 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Luigi Mantegazza.

M-803 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA «I. Altara»

Avviso di gara - procedura ristretta accelerata
(Deliberazione C.d.A. n. 10 del 29 novembre 1995)

1. Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, via Bologna, 148 - Torino - Italia - Tel. 011-2686.1 - Telefax: 011 - 2487770.

2.a) Licitazione privata - offerta più vantaggiosa (art. 16, lett. b) - D.Lgs. n. 358/92) secondo i seguenti parametri:

Prezzo;

Rendimento e funzionalità;

Valutazione tecnologica;

Assistenza post-vendita;

Termine di consegna, installazione e collaudo.

b) Urgenza allestimento laboratori e metodiche;

c) Fornitura comprensiva di installazione e collaudo.

3.a) Sede centrale e Sezioni provinciali.

b) n. 3 attrezzature varie per laboratorio scientifico nelle tipologie e quantità meglio indicate nei documenti di gara per i seguenti lotti:

1) Sistema automatico per la determinazione della carica batterica nel latte crudo con tecnica in epifluorescenza - importo presunto L. 210.000.000 oltre IVA;

2) Sistema per eseguire analisi per cellule e batteri nel latte - importo presunto L. 219.000.000 oltre IVA;

3) Analizzatore automatico per grasso proteine lattosio-residuo - importo presunto L. 70.000.000 oltre IVA.

Importo presunto complessivo L. 499.000.000 oltre IVA,

c) offerte ammesse per uno, più o tutti i lotti.

4. Max quarantacinque giorni dalla stipulazione del contratto.

5. Imprese riunite in conformità all'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può partecipare anche singolarmente o in altri raggruppamenti, pena l'esclusione della singola impresa e di tutti i raggruppamenti di cui fa parte.

6.a) Entro le ore 12 del 14 marzo 1996;

b) v. punto 1 - Ufficio protocollo;

c) Italiano.

7. Inviti trasmessi entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione successivamente verificabile in carta legale, o resa legale, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o in forme equivalenti per gli Stati esteri, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 20 della Direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) di essere iscritto alla CCIAA, o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, con indicazione del numero di iscrizione, dell'attività specifica e del nominativo della/e persona/e legalmente autorizzata/e a rappresentare e ad impegnare la ditta stessa;

c) la insussistenza di provvedimenti o procedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) elenco delle principali forniture di apparecchiature per laboratorio effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, corredata di almeno tre certificati di regolare esecuzione in originale o copia autenticata, rilasciati o controfirmati da destinatari pubblici;

e) fatturato globale dell'impresa e fatturato per la fornitura di apparecchiature per laboratorio, relativo agli ultimi tre anni finanziari.

12. Ammesse varianti solo in miglioramento delle caratteristiche minime.

13. Ulteriori e più dettagliate indicazioni figureranno nell'invito a presentare offerta. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Istituto. Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Sulla domanda dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo (con numero di telefono e telefax) a cui dovrà essere spedito l'invito alla gara.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15.-16. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea il giorno 12 febbraio 1996 e ricevuto in pari data.

Il presidente: dott. A. Romeo.

C-3683 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale

Il giorno 12 aprile 1996 sarà esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza - Via Statuto, 21 - Bergamo, una licitazione privata a prezzo base noto, per la fornitura di articoli di cancelleria per l'anno 1996.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

Il prezzo complessivo della fornitura posto a base dell'asta è di L. 150.000.000 (centocinquantamila), I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, unitamente alla domanda, dovranno far pervenire entro il giorno 15 marzo 1996, con la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), 12, 13 comma primo, lettere a), e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carte da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta dovranno, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Accademia Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Via Statuto n. 21 - Bergamo.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 21 marzo 1996.

Ulteriori informazioni e consultazione dell'elenco degli articoli comuni di cancelleria, potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Tel. 035/259707.

Il Comandante dell'Accademia:
gen. B. Alberto Patroni

C-3594 (A pagamento).

COMUNE DI TIVOLI (Provincia di Roma)

Sede: Tivoli, piazza del Governo n. 1
Telefono 0774/319051 - telefax 0774/330675

Avviso di gara di licitazione privata

Il sindaco, vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni rende noto che questo comune intende appaltare, in applicazione dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, e procedura di esclusione offerte anomale, il completamento della scuola media Rione Empolitana - secondo stralcio funzionale per un importo a base d'asta di L. 3.300.000.000 (a corpo).

Luogo dei lavori: Tivoli, Rione Empolitana.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori edili ed impiantistica, di completamento della struttura in cemento armato esistente. Tali lavori non sono scorparabili.

Categoria A.N.C.: categoria prevalente 2 opere di edilizia generale complete d'impianti tecnologici, per L. 3.000.000.000.

Termine lavori: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo all'uopo concesso dall'I.N.P.D.A.P.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o consorzi, nelle forme previste dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi centoventi giorni dalla data della gara d'appalto.

La gara sarà dichiarata deserta se non siano pervenute almeno due offerte valide.

Il Capitolato Speciale d'Appalto ed i documenti complementari saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di martedì e venerdì presso l'ufficio tecnico LL.PP. di questo Comune.

Le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate alla gara tramite specifica istanza redatta su carta legale da L. 20.000 da far pervenire a questo Comune entro e non oltre le ore 13 del giorno 8 marzo 1996.

Alla suddetta richiesta dovrà essere allegato certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria ed importo lavori afferenti, o dichiarazione sostitutiva debitamente autenticata nelle forme di legge.

Restando salva la facoltà insindacabile dell'Amministrazione di accogliere o meno le istanze che saranno presentate, si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito, né quelle prive della certificazione sopracitata.

Per eventuali chiarimenti circa il presente appalto rivolgersi al n. 0774/319051 interni 217/267/262.

Tivoli, 6 febbraio 1996

Il sindaco: prof. A. Boratto.

C-3596 (A pagamento).

CONSORZIO CODELSA (IRITECNA Gruppo IRI) (in liquidazione)

Concessionario del comune di Osimo per l'espletamento dei servizi occorrenti alla realizzazione della nuova sede dell'ospedale del comune di Osimo e per la ristrutturazione dell'ex ospedale Muzio Gallo.

Bando di gara per licitazione privata

1. Il Consorzio Codelsa, con sede in Roma, via A. Vivaldi n. 12, (Telefono 06/860951 - telefax n. 06/86202496), nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, indice una licitazione privata, per l'appalto, in nome e per conto del comune di Osimo, del primo lotto dei lavori per la realizzazione di una R.S.A. per disabili psicosensoriali nella sede dell'ex Ospedale Muzio Gallo.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15 febbraio 1996.

3. Le opere oggetto dell'appalto saranno eseguite in Osimo (AN), e consistono nella demolizione e ricostruzione dell'ala ovest dell'ex ospedale Muzio Gallo, da destinare a R.S.A. per disabili psicosensoriali.

L'importo a base d'asta dell'appalto ammonta a L. 4.000.458.478.

La categoria prevalente è la 2 per un importo di L. 2.870.137.178.

Le ulteriori categorie relative alle altre lavorazioni, non scorparabili, previste in progetto sono le seguenti:

impianto di condizionamento e riscaldamento: importo lire 299.313.300 - (cat. 5a ANC);

impianto idrico-sanitario-antincendio: importo L. 293.922.000 (cat. 5b ANC);

impianto elettrico: importo L. 326.430.700 (cat. 5c ANC);

impianti elevatori: importo L. 210.655.300 (cat. 5d ANC).

4. Il termine di esecuzione è di 14 mesi consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Ai sensi dell'art. 30, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare all'atto della stipula del contratto di appalto la cauzione e la polizza assicurativa previste dall'art. 30, secondo e terzo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

6. Il presente appalto è finanziato con i fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (delibera C.I.P.E. dell'8 agosto 1995, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 240 del 13 ottobre 1995) e con fondi regionali.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno fatti all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in conto del corrispettivo d'appalto nelle rate stabilite dal Capitolato speciale d'appalto e con l'osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

7. Possono chiedere di essere ammesse a partecipare imprese singole, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, soggetti che abbiano stipulato contratto di GEIE, consorzi di imprese o imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse, qualificata capogruppo, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento di imprese non potrà partecipare individualmente alla gara. È esclusa altresì la possibilità di partecipare a più raggruppamenti pena la esclusione degli stessi.

8. Trascorso il termine di 120 giorni dalla data di presentazione, l'impresa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

9. All'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, redatta nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori e cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti con l'indicazione delle trattenute a garanzia effettuate.

10. Non saranno ammesse offerte in aumento.

11. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

12. L'appalto sarà aggiudicato a corpo, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1996.

Le domande, redatte in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno essere inviate al Consorzio Codelsa - Via A. Vivaldi n. 12 - 00199 Roma, a mezzo del servizio postale statale, agenzia autorizzata, corriere o a mano.

Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «Prequalificazione per l'appalto del primo lotto dei lavori per la realizzazione di una R.S.A. per disabili psicosensoriali nella sede dell'ex ospedale Muzio Gallo nel comune di Osimo (AN).

Sono ammesse le domande di partecipazione presentate ai sensi dell'art. 14, sesto comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, purché siano confermate per lettera spedita prima della scadenza del termine sopra stabilito e contengano le indicazioni di cui al punto 15.

14. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

15. Alla domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno allegare una dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (od in albi e liste equivalenti per i concorrenti stranieri) nella categoria 2, classifica fino a lire 6.000 milioni.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto;

b) l'inesistenza di tutte, nessuna eccettuata, le cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, maturata negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

d) il costo del personale dipendente riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui alla precedente lettera c);

e) l'inesistenza di forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopramenzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti c) e d) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Le richieste d'invito non vincolano il Consorzio.

16. In deroga a quanto stabilito dagli artt. 43 e seguenti del capitolato generale d'appalto del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale.

17. Per eventuali informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al precedente punto 1 (telefono n. 06/860951 - telefax n. 06/86202496).

Il presidente: dott. Antonio Moriconi.

C-3597 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO (Provincia di Parma)

Piazza Vittorio Veneto n. 30

Partita IVA n. 00220040349

Il bando di gara indicativo relativo alle forniture che l'amministrazione comunale intende appaltare nell'esercizio finanziario 1996 è stato pubblicato all'Albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Il segretario comunale: dott. Emilio Binini.

C-3600 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto lavori di sistemazione del patrimonio arboreo del Parco Zanzi e vie d'accesso.
(Deliberazione di G.C. n. 1767 del 28 dicembre 1995).

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/255264. Responsabile del procedimento dott. Martino Bisaccia capo attività verde pubblico.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto (procedura aperta).

Aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base d'asta.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori da giardiniere per l'importo a corpo di L. 150.000.000 oltre IVA.

Categoria e classifica A.N.C.: categoria 11 e classifica 2° fino a L. 150.000.000 (art. 5 legge n. 57/1962).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedere il bando integrale, il capitolo d'oneri ed i documenti complementari: comune di Varese, via Sacco n. 5, area X - Utilizzazione del territorio - Attività «Verde Pubblico» tel. 0332/255287).

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 12 marzo 1996.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi o consegnarsi: comune di Varese, Area I «Affari legali e istituzionali» ufficio contratti, palazzo municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di gara: giorno giovedì 14 marzo 1996 a partire dalle ore 9.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B» al bando fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 14 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-3601 (A pagamento).

**CITTÀ DI ALTAMURA
(Provincia di Bari)**

Telef. 080/8707111 - Fax 080/841502

Esito di gara

Ai sensi degli artt. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e 8 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, si rende noto che questo comune ha aggiudicato definitivamente l'appalto del servizio di pulizia ordinaria giornaliera di alcuni edifici pubblici per il triennio 1996/1998, espletato il 21 dicembre 1995 mediante gara - licitazione privata - con le modalità di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 157/95 con offerte in ribasso e valutazione delle offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo.

Sono state invitate le seguenti n. 39 ditte:

1) S.M.I.P. S.r.l. da Altamura; 2) La Fiduciaria da Modugno in associazione con la Soc. Coop. Ariete; 3) Alta Gestioni s.n.c. da Altamura; 4) La Brillante S.r.l. da Bari; 5) Coop. Paolo Cappello da Cosenza; 6) M.A.P.I.A. S.r.l. da Bari; 7) Soc. Coop. Macchia da Gioia del Colle; 8) Nazionale Appalti da Roma; 9) La Pulisud da Altamura in associazione con Soc. Coop. Medusa; 10) Splendida S.r.l. da Napoli; 11) La Perla da Palermo in associazione con A.S.I.F.; 12) Ecocard S.r.l. da Bari; 13) La Lucente S.p.A. da Bari; 14) Soc. Coop. La Fiorita da Bari; 15) Soc. Coop. Tre Fiammelle da Foggia in associazione con Soc. Coop. Padre Pio; 16) La Belvedere da Bari; 17) Soleil S.r.l. da Bari; 18) La Rinascita da Bari; 19) Soc. Coop. Azzurra da Monopoli; 20) Ambrogio da Napoli in associazione con Sa.Co. S.r.l.; 21) I.L.P. da Catanzaro; 22) Soc. Coop. Teoma da Taranto; 23) Chemi. Pull. Italiana da Talsano in associazione con Soc. Coop. Libertas; 24) Splendor da Napoli;

25) So.La.Pu.Ma. S.r.l. da Napoli; 26) C.I.C.L.A.T. da Bologna; 27) Coop. 2001 da Roma; 28) S.T.A.M. S.r.l. da Torre a Mare; 29) Società Generale Servizi da Bari; 30) Cleaning Service da Racale (LE); 31) La Pulisgobba da Bari; 32) Multi Service da Foggia; 33) Ital Service da Bari; 34) Coop. Service da Bari; 35) Consorzio Olimpo da Lecce; 36) Coop. Boccuni a r.l. da Taranto; 37) Soc. Coop. Servizi Riuniti da Bitonto; 38) Mastropierro Mauro & C. da Bari; 39) La Pulisan S.r.l. da Bari.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai precedenti numeri: 1), 2), 4), 7), 9), 13), 14), 15), 16), 23), 24), 26), 35).

L'appalto è stato aggiudicato alla Soc. Coop. «La Fiorita» a r.l. da Bari con il ribasso del 6,5% sull'importo mensile di L. 2.261, IVA compresa, a mq e per un importo netto presunto di L. 1.887.778.290, IVA compresa, per l'intero triennio.

Il presente avviso è stato inviato via fax per la pubblicazione al Bollettino ufficiale della C.E.E. in data 12 febbraio 1996 e ricevuto nella stessa data.

Il dirigente: dott. Francesco Leto

Il sindaco: prof. Vito Plotino

C-3602 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA
Ufficio contratti e appalti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. (010) 20982292 - Fax 010/2471256

Avviso di preinformazione

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, l'elenco delle forniture da aggiudicare nel corrente esercizio finanziario:

Descrizione	Importo presunto
1) Pneumatici	L. 120.000.000
2) Attrezzature per giardinaggio	» 37.000.000
3) Materiali per vivai e giardini	» 140.000.000
4) Prodotti per trattamento acque	» 80.000.000
5) Attrezzature per piscine	» 30.000.000
6) Vestiario	» 40.000.000
7) Stampati e modulistica	» 200.000.000
8) Mobili	» 100.000.000
9) Cancelleria	» 220.000.000
10) Carta per fotocopiatrici	» 250.000.000
11) Estintori	» 20.000.000
12) Materiale elettrico	» 294.000.000
13) Materiale edile	» 167.500.000
14) Materiale per impianti termici	» 119.000.000
15) Materiale per impianti idrico-sanitari	» 183.100.000
16) Pitture	» 187.000.000
17) Legname	» 140.000.000
18) Utensileria	» 218.500.000
19) Ferramenta	» 154.500.000
20) Materiale ferroso	» 87.500.000

Gli avvisi di gara saranno pubblicati nelle forme di legge.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-3608 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA**(Provincia di Bari)**

Telef. 080/8707111 - Fax 080/841502

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ed art. 5 comma terzo del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che questo comune ha aggiudicato l'appalto per la fornitura e consegna di gasolio da riscaldamento agli edifici pubblici durante il triennio 1996/1998, secondo le modalità stabilite dall'art. 16 lettera a) del citato D.Lgs. n. 358/92.

Sono state invitate le seguenti n. 13 ditte:

1) Francesco di Cesare Riscaldamenti s.a.s. da Morena - Roma; 2) Carburanti Gallo S.r.l. da Corato; 3) Laterza Michele da Santeramo; 4) Soc. di Nuzzo Petroli S.r.l. da Maddaloni (CE); 5) Ciro Attanasio e Figli S.r.l. da Modugno; 6) Euroduedi S.r.l. da Adelfia; 7) Celsi Francesco e Ugo S.n.c. da Crucoli Torretta (KR); 8) F.lli Sanrocco di Sanrocco M. e C. S.n.c. da Altamura; 9) Garofano Combustibili S.r.l. da Bari; 10) Lilli Petroli S.p.a. da Scurcola Marsicana (AG); 11) ECO Kalor S.r.l. da Crucoli Torretta (KR); 12) Nuzzi Petroli di Nuzzi Erasmo e Figli da Gioia del Colle; 13) Atriplex S.r.l. da Bari.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai precedenti numeri 2), 3), 4) e 8).

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta F.lli Sanrocco S.n.c. da Altamura con il ribasso del 35,21% sul prezzo medio a litro e per un importo netto presunto di L. 1.179.650.967, I.V.A. compresa, riferito all'intero triennio.

Altamura, 22 febbraio 1996

Il dirigente: dott. Francesco Leto

Il sindaco: prof. Vito Plotino

C-3603 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera n. 1120 del 28 novembre 1995 ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981 per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti per ossigenoterapia domiciliare per un anno, per un importo presunto di L. 650.000.000 compresa I.V.A.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 61, punto 2, lett. a) della L.R. n. 19/81, nel rispetto del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e art. 16, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 1996 all'Ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, primo comma del D.Lgs. n. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma, a) del citato D.Lgs.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della C.E.E. il 13 febbraio 1996.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-3607 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Ufficio contratti e appalti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. (010) 20982292 - Fax 010/2471256

Avviso di preinformazione

Si informa che questa amministrazione procederà, mediante appalto-concorso, ad affidare il servizio di refezione scolastica per un triennio con decorrenza dall'inizio del prossimo anno scolastico.

Detto servizio consisterà nella preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti presso i refettori dei plessi scolastici interessati. I pasti dovranno essere preparati presso i Centri Preparazione Pasti, siti in via Lagaccio (Ex rimessa A.M.T.) e presso la scuola Mazzini, in via Lodi.

La dimensione del servizio è quantificabile, presuntivamente in n. 2325 pasti giornalieri da preparare presso il Centro del Lagaccio e n. 1108 pasti giornalieri da preparare presso il Centro «Mazzini». Il contratto comprenderà inoltre le forniture di derrate crude.

Sarà inoltre a carico della società aggiudicataria l'adeguamento strutturale dei locali, destinati alla preparazione dei pasti, degli impianti nonché l'allestimento degli stessi al fine di renderli idonei all'espletamento del servizio. Il procedimento di scelta del contraente sarà effettuato ai sensi della vigente normativa e sarà preceduto da regolare bando di gara adeguatamente pubblicizzato.

La presente comunicazione è stata inviata alla G.U.C.E.E. in data 15 febbraio 1996 e in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è affissa all'Albo Pretorio del Comune di Genova.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Istituzioni Scolastiche, Salita Bertani n. 4 - Tel. (010) 83341.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-3609 (A pagamento).

COMUNE DI COMIZIANO**(Provincia di Napoli)**

Comiziano, piazza Municipio n. 1

Tel. 8297412 - Fax 8298464

Codice fiscale 01841270638

Si comunica che, ai sensi D.P.R. 573/94, è stato pubblicato all'Albo Pretorio il bando indicativo integrale di gara per le forniture che si intendono acquistare nell'anno 1996.

Il sindaco: dott. Antonio Santorelli.

C-3613 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperita per appalto lavori di restauro del Tempio civico di S. Lorenzo in Trento (art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55). Importo a base d'asta L. 2.722.208.063.

1. Ente appaltante: Comune di Trento, via Belenzani n. 19 - 38100 Trento.

2. Data aggiudicazione appalto: 7 settembre 1995.

3. Criterio di aggiudicazione appalto: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 39, comma 1, lettera a) L.p. 10 settembre 1993 n. 26).

4. Imprese invitate: 1) Coopcostruttori S.c. a r.l.; 2) Impresa Costruzioni Speciali Giovanni Rodio & C. S.p.a.; 3) Tecnobase S.r.l.; 4) Nicoli Costruzioni S.r.l.; 5) Cariboni Paride S.p.a.; 6) Libardoni Costruzioni S.r.l.; 7) Associazione temporanea di Imprese Geosonda Fondazioni e Applicazioni Speciali Costruzioni S.p.a. (capogruppo) e Resimix S.r.l.; 8) Foglia S.r.l.; 9) Associazione temporanea Garbuio Oscar & C. S.n.c. (capogruppo) - Geobau S.a.s. e Geofriuli S.r.l.

7. Imprese offerenti: 2), 3), 9).

8. Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: Associazione temporanea di Imprese Garbuio Oscar & C. S.n.c. (capogruppo) con sede in Sernaglia della Battaglia (TV) - Geobau S.a.s. di Dal Gobbo geom. Claudio & C. (mandante) - Geofriuli S.r.l. (mandante).

9. Prezzo (importo offerto): L. 2.347.715.739.

Il dirigente settore edilizia pubblica:
ing. Roberto Zanini

C-3618 (A pagamento).

**COMUNE DI CEPAGATTI
(Provincia di Pescara)**

Il sindaco, visto il Decreto Legislativo 16 marzo 1995, n. 157 rende noto che questo Comune intende appaltare con la procedura della licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del citato D.L.vo, «i servizi di ristorazione scolastica, di pulizia e servizi integrati» rif. 64 CPC importo a base d'asta L. 335.000.000 annue.

Intero territorio comunale per servizio assistenza bambini sugli autobus.

Ristorazione nei quattro plessi di Villanova, Villareia, Vallemare e Capoluogo.

Durata del contratto anni tre.

Finanziamenti con fondi propri.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le ditte interessate entro le ore 12 *trentasettesimo* giorno dalla pubblicazione potranno far pervenire richiesta di invito, in carta semplice, al «Comune di Cepagatti» come meglio sopra generalizzato.

Idonee referenze circa la buona esecuzione di analoghi servizi svolti, rilasciato da Enti pubblici.

Il sindaco: Aldo Giammarino.

C-3619 (A pagamento).

**COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI
(Provincia di Udine)**

Il sindaco, ai sensi della legge n. 55/1990, rende noto che il giorno 12 dicembre 1995 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di fornitura gasolio da riscaldamento per edifici di proprietà comunale tenutasi con il metodo di cui all'art. 73 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 lettera c).

Hanno presentato la propria offerta le seguenti ditte: Bertuzzi Ennio & C. S.r.l. di Codroipo, Falca S.r.l. di Portogruaro, Slataper S.p.a. di San Dorligo della Valie, Vanello S.r.l. di Tricesimo e Lubrisystem S.r.l. di Tavagnacco risultando aggiudicataria la ditta Falca S.r.l. di Portogruaro che ha offerto un ribasso del 27,15% rispetto al prezzo desumibile dalla tabella dei prezzi pubblicata dalla C.C.I.A.A. di Udine fino al raggiungimento dell'importo di L. 192.000.000.

Pozzuolo del Friuli, 29 gennaio 1996

Il sindaco: Beltrame dott. Sergio.

C-3622 (A pagamento).

**COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI
(Provincia di Udine)**

Il sindaco, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto che il giorno 30 novembre 1995 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione generale area sportiva di Terenzano, tenutasi con il metodo di cui all'art. 73 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 lettera c).

Hanno presentato la propria offerta le seguenti imprese: S.I.E.C.I. S.n.c. di Villa del Conte, Imp.El. De Rosa, Helios impianti S.r.l. di Romans d'Isonzo, Imp. El. Frucco Carlo di Forgaria del Friuli, Schena Giovanni impianti elettrici di Agordo, Schena di Michele & C. S.n.c. di Belluno, Electric System S.r.l. di Fagagna, Società elettrica artigiana S.n.c. di Stretti di Eraclea, Grimel S.r.l. di Fontanafredda, Tedesco S.r.l. di Benevento, B.B.F. Elettrica S.r.l. di Fagagna, GF Giuseppe Facile di Udine e De Odorico & Del Medico S.n.c. di Cassacco risultando aggiudicataria l'Impresa De Odorico & Del Medico S.n.c. di Cassacco per un importo di L. 216.996.045 al netto del ribasso d'asta offerto del 7,25%.

Pozzuolo del Friuli, 29 gennaio 1996

Il sindaco: Beltrame dott. Sergio.

C-3623 (A pagamento).

**COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI
(Provincia di Udine)**

Il sindaco, ai sensi della legge n. 55/1990, rende noto che il giorno 30 novembre 1995 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione tratto urbano di via Madonna della Salute nel Capoluogo tenutasi con il metodo di cui all'art. 73 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 lettera c).

Hanno presentato la propria offerta le seguenti imprese: Domenicone Mauro di Nimis, Antoniazzi S.p.a. di San Vito al Tagliamento, Marseu Franco di Moimacco, Mario De Candido S.p.a. di Precenicco, Martina Giovanni S.n.c. di Codroipo e Bassi Antonio da Nespolo di Lestizza risultando aggiudicataria l'impresa Marseu Franco di Moimacco per un importo di L. 336.239.890 al netto di ribasso d'asta offerto del 5,87%.

Pozzuolo del Friuli, 29 gennaio 1996

Il sindaco: Beltrame dott. Sergio.

C-3624 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)

Estratto esito di gara

Il comune di Bussolengo rende noto che in data 1° dicembre 1995 si è tenuta la licitazione privata per la fornitura di punti luce per l'illuminazione della piazza XXVI Aprile.

È risultata aggiudicataria la ditta Paiola Bruno di Paiola G. & C. S.a.s. con sede in San Giovanni Lupatoto (VR) che ha offerto un ribasso del 7,10% sull'importo a base d'asta di L. 15.633.000.

Il testo integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune. Tel. 045/6769945 - Telefax 045/6769960.

Bussolengo, 28 febbraio 1996

Il segretario generale: Giovanni Zappalà

Il sindaco: dott. Lino Venturini

C-3651 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)

Estratto avviso d'asta

Il comune di Bussolengo rende noto che il 28 febbraio 1996 ha pubblicato all'Albo Pretorio il bando per il servizio di manutenzione della fognatura comunale.

Importo presunto: L. 141.000.000 oltre all'I.V.A.

Bando di gara ed informazioni c/o Uff. Contratti. Tel. 045/6769945 Telefax 045/6769960. Scadenza 18 marzo 1996.

Il segretario generale: Giovanni Zappalà

Il sindaco: dott. Lino Venturini

C-3652 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)

Estratto avviso di gara

A' sensi dell'art. 6 comma 4 D.P.R. n. 573/94 il comune di Bussolengo rende noto che pubblicherà in data 28 febbraio 1996 il bando relativo al secondo esperimento di licitazione privata per la fornitura di strumenti informatici per la progettazione architettonica, edile, impiantistica e stradale per l'Ufficio Tecnico Comunale. Scadenza bando 20 marzo 1996.

Bando integrale ed informazione c/o Uff. Contratti. Tel. 045/6769945 - Telefax 045/6769960.

Il segretario generale: Giovanni Zappalà

Il sindaco: dott. Lino Venturini

C-3654 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)

Estratto esito di gara

Il comune di Bussolengo rende noto che in data 7 dicembre 1995 si è tenuta la licitazione privata per la gestione del servizio imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni.

È risultata aggiudicataria la ditta Gi.Ti.Ci. S.r.l. con sede in Milano, via Torino n. 51, la quale ha offerto un provento minimo a favore del comune di L. 200.000.000 trattenendo a suo favore un aggio del 12% sulle riscossioni.

Tel. 045/6769945 - Telefax 045/6769960.

Il vice segretario generale: dott. Paolo Vallenari

Il sindaco: dott. Lino Venturini

C-3655 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
Azienda ospedaliera

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

1. Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1 - 24100 Bergamo - Telefono 035/269.111, Telefax 035/24.72.45.

2. Procedura «aperta» (ai sensi dell'art. 6, punto 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) attuazione della Direttiva n. 90/52 CEE - 18 giugno 1992.

3. Categoria di servizio n. 1 appalto del servizio di manutenzione degli impianti elevatori dell'Azienda Ospedaliera per l'anno 1996.

4. Aggiudicazione dell'appalto in data 18 dicembre 1996.

5. Aggiudicazione, in lotto unico, con il criterio del «prezzo più basso».

6. Offerte ricevute: n. 4.

7. Aggiudicatario del servizio: RIMA S.n.c., via S. Giacomo dei Capri n. 109/b, 80131 - Napoli.

8. Importo di aggiudicazione L. 498.391.400 + I.V.A.

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: —.

12. Data di spedizione del bando alla CEE: 15 settembre 1995.

13. Data di ricezione del bando dalla CEE: 15 settembre 1995.

14. —.

Bergamo, 13 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-3657 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio manutenzione civile e viaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, terzo comma Direttiva CEE 93/96, rende noto:

1) che è stata esperita asta pubblica ad offerte segrete con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 26 lettera a) della Direttiva CEE 93/36;

2) appalto per l'esecuzione di segnaletica verticale ed opere di civilizzazione sulle strade provinciali: periodo dell'appalto: biennio 1995/97;

3) verbale di aggiudicazione provvisoria redatto in data 17 novembre 1995 prot. n. 59688/6399.G. Delibera di aggiudicazione definitiva giunta provinciale n. 2538 del 19 dicembre 1995, esecutiva;

4) l'aggiudicazione è avvenuta alla ditta che ha presentato il maggior ribasso;

5) sono state ricevute n. 6 offerte;

6) l'appalto del servizio in oggetto è stato definitivamente aggiudicato alla ditta SI.SE. - Sistemi Segnaletici S.r.l., via dell'Industria, 41, Castiglione delle Stiviere;

7) importo totale di aggiudicazione: L. 412.473.600;

8) l'avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale CEE in data 28 settembre 1995, supplemento n. 185, pagina 141;

9) il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data

10) il presente avviso è stato ricevuto dallo stesso in data

Varese, 24 gennaio 1996

Il dirigente del servizio
manutenzione civile e viaria:
arch. Alberto Caverzasi

C-3670 (A pagamento).

AMASUN

**Azienda Municipalizzata Autotrasporti
Servizi Urbani Novaresi**

Novara

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMASUN - Azienda Municipalizzata Autotrasporti Servizi Urbani Novaresi, via P. Generali, 25 - Novara, tel. 0321/482811 - fax 0321/482890, codice fiscale 00123660037, partita IVA 00125680033.

2. Natura dell'appalto: Fornitura di minibus: per servizio di linea urbana, a basso impatto ambientale, omologati in Italia secondo la vigente normativa.

Procedura negoziata con aggiudicazione in conformità all'art. 24, comma 6, offerta economicamente più vantaggiosa, della direttiva CEE 93/98 di cui al decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, con valutazione dei sottoelencati parametri:

Economia gestionale; Contenuto tecnico-tipologico; Contenuto tecnico-prestazionale; Assistenza tecnica e manutenzione; Termini di consegna.

3. Luogo di consegna: sede dell'ente appaltante di cui al punto 1.

4. Caratteristiche della fornitura: La fornitura è costituita da:

n. 5 minibus a basso impatto ambientale.

L'offerta, redatta in lingua italiana, conforme al capitolato d'oneri e specifica tecnica cui si rimanda, dovrà riguardare ogni singolo autobus e la totalità della fornitura.

6. Deroghe: Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6, direttiva CEE 93/98, decreto legislativo n. 158/95.

7. Termine di consegna: indicato in offerta conformemente al capitolato d'oneri e specifica tecnica.

8. Presentazione delle domande di partecipazione: Il termine ultimo di presentazione delle domande sono le ore 12 del giorno 25 marzo 1996.

Le domande, redatte in lingua italiana ed indirizzate ad AMASUN - Segreteria della direzione, via P. Generali, 25 - 28100 Novara, dovranno essere corredate da tutto quanto successivamente indicato al punto 12.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la AMASUN.

9. Cauzione: cauzione pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione IVA esclusa con le modalità previste dal capitolato d'oneri e specifica tecnica. Spese di contratto e di segreteria a carico della ditta aggiudicataria.

10. Modalità di pagamento: Indicato in offerta conformemente al capitolato d'oneri e specifica tecnica.

11. Raggruppamenti di imprese: Non sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese.

12. Condizioni minime per le ditte concorrenti: La domanda, in lingua italiana, dovrà essere accompagnata da dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda concorrente ed autenticata, che attesti:

a) gli Istituti di credito che rilasceranno idonee referenze economiche patrimoniali e finanziarie;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le imprese con sede legale non in Italia, di essere iscritte nei registri professionali dello Stato di residenza.

c) l'insussistenza delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il volume di affari dichiarato ai fini fiscali relativo agli ultimi cinque anni distinguendo quello relativo ad autobus di tipo a basso impatto ambientale da quello di autobus in generale;

e) la localizzazione e relativa struttura tecnica, compreso attrezzature mezzi d'opera e magazzino ricambi, delle officine di assistenza tecnica autorizzate.

15. Altre informazioni: Il presente bando è stato redatto in conformità alla direttiva CEE 93/38, decreto legislativo n. 158/95, ed è stato approvato dalla commissione amministratrice della AMASUN nella seduta del 2 febbraio 1996 con deliberazione n. 24.

La AMASUN potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti.

La gara sarà ritenuta valida anche nel caso sia presentata una sola offerta.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per la AMASUN ad avvenuta approvazione da parte degli enti competenti.

L'impresa aggiudicataria, chiamata alla sottoscrizione del contratto di fornitura, dovrà produrre i documenti di cui al punto 12 commi a), b), c) ed al versamento della cauzione prevista.

17. Spedizione bando: Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni CEE il 12 febbraio 1996.

Novara 12 febbraio 1996

Il direttore: dott. ing. Roberto Molinari.

C-3676 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore amministrativo III contratti e appalti**

Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1

Telefono (011) 442-3391 - fax (011) 442-2681

Procedura aperta - Asta pubblica n. 7/96 per il servizio di prelievo salme e trasporti funebri

Categoria 2-CPC 712 (salvo 71235), 7512, 87304.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo a base di gara, IVA esclusa: L. 10.290.000.000 di cui L. 45.000.000 per la fornitura di lapidine lettera sub e) dell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Durata del servizio: 1° giugno 1996/31 maggio 1999.

Il capitolato speciale d'appalto, è in visione e può essere richiesto in copia previo pagamento di L. 20.000, con le seguenti modalità:

in contanti direttamente presso il settore tecnico XI servizi cimiteriali, corso Racconigi, 94 - 10138 Torino, tel. 011-442.1010, fax 442.1053, oppure a mezzo vaglia postale intestato a: Tesoriere civico Città di Torino - Settore tecnico XI servizi cimiteriali - corso Racconigi, 94 - Torino, con indicazione nella causale degli estremi della gara. In tal caso il Settore tecnico XI servizi cimiteriali provvederà ad inviare a mezzo posta «Tassa a carico» il capitolato richiesto. Termine per le domande di richiesta invio capitolato: Giovedì 11 aprile 1996.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 16 aprile 1996 per raccomandata postale, impiego sigillato, è ammesso il corso particolare.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante un'unica percentuale di ribasso per tutti i prezzi unitari dei servizi posti a base d'asta e riportati all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di prelievo salme e trasporti funebri».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

I) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) di essere a conoscenza dei servizi oggetto del presente appalto in tutti i loro particolari, di aver valutato la consistenza dei medesimi, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi e di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato d'appalto, ed in particolare di accettare espressamente le clausole di cui all'art. 7, punti 9 - a, b, c, e 11 del capitolato d'appalto;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

f) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre esercizi;

g) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli autoveicoli utilizzati per la prestazione di servizi analoghi a quelli dell'appalto;

h) importo globale di servizi di prelievo e trasporto analoghi a quelli della gara in questione realizzati negli ultimi tre esercizi, con le condizioni e le certificazioni richieste all'art. 7, punto 7 del capitolato d'appalto;

i) di aver giudicato i prezzi dei servizi, nel loro complesso, remunerativi, tali da praticare la variazione percentuale di ribasso effettuata sui medesimi;

l) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione:

a) garantire il possesso e l'effettiva disponibilità di adeguato parco automezzi e di locali idonei di cui agli articoli 12 e 14 del presente capitolato speciale d'appalto;

a) rilevare il personale in servizio al 31 dicembre 1995 presso la ditta cessante, nel caso dovesse procedere all'assunzione di nuove unità per costituire la dotazione organica prevista dal capitolato d'appalto, previo nulla osta dell'Ufficio provinciale del lavoro;

a) garantire la formazione del nuovo personale per renderlo idoneo alla natura ed alle caratteristiche del servizio;

m) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a non esercitare, né direttamente né tramite ditta appartenente allo stesso raggruppamento temporaneo di imprese, o tramite società collegate, attività di onoranze funebri per conto di privati nell'ambito del territorio comunale.

II) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 515.000.000 effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore ai sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 17 aprile 1996 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 15 del capitolato d'appalto.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto II, richiesta per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) e art. 23 comma 3, decreto legislativo n. 157/95, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

Il servizio non sarà aggiudicato in caso di una sola offerta ammissibile.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1995 n. 575.

Trattandosi di servizio a carattere continuativo si applicherà la procedura prevista dall'art. 44 della legge n. 724/94.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Data spedizione e ricevimento bando alla CEE 16 febbraio 1996.

Torino, 7 febbraio 1996

Il dirigente:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3686 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 11/96 per l'esecuzione delle opere occorrenti per l'ordinaria manutenzione del verde pubblico - Anno 1996

Importi a base d'appalto - I.V.A. esclusa:

lotto A - L. 950.000.000;

lotto B - L. 450.000.000;

lotto C - L. 600.000.000;

lotto D - L. 800.000.000;

lotto E - L. 550.000.000;

lotto F - L. 650.000.000;

lotto G - L. 500.000.000;

lotto H - L. 550.000.000;

lotto L - L. 550.000.000;

lotto M - L. 300.000.000;

lotto N - L. 200.000.000;

lotto P - L. 150.000.000;

lotto R - L. 200.000.000;

lotto S - L. 200.000.000.

Categoria albo nazionale costruttori richiesta:

lotto A: «11» per L. 1.500.000.000;

lotti B, C, D, E, F, G, H, L: «11» per L. 750.000.000;

lotti M, N, R, S: «11» per L. 300.000.000;

lotto P: «11» per L. 150.000.000.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio, limitatamente a L. 7.303.500.000 I.V.A. compresa.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 11 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 21 marzo 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 22 marzo 1996 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore tecnico XIII lavori pubblici verde pubblico, piazza San Giovanni, 5 - Torino, tel. (011) 442-0143, fax (011) 442-0104; previo pagamento di L. 30.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara per ciascun lotto. Non sono ammessi aumenti.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto di verde orizzontale (lotti A, B, C, D, E, F, G, H, L) e di un solo lotto di verde verticale (lotti M, N, P, R, S), quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate per tutti i lotti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'esecuzione delle opere occorrenti per l'ordinaria manutenzione del verde pubblico - Anno 1996».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie albo nazionale costruttori sopra indicate, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico XIII lavori pubblici verde pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro venerdì 15 marzo 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Ai sensi del capo IV del capitolato particolare d'appalto, per l'incasellamento delle qualifiche, si farà riferimento ai rispettivi contratti collettivi di lavoro per le maestranze agricole e florovivaistiche e per le maestranze edili, secondo l'inquadramento contrattuale degli operai impiegati nei lavori.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per ciascun lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge, e restituire il capitolato controfirmato.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 5 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-3691 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
FINTECNA - Gruppo I.R.I.
Moncalieri (TO), corso Trieste, 170

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.a. Direzione Generale - Corso Trieste, 170 - Moncalieri (TO) - c.a.p. 10024 - Tel. 011/6650419; telex 011/225123; telefax 011/6650303.

2.a) Procedura aggiudicazione: licitazione privata ai sensi direttiva 93/36/CEE.

2.b) Procedura accelerata per trattarsi di fornitura in opera necessaria per tutela pubblica incolumità.

2.c) Forma contrattuale: scritta.

3.a) Luogo fornitura in opera: Autostrada Torino-Savona - Regione Piemonte - Provincia Savona.

3.b) Oggetto appalto: fornitura in opera di:

complessivi ml.ca 8.500 di barriera metallica FE 430 B UNI 7070 doppiopasto tipo B3A (per banchine), di massima sicurezza tipo B4A (per banchine) e tipo V2 (per opere d'arte) come da disegni esecutivi e completi di catadiottri;

ml.ca 4300 di barriera metallica a profilo New Jersey da viadotto di altezza 100 cm e lunghezza 5,98 m, in lamiera da 4 mm di spessore e costolature interne, il tutto in acciaio FE 360 B, UNI 7070.

Corrimano superiore in tubo acciaio posto a 50 cm sopra bordo principale e fissato con appositi montanti a corpo sottostante, compreso eventuale elemento curvo per zone di approccio, compresa fornitura dispositivi di ancoraggio al cordolo, vari sistemi collegamento in acciaio zincato, tasselli ad espansione, bulloneria varia nonché mantello posteriore di rivestimento e collegamenti speciali in corrispondenza giunti.

Le barriere in acciaio tipo New Jersey dovranno avere caratteristiche tali da contenere veicoli che dovessero tendere alla fuoriuscita dalla carreggiata. Dovranno pertanto avere Indice di severità $Is > = 440$ KNm., valutato in accordo alle «Istruzioni tecniche sulla progettazione» (Allegato I decreto ministeriale LL.PP. n. 2233 del 18 febbraio 1992 da comprovarsi da parte dell'aggiudicatario mediante idonea documentazione su prove d'urto a scala reale effettuate ovvero da effettuarsi - a pena di nullità dell'aggiudicazione - presso campi prova attrezzati, entro il termine massimo di novanta giorni dalla comunicazione di affidamento.

Importo massimo non superabile: L. 4.661.949.900.

3.c) Non ammesse offerte parziali.

4. Termine consegna: giorni centottanta.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: imprese riunite ai sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE.

6.a) Termine pr ricevimento domanda partecipazione: 12 marzo 1996 (ore 12).

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Sessanta giorni data punto 6.a.

8. Cauzione e garanzie: garanzia bancaria provvisoria di L. 100.000.000 con modalità indicate in lettere invito, svincolabile ad avvenuto affidamento. cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale a mezzo fidejussione bancaria. Trattenuta garanzia 5,50% ammontare fornitura in opera.

9. Condizioni minime: fatto salvo quanto previsto art. 24 direttiva 93/36/CEE, dovrà prodursi seguente documentazione:

9.1 dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile, attestante insussistenza cause esclusione art. 20 primo comma direttiva 93/36/CEE;

9.2 certificato (o dichiarazione a firma autenticata) iscrizione C.C.I.A.A. o per imprese straniere certificato rilasciato ai sensi art. 21 direttiva 93/36/CEE in corso di validità;

9.3 riferimento art. 22 direttiva 93/36/CEE richieste idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa di almeno due istituti di credito d'importanza nazionale, rilasciate data successiva pubblicazione bando;

9.4. riferimento art. 23 direttiva 93/36/CEE prova capacità tecnica fornitore sarà fornita seguenti mezzi:

a) elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari. Al fine ammissibilità alla gara tale elenco, successivamente verificabile con certificati rilasciati dall'acquirente, deve comprendere forniture di barriere metalliche per importo pari o superiore a quello base di gara;

b) certificato sistema qualità conforme norme UNI 29001 ovvero 29002 rilasciato da organismo accreditato ai sensi Norme Europee UNI EN 45000, in copia autentica dell'originale, ovvero dimostrazione di avere attivato tale procedura in data anteriore a pubblicazione presente bando.

La documentazione punti a), b) dovrà essere a firma autentica del legale rappresentante del fornitore.

9.5 certificato Cancelleria Tribunale o dichiarazione giurata in bollo sottoscritta dal legale rappresentante impresa, in corso validità dal quale risultino legali rappresentanti impresa, o titolare, e loro poteri, in particolare dei firmatari offerte e dichiarazioni richieste. Il certificato suddetto dovrà attestare che impresa non si trova in stato fallimento, liquidazione, cessazione attività, concordato preventivo e qualsiasi altra situazione equivalente secondo legislazione Paese appartenenza, né di avere in corso alcuna di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

In caso raggruppamenti imprese, documentazioni e dichiarazioni precedenti punti dovranno essere presentate da tutte imprese raggruppate. Documentazione dovrà essere inserita in plico opportunamente sigillato recante nome, indirizzo mittente, oggetto, data, ora scadenza presentazione. Spedizione plico esclusivamente tramite servizio postale Stato.

10. Criterio di aggiudicazione di cui art. 26 primo comma punto a) direttiva 93/36/CEE al prezzo più basso determinato mediante prezzi unitari offerti dai partecipanti.

12. Non ammesse varianti.

13. Qualora materiali oggetto fornitura in opera fossero coperti da brevetti, patenti o marchi fabbrica, appaltatore dovrà a propria cura, spese, responsabilità, assolvere a pagamento predetti diritti manlevando in ogni tempo ente appaltante.

14. Non pubblicato avviso preinformazione.

15. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 8 febbraio 1996.

16. Data ricezione bando da parte Ufficio pubblicazioni CEE: 8 febbraio 1996.

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari.

C-3692 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda USL n. 7

Carbonia (CA)

Indizione appalti per forniture diverse

L'Azienda U.S.L. n. 7 - Via Dalmazia (Palazzo Cossu) 09013 Carbonia - Tel. 0781/675700 - Fax 0781/63323, indice le seguenti gare:

A) Appalti ad asta pubblica:

1) apparecchiature per servizio di anestesia e rianimazione e per servizio di cardiologia e UTIC. Spesa presunta L. 490.280.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore della offerta più vantaggiosa (art. 16, lett. b), punto 1 del D.Lgs. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 10 aprile 1996. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 11 aprile 1996. Luogo di fornitura: Ospedale Sirai in Carbonia entro novanta giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura;

2) apparecchiature per servizio di cardiologia e UTIC. Spesa presunta L. 138.307.125. Aggiudicazione per singolo lotto a favore della offerta più vantaggiosa (art. 16, lett. b), punto 1 del D.Lgs. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 9 aprile 1996. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 10 aprile 1996. Luogo di fornitura: Ospedale Sirai in Carbonia entro novanta giorni dalla notifica dell'ordine di fornitura;

3) apparecchiature per il servizio dialisi. Spesa presunta L. 300.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore della offerta più vantaggiosa (art. 16, lett. b), punto 1 del D.Lgs. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 11 aprile 1996. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 12 aprile 1996. Luogo di fornitura: Ospedale Sirai in Carbonia entro novanta giorni dalla notifica dell'ordine di fornitura;

4) apparecchiature per laboratorio analisi e presidio Carloforte. Spesa presunta L. 80.980.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore della offerta più vantaggiosa (art. 16, lett. b), punto 1 del D.Lgs. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 22 aprile 1996. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 23 aprile 1996. Luogo di fornitura: Ospedale Sirai in Carbonia e presidio Carloforte entro novanta giorni dalla notifica dell'ordine di fornitura;

5) apparecchiature per igiene pubblica. Spesa presunta L. 100.000.000. Aggiudicazione lotto unico a favore della offerta più vantaggiosa (art. 16, lett. b), punto 1 del D.Lgs. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 23 aprile 1996. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 24 aprile 1996. Luogo di fornitura: Servizio igiene pubblica in Carbonia entro novanta giorni dalla notifica dell'ordine di fornitura;

6) apparecchiature per sez. medico biotossicologia del PMP di Portoscuso. Spesa presunta L. 70.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore della offerta più vantaggiosa (art. 16, lett. b), punto 1 del D.Lgs. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 6 maggio 1996. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 7 maggio 1996. Luogo di fornitura: PMP in Portoscuso entro novanta giorni dalla notifica dell'ordine di fornitura;

7) fornitura emoderivati. Spesa presunta L. 600.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore della offerta più bassa (art. 16, lett. b), punto 1 del D.Lgs. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 15 aprile 1996. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 16 aprile 1996. Luogo di fornitura: Presidi ospedalieri in Carbonia e Iglesias entro dieci giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura;

8) fornitura vaccini. Spesa presunta L. 500.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore della offerta più bassa (art. 16, lett. b), punto 1 del D.Lgs. 358/92). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 16 aprile 1996. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 17 aprile 1996. Luogo di fornitura: Presidi ospedalieri in Carbonia e Iglesias entro dieci giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura;

9) arredi per laboratorio analisi del PMP di Portoscuso. Spesa presunta L. 300.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore della offerta più bassa (art. 16, lett. b), punto 1 della L.R. 19/81). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 29 aprile 1996. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 30 aprile 1996. Luogo di fornitura: PMP di Portoscuso entro novanta giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura;

10) fornitura radioimmunodiagnostici. Spesa presunta L. 170.000.000. Aggiudicazione per singolo lotto a favore della offerta più vantaggiosa (art. 16, lett. b), punto 1 della L.R. 19/81). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 8 maggio 1996. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 9 maggio 1996. Luogo di fornitura: Ospedale Sirai in Carbonia entro dieci giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura;

Le condizioni sono determinate dal capitolato generale e dal capitolato speciale che sono disponibili presso il Servizio Acquisti - Via Dalmazia - 09013 Carbonia - Tel. 0781/675700, al quale devono essere richiesti. Le ditte all'atto della richiesta dei capitolati devono documentare il versamento di L. 20.000, per spese di amministrazione, da effettuarsi in loco o sul c/c postale n. 16765091 intestato alla Banca Popolare di Sassari - Tesoriere USL 7 Carbonia.

Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitolati è di giorni quindici dalla data fissata per la presentazione delle offerte. Le offerte devono pervenire tassativamente entro i termini precedentemente indicati per ciascun appalto, unicamente tramite il servizio postale di Stato mediante raccomandata a.r. ovvero posta celere con servizio di recapito ed avviso di ricevimento, corredate dai documenti richiesti all'art. 4 del capitolato generale e dagli ulteriori documenti richiesti nei singoli capitolati speciali.

L'offerta economica deve essere contenuta in separata busta all'interno del plico contenente gli altri documenti. Sia la busta contenente l'offerta economica sia il plico devono essere ben incollati, resistenti agli strappi ed urti o lacerazioni e con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura. All'esterno del plico, pena la nullità, deve essere apposta la «causale» della gara alla quale intende partecipare, rilevabile dall'oggetto dei precedenti punti. L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana. I singoli appalti saranno esperiti in seduta pubblica nelle date indicate nei precedenti punti. Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile. L'aggiudicazione sarà proposta da apposite commissioni presso la sede della USL in via Dalmazia (pal. Cussu) Carbonia. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

B) Appalti a licitazione privata:

1) fornitura ossigeno liquido per terapia domiciliare. Valore annuo presunto L. 200.000.000. Aggiudicazione al prezzo più basso per unico lotto;

2) fornitura telerie e lingerie. Valore annuo presunto L. 120.000.000. Aggiudicazione al prezzo più basso per singolo punto. Consegna entro quarantacinque e novanta giorni dall'ordine.

Le ditte possono partecipare ai singoli appalti di loro interesse. Sono ammesse a presentare offerta le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Termine ricezione domande invito 8 marzo 1996. Unitamente alle domande di invito devono essere prodotte le seguenti certificazioni:

A) dichiarazione autenticata ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge 15/68 con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e) ed f) del citato D.Lgs. 358/92;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio;

C) dichiarazione concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni;

D) idonee dichiarazioni bancarie positive intestate alla USL e prodotte in busta chiusa.

Devono produrre domanda anche le ditte già iscritte all'albo fornitori della USL. La domanda di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Il bando integrale delle gare dal n. 1 al n. 8 della lettera A) del presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 14 febbraio 1996.

Il commissario straordinario: dott. Sergio Salis.

C-3693 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione generale degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni

I - Roma

Servizio di manutenzione hardware ed assistenza sistemistica alle apparecchiature costituenti il C.EL.D. del centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica, installate presso l'Itav - Procedura ristretta accelerata CEE.

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni - 5° Rep. - 11ª Div. - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma - Tel. 06/4986.5095, fax 06/4457229.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze operative;
- c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica (CNMCA) - Aeroporto di Pratica di Mare (Roma);

b) natura del servizio, importo:

1° lotto: manutenzione hardware ed assistenza sistemistica per apparecchiature sistema Digital Vax 8200 del centro elaborazione dati del CNMCA. Prezzo base palese: lire 420.000.000 IVA esclusa;

2° lotto: assistenza sistemistica «su chiamata» per sistemi dell'area IBM e messaggistica meteo. Prezzo base palese: lire 84.000.000 IVA esclusa;

c) offerte per singoli lotti.

4.a) Durata del servizio: dodici mesi;

b) prorogabilità servizio alle medesime condizioni:

1° lotto - prorogabile 24 mesi;

2° lotto - prorogabile 12 mesi.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste articolo 11 Direttiva 92/50/CEE del Consiglio.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti servizio che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi che saranno prestate da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione delle domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda di partecipazione alla gara. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo servizio, e viceversa.

6.a) Termine presentazione domande partecipazione: 6 marzo 1996, complete documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione, specificando lotti per cui ditta intende concorrere;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedi punto 1;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da lire 20.000;

d) domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telex (fax 06/4457229). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro il giorno 5 marzo 1996 completa della documentazione richiesta punto 9.

7. Termine per l'invio delle lettere di invito a gara: 3 aprile 1996.

8. Importo cauzione:

1° lotto: lire 42.000.000,

2° lotto: lire 8.400.000.

9. Possono partecipare imprese:

iscritte all'albo fornitori del Ministero Difesa per le categorie, corrispondenti all'oggetto della commessa, di seguito riportate:

categoria A.F.A. 18/07/03;

categoria A.F.A. 18/07/04;

categoria A.F.A. 18/08/03;

categoria A.F.A. 18/08/04.

Tali imprese dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per la ricezione delle domande di partecipazione, la documentazione, con data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 12 della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio;

non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddette categorie A.F.A. Tali imprese dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per la ricezione delle domande di partecipazione, la documentazione, con data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 12; all'art. 13; all'art. 14, paragrafo 1, lettere a) e c); all'art. 15 della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio.

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste D.Lgs. n. 490/94.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera di invito.

11. Altre informazioni:

a) prezzo offerto dovrà essere espresso in lire italiane;

b) pagamento del servizio verrà effettuato in Italia e in lire italiane;

c) data della gara: 8 maggio 1996;

d) indicazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al seguente indirizzo: Ministero difesa - Direzione generale degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni - 1° Rep. - 2° Div. - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma - Tel. 06/4986.5283;

e) domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione;

f) l'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

12. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 15 febbraio 1996.

C-3694 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

**Direzione generale degli impianti
e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea
e per le telecomunicazioni**

I - Roma

Approvvigionamento 250 sistemi elaborazione dati basati su personal computer, stampati e software per primo anello logistico dello SME - Procedura ristretta accelerata CEE.

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni - 5° Rep. - 11° Div. - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma - Tel. 06/4986.5095, fax 06/4457229.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze operative;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Comandi regione militare E.I. di Torino, Padova, Firenze, Roma, Napoli, Palermo e Cagliari;

b) natura, quantità, prodotti e importo: 250 sistemi basati su personal computer, stampanti e software. Prezzo base palese: L. 2.272.000.000 IVA esclusa;

c) fornitura in lotto unico.

4.a) Termine approntamento al collaudo: novanta giorni solari da data notifica avvenuta registrazione contratto;

b) termine consegna: sessanta giorni da giorno successivo a giorno notifica avvenuta accettazione.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste articolo 18 Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione delle domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione alla gara. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Termine presentazione domande partecipazione: 5 marzo 1996, complete documentazione richiesta punto 8, pena non ammissione;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedi punto 1. Le ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da lire 20.000;

Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telecopia (fax 06/4457229). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro il giorno 5 marzo 1996 completa della documentazione richiesta punto 9.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 28 marzo 1996.

8. Importo cauzione: L. 220.000.000.

9. Possono partecipare imprese:

iscritte all'albo fornitori del Ministero Difesa per le categorie, corrispondenti all'oggetto della commessa, di seguito riportate:

categoria A.F.A. 18/07/05;

categoria A.F.A. 18/08/03;

categoria A.F.A. 18/08/04.

Tali imprese dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per la ricezione delle domande di partecipazione, la documentazione, con data non anteriore a tre mesi, di cui alla Direttiva 93/36/CEE articolo 20 paragrafo 1 con modalità previste da articolo 20 paragrafi 2 e 3;

non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddette categorie A.F.A. Tali imprese dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per la ricezione delle domande di partecipazione, la documentazione, con data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20, paragrafo 1 con modalità previste dai paragrafi 2 e 3, all'art. 21, all'art. 22 paragrafo 1 lettere a) e c), all'art. 23 paragrafo 1, lettere a) e b), della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio.

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste D.Lgs. n. 490/94.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera di invito.

11. Altre informazioni:

prezzo offerto dovrà essere espresso in lire italiane;

pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia e in lire italiane;

indicazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al seguente indirizzo: Ministero difesa - Direzione generale degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni - 1° Rep. - 2° Div. - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma - Tel. 06/4986.5667;

data della gara: 24 aprile 1996;

domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione;

l'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

15. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 15 febbraio 1996.

Il richiedente: (firma illeggibile)

C-3695 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

**Direzione generale degli impianti
e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea
e per le telecomunicazioni**
I - Roma

Licitazione privata in ambito CEE per l'approvvigionamento di parti di ricambio per radar tipo MRCS-403 - Procedura ristretta accelerata CEE.

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni - 5° Rep. - 11° Div. - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma - Tel. 06/4986.5095, fax 06/4457229.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze operative;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: 8° deposito centrale A.M. di Torricola (Roma);

b) natura, quantità, prodotti e importo: parti di ricambio per radar tipo MRCS-403:

1° lotto: moduli elettronici per ricetrasmittitori. Prezzo base palese: L. 1.700.000.000 IVA esclusa;

2° lotto: componenti elettromeccanici di impiego generale. Prezzo base palese: L. 800.000.000 IVA esclusa;

3° lotto: sistemi di alimentazione antenna e guida d'onda. Prezzo base palese: L. 1.000.000.000 IVA esclusa;

c) offerte per singoli lotti.

4.a) Termine approntamento al collaudo: entro trecento giorni solari da data notifica avvenuta registrazione contratto;

b) termine consegna: entro venti giorni da giorno successivo a giorno notifica avvenuta accettazione.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste articolo 18 Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione delle domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda di partecipazione alla gara. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

6.a) Termine presentazione domande partecipazione: 5 marzo 1996, complete documentazione richiesta punto 8, pena non ammissione, specificando lotti per cui ditta intende concorrere;

b) indirizzo invio domande: vedi punto 1.

Le ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da lire 20.000.

Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telecopiata (fax 06/4457229). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro il giorno 5 marzo 1996 completa della documentazione richiesta punto 8.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 28 marzo 1996.

8. Importo cauzione:

1° lotto: lire 170.000.000,

2° lotto: lire 80.000.000.

3° lotto: lire 100.000.000.

9. Possono partecipare imprese:

iscritte all'albo fornitori del Ministero Difesa per le categorie, corrispondenti all'oggetto della commessa, di seguito riportate:

categoria A.F.A. 18/07/05;

categoria A.F.A. 18/08/03;

categoria A.F.A. 18/08/04.

Tali imprese dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per la ricezione delle domande di partecipazione, la documentazione, con data non anteriore a tre mesi, di cui alla Direttiva 93/36/CEE articolo 20 paragrafo 1 con modalità previste da articolo 20 paragrafi 2 e 3;

non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddette categorie A.F.A. Tali imprese dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per la ricezione delle domande di partecipazione, la documentazione, con data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 20 paragrafo 1 con le modalità previste dai paragrafi 2 e 3; all'articolo 21; all'articolo 22 paragrafo 1 lettere a) e c); all'articolo 23 paragrafo 1 lettere a) e b) della Direttiva 93/36/CEE.

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste D.Lgs. n. 490/94.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera di invito.

11. Altre informazioni:

prezzo offerto dovrà essere espresso in lire italiane;

pagamento del servizio verrà effettuato in Italia e in lire italiane;

indicazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al seguente indirizzo: Ministero difesa - Direzione generale degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni - 4° Rep. - 10ª Div. - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma - Tel. 06/4986.5998;

data della gara: 19 aprile 1996;

domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione;

l'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

12. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 15 febbraio 1996.

C-3696 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: Licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1995.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 5.

6. Fornitore aggiudicatario: Raggruppamento d'impresa S.p.a. Trbaldo Togna Holding e S.a.s. Valentini Confezioni.

7. Fornitura: 20.000 camicie a manica lunga per A.VV.A.

8. Prezzo pagato: L. 21.303 per ciascuna camicia.

9. Data di spedizione del presente avviso: 12 febbraio 1996.

C-3697 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: Licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 27 dicembre 1995.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 7.

6. Fornitore aggiudicatario: Quaredo Confezioni S.r.l.

7. Fornitura: 20.000 camicie estive a manica corta per A.VV.A.

8. Prezzo pagato: L. 17.143 per ciascuna camicia.

9. Data di spedizione del presente avviso: 12 febbraio 1996.

C-3698 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: Licitazione privata.
 3. Data di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1995.
 4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.
 5. Numero di offerte ricevute: 6.
 6. Fornitore aggiudicatario: De Risi Sud S.p.a.
 7. Fornitura: n. 35.000 paia di stivali in cuoio da intervento per VV.F.
 8. Prezzo pagato: L. 64.450 il paio.
 9. Data di spedizione del presente avviso: 13 gennaio 1996.
- C-3699 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: Licitazione privata.
 3. Data di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1995.
 4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.
 5. Numero di offerte ricevute: 5.
 6. Fornitore aggiudicatario: Lama S.n.c.
 7. Fornitura: n. 30.000 canottiere verdi sottotuta estive.
 8. Prezzo pagato: L. 6.180.
 9. Data di spedizione del presente avviso: 13 gennaio 1996.
- C-3700 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: Licitazione privata.
 3. Data di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1995.
 4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.
 5. Numero di offerte ricevute: 4.
 6. Fornitore aggiudicatario: Lama S.n.c.
 7. Fornitura: n. 10.000 maglioni sottotuta di lana con collo a lupetto per VV.F.
 8. Prezzo pagato: L. 28.490.
 9. Data di spedizione del presente avviso: 13 gennaio 1996.
- C-3701 (A pagamento).

A.M.I.T.

Azienda Municipalizzata Igiene del Territorio
 Borgo Giannotti (Lucca), via delle Tagliate, 136
 Telefono 0483/341794 - Fax 0583/343520

Avviso di gara

Appalto: servizio di trasporto R.S.U. per una quantità media giornaliera di 150 t. alle discariche di Peccioli (PI), Chianni (PI), Rosignano Marittimo (LI).

Durata del contratto: fino al 31 dicembre 1998.

Importo annuo presunto: L. 530.000.000.

Iscrizione obbligatoria: Albo Nazionale delle Imprese Esercenti il servizio di smaltimento rifiuti ai sensi del D.M. 21 giugno 1991 n. 324 per la categoria 1 - Classe C.

Modalità di procedura: accelerata ai sensi dell'art. 10, punto 8, comma a) del D.Lgs. n. 157/95.

Termine ultimo per la domanda di partecipazione: quindici giorni dalla data di invio bando alla G.U.C.E. (13 febbraio 1996).

Domande di partecipazione: redatte in carta da bollo da L. 20.000 con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68, della insussistenza di elementi ostativi in materia di normativa antimafia.

Raggruppamento di imprese: non ammesso.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro il ventesimo giorno dalla data di invio della lettera di invito.

Indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: A.M.I.T. via delle Tagliate, 136 - 55100 Borgo Giannotti - Lucca.

Cauzione a garanzia: cauzione provvisoria L. 26.400.000. Cauzione definitiva 5% dell'importo contrattuale presunto.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95.

Altre informazioni: l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

Data di invio del bando al G.U.C.E.: 13 febbraio 1996.

Il direttore: dott. ing. Roberto Paolini.

C-3806 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIARDO
Provincia di Lecce

Bando di gara per l'affidamento in concessione della gestione di esercizio, del piano di bonifica e recupero delle aree interessate della discarica comunale (procedura ristretta accelerata - art. 10 - D.Lgs. n. 157/95.

Amministrazione concedente: Comune di Poggiardo (provincia di Lecce) piazza Umberto I, n. 10 telefono e fax n. 0836/901297.

Oggetto e natura della concessione:

a) gestione di esercizio per un periodo di anni 5 (cinque) circa dell'impianto di smaltimento di rifiuti sito nel Comune di Poggiardo (LE), località Tagliate, avente capacità massima ammissibile di mc. 130.000, bacino di utenza di circa 100.000 abitanti;

b) realizzazione del piano di bonifica e di recupero delle aree interessate ivi compresi i fabbricati esistenti;

c) gestione delle opere di drenaggio del percolato e di captazione e smaltimento del biogas per un periodo di anni 10 (dieci) oltre il termine di cui al punto a);

d) realizzazione di opere di mitigazione dell'impatto ambientale della discarica per un importo non inferiore al 20% del corrispettivo della gestione indicata nel bando (L. 7.500.000.000) settemiliardicinquecentomilioni.

Categoria di servizio: n. 16 alleg. 1 D.Lgs. n. 157/95.

Eliminazione dei rifiuti e servizi analoghi n. CPC 94.

Luogo di esecuzione: Comune di Poggiardo (LE), località Tagliate.

Criteri di scelta: Il Concessionario verrà scelto secondo i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo della concessione: l'importo effettivo della concessione sarà quello risultante dalla tariffa offerta dall'aggiudicatario per i mc. ammissibili.

Risorse finanziarie: sono quelle derivanti dal corrispettivo della gestione di esercizio e/o da finanziamento a carico del concessionario.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara imprese singole, imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad una riunione temporanea non può far parte di altri raggruppamenti pena la esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa partecipi.

Presentazione della domanda: le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, redatta in lingua italiana, recante la qualificazione del soggetto partecipante alla gara, dovranno pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla CEE esclusivamente a mezzo raccomandata postale al seguente indirizzo: Comune di Poggiardo piazza Umberto I n. 10 - 73037 Poggiardo (LE).

Sulla busta dovrà essere apposta, oltre al mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara relativa all'affidamento in concessione della gestione di esercizio, del piano di bonifica e recupero delle aree interessate della discarica comunale».

Le domande che per qualsiasi motivo perverranno oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

Ai soli fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di capacità tecnica e capacità economica e finanziaria l'entità dell'importo della concessione si assume indicativamente pari a L. 7.500.000.000.

Le domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazioni autenticata con la quale il candidato attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, e di non incorrere, a proprio carico, in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti pubblici secondo le vigenti norme in materia;

b) dichiarazione, in busta sigillata, di almeno due istituti di credito, da cui risulti la capacità economica e finanziaria dell'impresa associata o consorziata;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale ed in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta degli ultimi tre esercizi finanziari per un importo annuo non inferiore al 50% dell'importo della concessione indicativamente innanzi detto;

d) dimostrazione di avere gestito in concessione o in appalto, in Enti Pubblici Territoriali, servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, con popolazione non inferiore a 100.000 abitanti riferita al bacino di utenza dell'impianto, da almeno un anno;

e) certificato di iscrizione all'Albo di cui al D.M. n. 324 del 21 giugno 1991 per la categoria 8 o copia dell'istanza di iscrizione all'Albo stesso.

Per le imprese aventi residenza in Stati aderenti alla CEE, detto certificato può essere sostituito con certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente del Paese di residenza.

f) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il candidato dispone necessarie per la esecuzione dell'appalto;

g) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del candidato ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio, nonché il costo sostenuto nei suddetti anni per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al valore stabilito dall'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91;

h) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici di cui il candidato dispone per l'esecuzione dell'opera;

i) dichiarazione autenticata indicante di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilita o di quello dell'Amministrazione;

l) dichiarazione indicante se eventualmente intende subappaltare parte delle opere oggetto dell'appalto, nel rispetto e nei limiti delle procedure previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato da art. 34 del D.Lgs. n. 406/91;

m) dichiarazione indicante che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per attuare il piano di sicurezza di cui alla legge n. 55/90;

n) dichiarazione indicante di accettare tutte le clausole contenute nel capitolo speciale di appalto e nella convenzione allo stesso allegato;

o) dichiarazione autenticata indicante di essere disponibile a costituire con l'Amministrazione comunale, una società per azioni a capitale misto anche prima della scadenza del rapporto; ai sensi della normativa di settore vigente.

In caso di imprese riunite, i requisiti di cui ai punti c), d), e) ed f), debbono essere posseduti almeno da una impresa del raggruppamento stesso, fatta eccezione per la cifra di affari del punto c) che dovrà essere posseduto rispettivamente dalla mandataria per il 60% e per il rimanente 40% dalle imprese mandanti ciascuna delle quali non potrà possedere detto requisito in misura inferiore al 10%.

Le imprese riunite o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi sono tenute a presentare le suddette dichiarazioni o documentazioni per ciascuno dei componenti il raggruppamento od il consorzio, fatto salvo detto al paragrafo precedente.

Saranno escluse le domande difformi dalla prescrizione del bando nonché quelle corredate da dichiarazioni o documentazioni incomplete.

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una Commissione giudicatrice nominata dalla Amministrazione, le cui determinazioni saranno acquisite dall'organo competente dell'Amministrazione medesima che procederà all'aggiudicazione. Gli elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza, saranno i seguenti:

1) prezzo della tariffazione della gestione di esercizio stabilito in L/tonn. di rifiuti solidi urbani e/o fanghi - Punti 40 per ogni commissario;

2) merito tecnico, qualità, caratteristiche estetiche e funzionali compatibilità ambientale ed assistenza tecnica, relativi a:

2.a) progetto del piano di bonifica e recupero delle aree interessate - Punti 30 per ogni commissario;

2.b) progetto delle opere di mitigazione dell'impatto ambientale della discarica - Punti 25 per ogni commissario;

3) valutazione programma finanziario di investimento per la realizzazione delle opere di cui al punto 2 espresso in funzione dei ricavi della gestione - Punti 5 per ogni commissario.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Resta a discrezione dell'Amministrazione appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare i candidati.

Gli inviti saranno diramati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche su presenza di una sola offerta valida.

Il ricorso alla procedura accelerata è determinato dall'esigenza di avviare con urgenza la gestione dell'impianto per consentire lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal comune in discarica controllata, per contenere i costi e per adempiere a precise disposizioni regionali.

La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo effettivo della concessione.

Non si è proceduto alla pubblicazione della preinformazione. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 12 febbraio 1996 e ricevuto dallo stesso in data 12 febbraio 1996.

Il segretario comunale: dott. Rodolfo Luceri.

C-3807 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Revoca avviso d'asta

Il comune di Bussolengo rende noto che con delibera di G.C. n. 11 del 16 gennaio 1996, dichiarata immediatamente esecutiva, ha revocato l'avviso d'asta pubblica relativo al servizio di manutenzione della fognatura comunale.

Tel. 045/6769945 - Telefax: 045/67699960.

Il vice segretario generale: dott. Paolo Vallenari

Il sindaco: dott. Lino Venturini

C-3653 (A pagamento).

AUTOSTRAD Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. FINTECNA - Gruppo IRI

Revoca appalto

L'intestata società con sede in via Alberto Bergamini 50 - 00159 Roma, telef. 06/43634257-52, telex 612235/AUTSPA, telecopier 06/43634259 - 43634089 - 43634090, con il presente avviso revoca l'appalto:

Codice appalto n. 0088/A07 - Autostrada Genova-Serravalle. Lavori: consolidamento del dissesto al km. 122+010 carreggiata Nord del bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 303 del 30 dicembre 1995.

Resta confermato, limitatamente al Codice appalto n. 0080/A23, quanto previsto nel suddetto bando di gara.

Alle imprese che avessero già provveduto ad acquistare gli elaborati progettuali sarà rimborsato il costo sostenuto previa richiesta ed indicazione delle modalità di pagamento, da inviare alla Funzione amministrazione della committente.

La presente revoca è stata inviata alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 16 febbraio 1996.

p. AUTOSTRAD
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI:
Dott. Francesco Frezza - Dott. Angelo Manno

S-2167 (A pagamento).

AUTOSTRAD Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. FINTECNA - Gruppo IRI

Revoca bando di gara

L'intestata società con sede in via Alberto Bergamini 50 - 00159 Roma, telef. 06/43634257-52, telex 612235/AUTSPA, telecopier 06/43634259 - 43634089 - 43634090, con il presente avviso revoca il bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 303 del 30 dicembre 1995 e successivamente rettificato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 30 del 6 febbraio 1996 relativo ai seguenti appalti:

codice appalto n. 0085/A07. Autostrada Genova-Serravalle. Lavori: consolidamento del movimento franoso al km. 119+200 Carr. Nord;

codice appalto n. 0086/A07. Autostrada Genova-Serravalle. Lavori: consolidamento del movimento franoso al km. 119+000.

Alle imprese che avessero già provveduto ad acquistare gli elaborati progettuali sarà rimborsato il costo sostenuto previa richiesta ed indicazione delle modalità di pagamento, da inviare alla Funzione amministrazione della committente.

La presente revoca è stata inviata alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 16 febbraio 1996.

p. AUTOSTRAD
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI:
Dott. Francesco Frezza - Dott. Angelo Manno

S-2168 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ASTRA AB SODERTALJE - SVEZIA rappresentata in Italia

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via degli Artigianelli n. 10
Capitale sociale L. 60.747.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07968910153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive integrazioni).

Specialità medicinale: PERGANIT;

confezione: 1 flacone da 50mg/50ml;

codice: 027317041;

prezzo: L. 43.500;

classe: «A» per uso ospedaliero (H)» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994).

Milano, 25 gennaio 1996

Il legale rappresentante: Vittorio Bonazzi.

S-2462 (A pagamento).

PHARMACIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch, 1.2
Capitale sociale L. 463.691.602.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994*

Specialità medicinale: ADESIPRESS TTS 3:

Confezione	Codice	Prezzo
2 cerotti 7,5 mg	028054031	L. 30.900

Classe: «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, ai sensi del disposto di cui al punto 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994.

Milano, 15 febbraio 1996

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-3595 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA**

Roma, via Flaminia, 122

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo Distretto il notaio dott. Paolo Cerasi con sede in Roma proveniente dalla sede di Tirano (d.n. di Sondrio).

Roma, 2 febbraio 1996

Il presidente: Paolo Armati.

C-3598 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1247 riguardante estratto atto di fusione «MARIO BERNUCCI S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1996 alla pagina 32:

al primo rigo, dove è scritto: «... n. 200922/9668 rep. ...», leggasi: «... n. 200922/9368 rep. ...»;

dove è scritto al 5° rigo del 6° capoverso, dove è scritto: «... ed al n. 3376 ...», leggasi: «... ed al n. 7669 d'ordine ed al n. 3376 ...».

Invariato il resto.

C-3677

Nell'avviso S-26659 riguardante ROMAGNA ACQUE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 1995, alla pagina 91/92, alla fine della prima colonna dove è scritto: «I) l'offerta redatta sull'apposito modulo fornito dall'appaltante "lista d'appalto"», deve intendersi: «I) l'offerta redatta sull'apposito modulo fornito dall'appaltante "lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione d'appalto"».

Invariato tutto il resto.

C-3678

Nell'avviso M-455 riguardante la convocazione di assemblea della CED - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1996, alla pagina 5, dove è scritto: «... sono convocati in assemblea straordinaria ...», leggasi: «... sono convocati in assemblea ordinaria ...».

Invariato il resto.

C-3702

Nell'avviso C-2591 riguardante bando di gara della REGIONE ABRUZZO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 9 febbraio 1996, alla pagina 19, seconda colonna, alla riga 39^a, dove è scritto: «... D.C.P.M. del 1991;», deve intendersi: «... D.C.P.M. n. 55 del 1991;».

Invariato il resto.

C-3704

Nell'avviso S-1537 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 10 febbraio 1996, alla pagina 44, dove è scritto: «... il 21 dicembre 1994 ...», leggasi: «... il 21 dicembre 1924 ...».

Invariato il resto.

C-3705

Nell'avviso S-2067, riguardante la convocazione di assemblea della DAM - S.p.a. Studi Ricerche e Progetti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 17 febbraio 1996, alla pagina 9, dove è scritto: «... ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1996, ...», leggasi correttamente: «... ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1996, ...».

Invariato tutto il resto.

C-4120

INDICE**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.GE.MAR. - S.r.l.	20
ALULAZIO - S.p.a.	13
ASSIMOCO EMILIA-ROMAGNA - S.p.a. Assicurazione Movimento Cooperativo	8
AVIOFIN - S.p.a.	3
BANCA COOPERATIVA DI IMOLA Soc. coop. a r.l.	14

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - GHEDI (BS) - S.c.r.l.	14	FA.MA.ZOO. - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. CATERINA E VALLELUNGA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14	FALQUI PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTELBOLOGNESE E CASOLA VALSENIO Soc. coop. a r.l.	13	FERINVEST - S.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. SISTO BOLOGNA Soc. coop. a r.l.	14	FIN.P.O. - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA Soc. coop. a resp. limitata	13	FRUCTAMINE - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE DI CROTONE Soc. Coop. a r.l.	14	FUNIVIE VIGEZINE - S.r.l.	9
BATTAGLIA COSTRUZIONI - S.r.l.	21	G N & F - Società per azioni	18
BENFER SCHELLER - S.p.a.	10	GE.CO.FIN. - S.p.a.	18
BENI RUSTICI DI PRECENICCO - S.p.a.	5	GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	3
CAPITALFIN CAPITALI & FINANZA ITALIA - S.p.a.	7	GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.	9
CARATTONI & MONTI - S.p.a.	12	GRANDI ALBERGHI GRADO - S.p.a.	5
CASA DEL TABACCAIO - S.p.a.	6	GRUPPO FINANZIARIO CASSE EMILIANO ROMAGNOLE - S.p.a. FINCAER - S.p.a.	8
CASALINI - S.r.l.	19	GRUPPO SARPLAST - S.p.a.	8
CASALO - S.r.l.	19	GUARISCO INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	15
CEN.SER. - S.p.a. CENTRO SERVIZI	7	ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.	17
CESI - CENTRO ELETTRONICO SPERIMENTALE ITALIANO GIACINTO MOTTA - S.p.a.	2	IMMOBILIARE TOGNANA - S.r.l.	15
CHARLES RIVER ITALIA - S.p.a.	12	INDUSTRIE GRES CERAMICO MONOCIBEC - S.p.a.	15
COECO IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	10	INGROSSO «FERRAMENTA 2000» - S.r.l.	15
COECO IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	10	INIZIATIVE SPECIALI AROMATICHE TORINO - S.r.l. detta brevemente INSPARTO - S.r.l.	20
COGECO GALILEO - S.p.a.	11	KAINÀ FIN - S.p.a.	11
COLORFIL - S.p.a.	7	LA VETTURINA 2 - S.r.l.	18
COMPAGNIA IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	13	LEFIN - S.r.l.	21
CRAVEDI - S.p.a.	12	MALAVOLTA - S.p.a.	16
CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI C.S. GIOVANNI - S.c.r.l.	14	MANULI RIBA - S.r.l.	21
D.A.E.M. - S.p.a.	8	MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.r.l.	21
DANTE NOSELLA - S.p.a.	4	MAPA - S.r.l.	15
DECO - S.p.a.	19	MINARFIN - S.p.a.	17
DI.TEX.AL. - S.p.a.	15	MONDIAL EXPRESS - S.r.l.	20
EDILMAREO - S.p.a.	5	MOTORI MINARELLI - S.p.a.	17
ELITAIANA - S.p.a.	3	NEWTEK ITALIA - S.p.a.	12
ELVITALIA - S.p.a.	11	OPUS IMMOBILIARE - S.p.a.	6
ENTE PER LA RICOSTRUZIONE DELL'IRPINIA - S.p.a.	4	PANTEX - S.p.a.	7
EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI - S.p.a.	2	PIOMBIFERA BRESCIANA - S.p.a.	20
EXILAROM - S.r.l.	20	PIOMBIFERA BRESCIANA - S.p.a.	9
F.LLI DONDI - S.r.l.	19	PRADA - S.p.a.	12
		PRODOTTI BAUMANN - S.p.a.	9
		PUBLICITAS - S.p.a.	11
		R.D.S. SECURITIES - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	3
		RILP - S.r.l. oggi ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a., già RILVA - S.p.a.	17

	PAG.		PAG.
RODRIGUEZ CANTIERI NAVALI - S.p.a.	6	SMIRNE - S.p.a.	16
ROTOMEC - S.p.a.	3	SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE TARANTINA - S.p.a.	4
S.G.S. ELSAG - S.p.a.	1	SOCIETÀ IMMOBILIARE BALESTRA - S.p.a. S.I.BA. - S.p.a.	1
S.S.I. - SPACE SOFTWARE ITALIA - S.p.a.	2	SOLIDARIETÀ & FINANZA SIM - S.p.a.	10
SAM - S.p.a.	9	STRUTTURE ELETTROSALDATE E LAMIERE (STEL) - S.p.a.	6
SAMANTA - Servizi Aerei Monitoraggio Avanzato Natura Territorio Ambiente - S.p.a.	2	TRE GALLETTI - S.r.l.	16
SAMAR - S.p.a.	6	TRI PLOK - S.r.l.	21
SARPI METALLI - S.p.a.	20	UFN Leasing - S.p.a.	13
SARPI METALLI - S.p.a.	9	VISTARENNI - S.r.l.	15
SERENARI INSEGNE LUMINOSE - S.p.a.	16	WUBER - S.p.a.	4
SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	11		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 4 0 9 6 *

L. 7.750